

ROMA



Comune di Roma

**BILANCIO SOCIALE
2006**

INDICE

1. L'Amministrazione

- a) Il Comune e l'organizzazione
- b) La popolazione e l'economia
- c) Il bilancio e il valore aggiunto
- d) Il Gruppo Comune di Roma

2. Il territorio

- a) Il nuovo piano regolatore
- b) Gli interventi urbanistici

3. Le grandi reti

- a) La mobilità
- b) L'ambiente
- c) L'acqua e l'energia

4. Lo sviluppo produttivo, il lavoro e le imprese

- a) I progetti per lo sviluppo
- b) Il turismo
- c) Le attività produttive
- d) Il lavoro

5. I servizi sociali

- a) Il *welfare*: Piano Regolatore Sociale
- b) Gli anziani
- c) I minori
- d) Gli adulti in difficoltà
- e) Le persone con disabilità

6. L'istruzione e le scuole

- a) Gli asili nido
- b) La scuola dell'infanzia
- c) Il diritto allo studio
- d) I bambini
- e) I giovani

7. La cultura

- a) I musei e i beni culturali
- b) Le mostre
- c) Le biblioteche comunali
- d) Le istituzioni culturali e lo spettacolo

1. L'AMMINISTRAZIONE

a) Il Comune

Gli organi del Comune

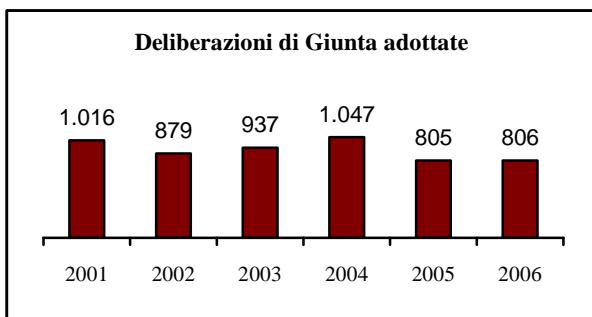
Gli organi del Comune - Sindaco, Giunta, Consiglio - svolgono le rispettive attività di competenza secondo le norme stabilite dall'Ordinamento degli enti locali e dallo Statuto comunale. Il Comune di Roma è, inoltre, articolato in Municipi i cui organi, definiti dallo Statuto, sono il Presidente, la Giunta municipale ed il Consiglio municipale.

Il Sindaco

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, rappresenta l'Ente e presiede la Giunta. Il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio dettagliate linee programmatiche, articolate secondo le principali funzioni svolte dal Comune.

La Giunta

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da sedici Assessori. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta comunale, tra cui il Vice Sindaco. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e nell'amministrazione del Comune.



Il Consiglio Comunale

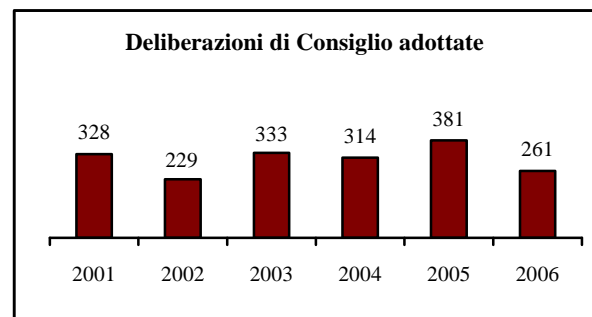
Il Consiglio Comunale, composto dal Sindaco e da 60 Consiglieri, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune, ed è eletto direttamente dai cittadini. I Consiglieri si costituiscono in Gruppi consiliari, ciascuno dei quali elegge tra i propri componenti un Presidente di Gruppo.

Il Consiglio Comunale, anche attraverso le Commissioni Consiliari, partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche da

La Giunta Comunale, anche tramite i singoli Assessori, impartisce ai dirigenti le necessarie direttive ai fini dell'espletamento dei compiti loro assegnati nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio. Il Sindaco ha delegato le competenze amministrative settoriali ai singoli componenti della Giunta comunale.

Assessorati

- Vicesindaco, Turismo e Moda
- Scuola ed Educazione
- Mobilità e Trasporto Pubblico
- Ambiente
- Infanzia e Famiglia
- Casa e Patrimonio
- Lavoro, Periferie e Formazione
- Commercio e Artigianato
- Lavori Pubblici
- Pianificazione territorio
- Università e Sicurezza
- Comunicazione e Semplificazione
- Personale e Decentramento
- Sociale e Salute
- Economia e Finanze
- Cultura e Biblioteche



parte del Sindaco e dei singoli Assessori con le modalità e la periodicità definite dal regolamento del Consiglio Comunale.

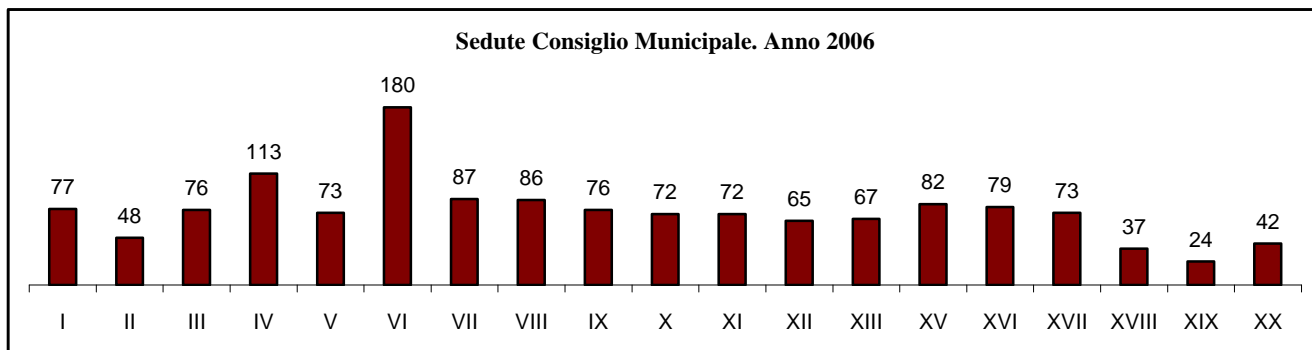
Il Consiglio Comunale di Roma ha istituito due organismi di rappresentanza dei cittadini stranieri, i Consiglieri Aggiunti (4 nel Consiglio Comunale e 19 nei Consigli Municipali) e la Consulta cittadina per la rappresentanza delle comunità straniere, i cui componenti sono eletti a suffragio universale dai cittadini non comunitari residenti o

domiciliati nella città per ragioni di studio o di lavoro.

I Municipi

Allo scopo di favorire il decentramento il Comune è articolato in 19 Municipi che

rappresentano le rispettive comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. Il Comune valorizza l'autonomia dei Municipi quali organismi di partecipazione, consultazione e gestione di servizi.



L'organizzazione

La Giunta Comunale ha definito la macrostruttura e i criteri su cui è impostata l'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi comunali: gli uffici comunali si articolano in 20 dipartimenti, 15 uffici extradipartimentali e 19 municipi. I dipartimenti si occupano delle specifiche politiche settoriali comunali, gli uffici extradipartimentali svolgono funzioni trasversali che riguardano l'insieme dell'amministrazione, i municipi costituiscono gli uffici a supporto del decentramento amministrativo e svolgono prevalentemente i servizi *front line*.

Aspetto rilevante nell'organizzazione comunale è rappresentato dallo sviluppo delle tecnologie informatiche, essenziali per l'efficienza dei servizi. In tale contesto dal 2001 al 2006 le postazioni di lavoro informatizzate sono passate da 7.000 a 13.000 circa, le reti locali da 150 a 200, i punti di cablaggio fonia/dati da 10.000 a 15.000, i server da 200 a 300, le centrali telefoniche da 90 a 115, le linee interne da 10.000 a 16.000, gli apparati radiomobili da 2.300 a 3.500. Si tratta con tutta evidenza di uno sforzo straordinario per modernizzare le strutture comunali.

DIPARTIMENTI

- I Personale
- II Tributi
- III Patrimonio
- IV Cultura
- V Sociale
- VI Urbanistica
- VII Mobilità
- VIII Commercio
- IX Strumenti Urbanistici
- X Ambiente
- XI Nidi e Scuole
- XII Opere Pubbliche
- XIII Informatica Logistica
- XIV Sviluppo e Lavoro
- XV Gruppo Comune
- XVI Infanzia e Famiglia
- XVII Comunicazione e Semplificazione
- XVIII Sicurezza

XIX Periferie

XX Turismo, Sport e Moda

UFFICI EXTRADIPARTIMENTALI

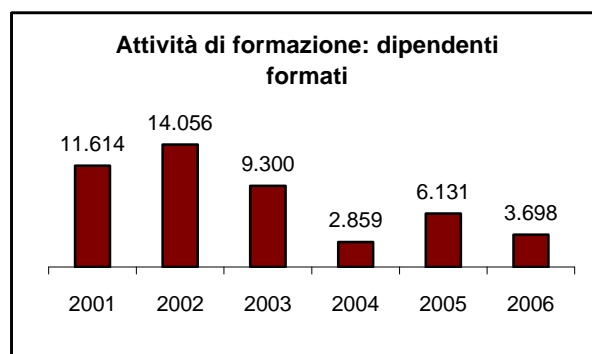
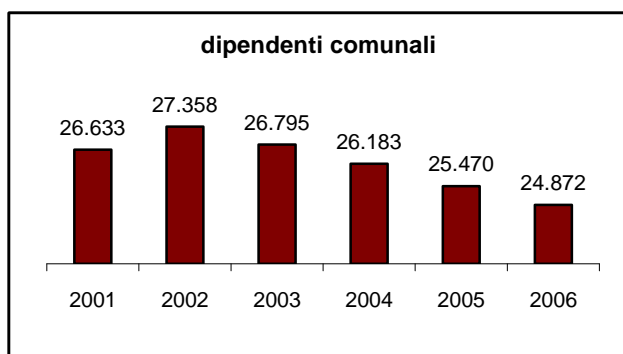
- Gabinetto del Sindaco
- Segretariato Generale
- Consiglio Comunale
- Ragioneria Generale
- Avvocatura
- Polizia Municipale
- Progetti Metropolitan
- Protezione Civile
- Difensore Civico
- Casa
- Investimenti e Finanza
- Sovrintendenza
- Emergenza Traffico
- Ufficio Stampa
- Ufficio Parcheggi

19 MUNICIPI

Le risorse umane

Nel periodo 2001-2006 il personale dipendente ha raggiunto il picco massimo di 27.358 unità nel 2002, ridottosi nel 2006 a 24.872 unità con una contrazione in soli quattro anni di quasi 2.500 dipendenti. Nonostante questa flessione la spesa complessiva per il personale è andata

progressivamente crescendo nel tempo a causa dei rinnovi contrattuali (nazionali e integrativi) e delle progressioni di carriera. Notevoli sono state le risorse investite nella formazione dei dipendenti che ha coinvolto la quasi totalità del personale.



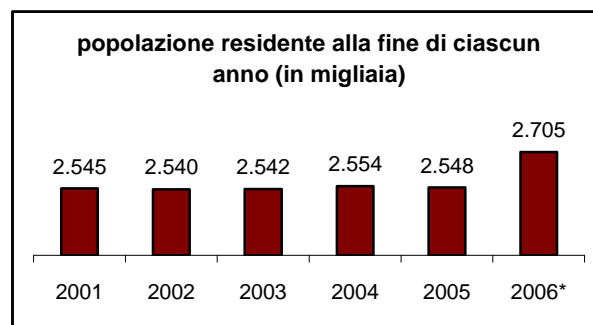
b) La popolazione e l'economia

▪ Tendenze demografiche

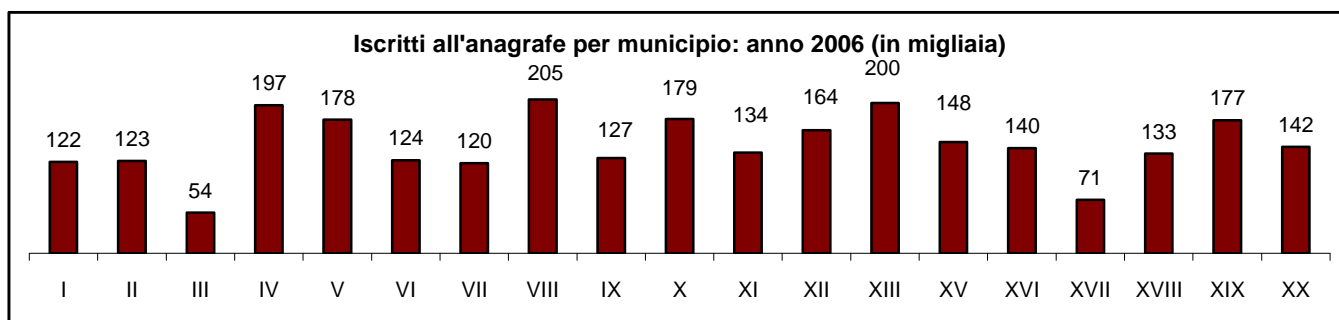
L'andamento demografico del Comune di Roma è stato caratterizzato, negli ultimi decenni, da un lieve ma progressivo declino insediativo. Questo fenomeno ha visto passare Roma dai 2.840.000 abitanti del censimento 1981 ai 2.775.000 abitanti del 1991 ed infine ai 2.545.000 del 2001 (fra i due ultimi censimenti intercorre il distacco di Fiumicino, già circoscrizione comunale, divenuto comune autonomo). Negli anni più recenti, tuttavia, si registra una sostanziale stabilizzazione del dato anagrafico.

Nel 2006, a seguito della revisione degli

archivi anagrafici, si evidenzia un dato complessivo della popolazione che supera i 2 milioni e settecentomila residenti.



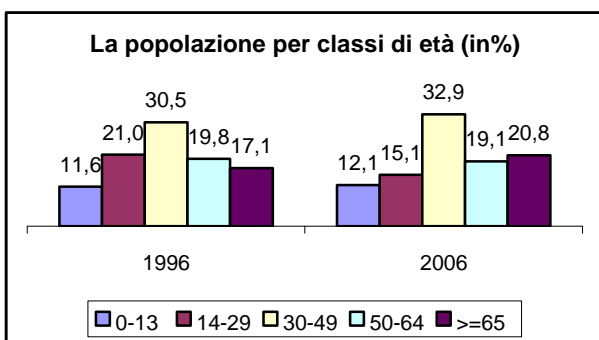
*Dato conseguente alla revisione degli archivi anagrafici



Le fasce d'età

Unitamente al fenomeno del ripopolamento, cioè dell'aumento della popolazione insediata, Roma registra con altrettanta evidenza una marcata crescita del cosiddetto indice di vecchiaia, costituito dal rapporto percentuale fra gli anziani oltre i 65 anni di età e i giovani sotto i 14 anni.

Nel 1996 a Roma vivevano 324 mila giovani (<14anni) e 479 mila anziani (>65 anni), che nel 2006 diventano rispettivamente 340 mila e 588 mila. L'indice di vecchiaia, pari a 137 anziani ogni 100 giovani nel 1996, diventa di 161 anziani ogni 100 giovani nel 2006.



Questa tendenza è ricondotta dai demografi a due elementi biologici principali: diminuisce il tasso di natalità – attualmente la famiglia romana è composta mediamente da 2,2 persone – e diminuisce contemporaneamente anche il tasso di mortalità con conseguente innalzamento delle aspettative di vita.

La composizione della popolazione romana, vista attraverso la piramide delle età, evidenzia, fra il 1996 e il 2006, un aumento notevole della quota di anziani sopra i 65 anni, dal 17,1% al 20,8% e minimo della

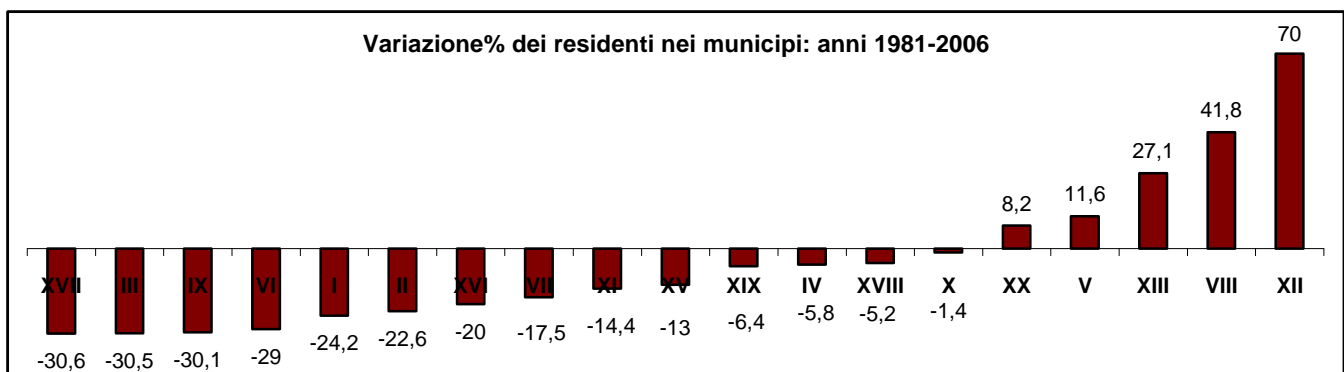
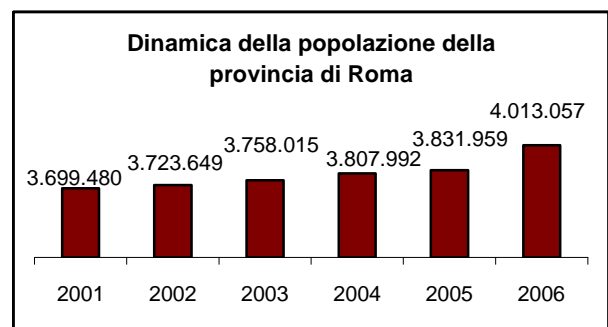
quota dei giovani che passa dall'11,5 al 12 per cento; parimenti la classe centrale, fra i 30 ed i 49 anni, registra un aumento di oltre 2 punti, passando da 30,5 a 32,8, mentre le rimanenti classi, da 14 a 29 e da 50 a 64 anni, registrano delle riduzioni pari, rispettivamente, a 5,9 e 0,7 punti percentuali.

La città e l'hinterland

La tendenza della popolazione insediata nell'area romana va letta come un insieme unico fra città in senso stretto - l'area territoriale comunale – e l'hinterland, i cui confini sono individuabili nell'area provinciale.

In tale contesto negli ultimi anni si è andato consolidando un aumento marcato dell'insediamento nella fascia immediatamente esterna alla città, con netta prevalenza dei comuni dell'interland più collegati con il sistema della mobilità.

Infatti, dai censimenti si evince come gli insediamenti romani tendano a ridursi rispetto al complesso provinciale: nel 1991 Roma contava il 73% degli insediamenti della Provincia, mentre nel 2001 – ultimo censimento generale – questa percentuale si è attestata al 69%, per poi passare al 66% nel 2006 al netto della revisione anagrafica.



Gli immigrati

La popolazione residente registra una quota sempre più rilevante di stranieri distribuiti in maniera multiforme sia come collocazione municipale sia come provenienze dai diversi continenti.

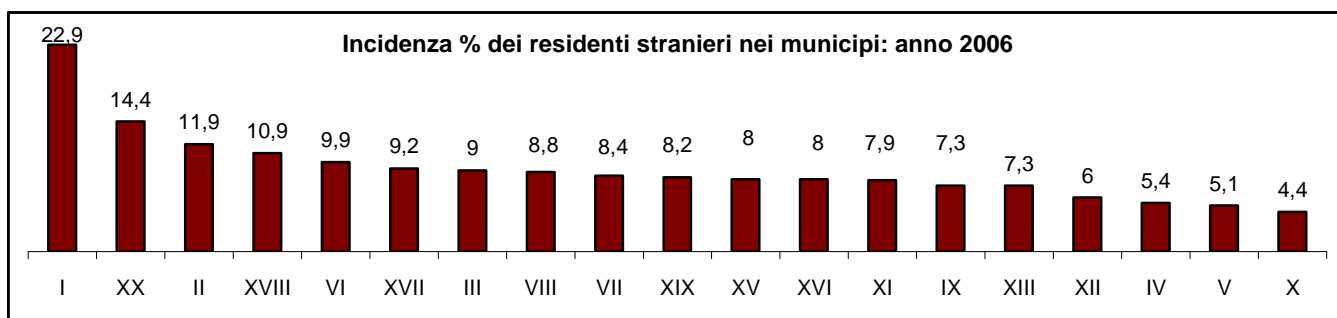
Al 31 dicembre del 2005 gli stranieri residenti nella Capitale erano 235.708.

Questi risultano concentrati soprattutto nel I municipio, il centro storico della città, con il 21,5% dei residenti stranieri; nel XX municipio, zona periferica, con il 14,1%, ma anche nel II municipio con l'11,9%. Per il

resto si osserva una distribuzione degli stranieri che oscilla tra il 10,9 per cento del XVIII municipio e i 4,4 punti percentuali del X municipio.

Per quanto riguarda il continente di provenienza, la parte più rilevante è originaria dei paesi europei, circa il 38%, seguita da quelli orientali, il 29%, dai paesi africani, il 15%, e da quelli americani il 14%.

La nazionalità maggiormente rappresentata è quella filippina, con 28.300 residenti, seguita da quella rumena con 28.270 e da quella polacca con oltre 11.000.

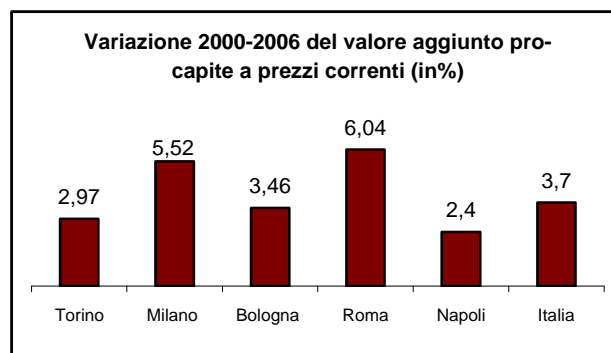
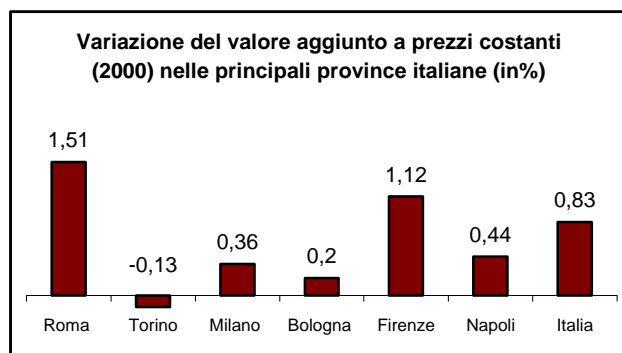


▪ **L'economia romana**

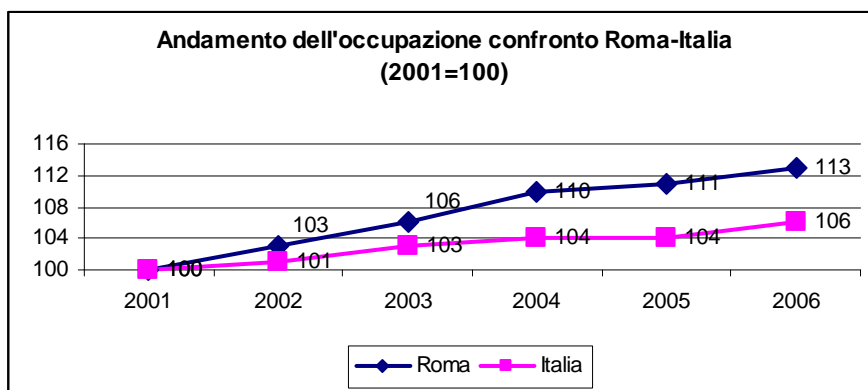
Stando alle stime più aggiornate anche nel 2006 è proseguita la crescita dell'economia romana; nell'ultimo anno, infatti, si assiste ad un incremento del valore aggiunto a prezzi costanti del 2,1%. Estendendo l'orizzonte temporale di riferimento al periodo 2000-2006 si osserva la buona *performance* fatta registrare dalla provincia di Roma che realizza il maggior aumento medio annuo sia

rispetto al dato medio nazionale, che a quello delle altre grandi province considerate.

Con riferimento al valore aggiunto pro capite a prezzi correnti, la provincia di Roma fa registrare tra il 2000 ed il 2006 un incremento in valore assoluto di circa 6.000 euro, maggiore sia del dato medio ottenuto dalle altre grandi province, che di quello italiano.



Fonte: elaborazioni su dati Prometeia, 2006



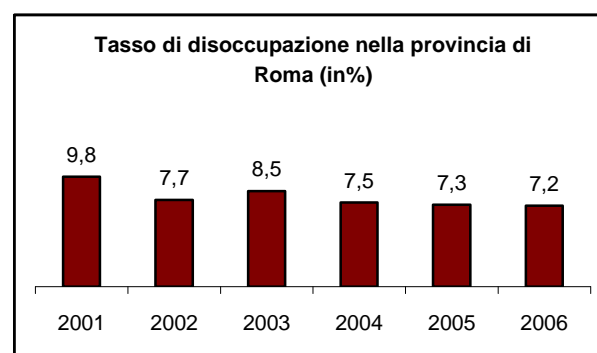
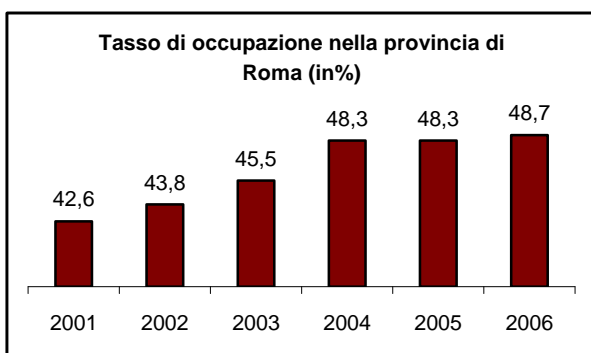
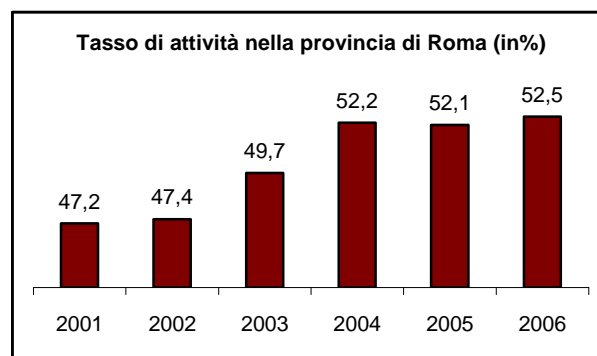
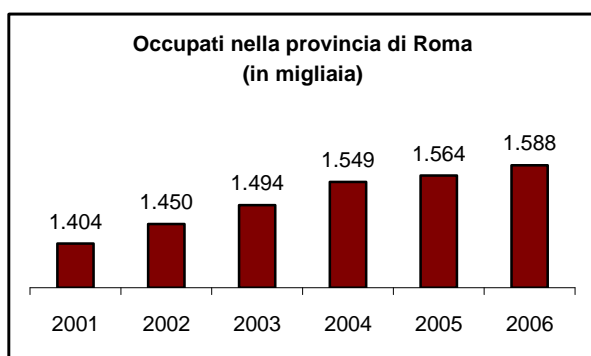
L'occupazione

Con riferimento al periodo 2001 - 2006 il mercato del lavoro romano evidenzia una dinamica nettamente migliore di quella nazionale. Ne è testimonianza la costante crescita del numero di occupati (+13,1% nel periodo 2001-2006 e +1,5% nell'ultimo anno), del tasso di occupazione (+6,1 punti) e del tasso di attività (+5,3 punti) e, allo stesso tempo, la riduzione del tasso di disoccupazione, diminuito di 2,6 punti nell'arco di tempo considerato.

Nel periodo 2001-2006 il confronto tra l'in-

cremento dell'occupazione (numeri indice) a Roma e in Italia mostra il seguente *trend*.

L'incremento del numero di occupati nella provincia di Roma ha riguardato soprattutto la componente femminile che, tra il 2001 ed il 2006, è cresciuta di 19,5 punti percentuali, contro l'8,8 per cento di quella maschile. Tale trend positivo ha però subito una battuta d'arresto nell'ultimo anno: il numero delle occupate è infatti diminuito dell'1,5% rispetto al 2005 mentre gli occupati maschi sono aumentati nello stesso periodo del 2,5%.



Le imprese

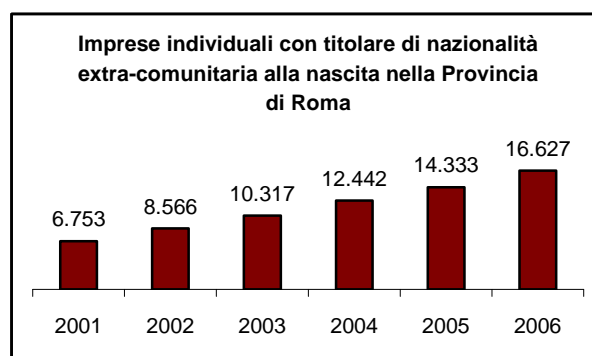
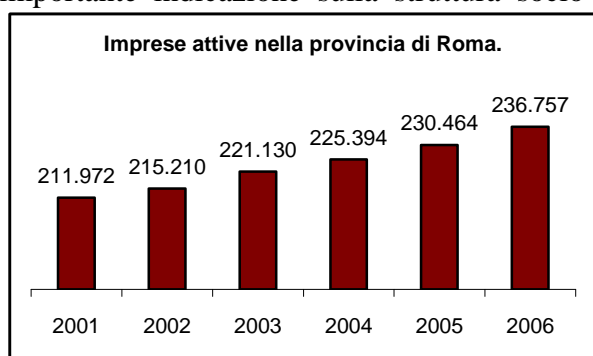
La vitalità del sistema imprenditoriale romano è dimostrata dai dati relativi alla demografia delle imprese che, anche nel corso del 2006, segnano un incremento delle imprese attive. Queste hanno, infatti, raggiunto nel 2006 le 236.757 unità con 6.293 imprese in più rispetto al 2005 e una variazione in termini percentuali pari 2,7 punti, a fronte di un 2,1 e di uno 0,8 per cento registrato rispettivamente a livello regionale e nazionale.

La superiore capacità del territorio romano di generare nuove iniziative imprenditoriali è resa ancora più evidente se estendiamo l'orizzonte temporale di riferimento; nel periodo 2001-2006, infatti, le imprese attive nella provincia di Roma aumentano dell'11,7 per cento, un valore decisamente superiore a quello manifestato sia a livello regionale (+9,3%) che nazionale (+5,3%).

Dall'analisi della dinamica dell'imprenditoria femminile emerge, inoltre, un'ulteriore importante indicazione sulla struttura socio-

economica romana: la continua crescita del numero di donne imprenditrici che passano da 144.742 del 2001 a 159.626 del 2006 con un incremento del 10,3 per cento.

L'imprenditoria extra-comunitaria è oramai tra i motori dello sviluppo economico locale connotandosi, con specifico riferimento alle ditte individuali, come la componente più dinamica dell'apparato produttivo romano. L'incremento delle imprese individuali nel 2006 è risultato pari al 16,01 per cento; considerando i valori assoluti, i titolari di impresa extra-comunitari, più di 14.000 a fine 2005, hanno superato nel 2006 le 16.600 unità. Per effetto di valori così alti, tali imprese rappresentano oltre il 10% del totale delle imprese individuali romane: quindi oltre un imprenditore su 10 è straniero.



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere – Movimprese 2007

c) Il bilancio

La politica di bilancio nel periodo 2001-2006 è stata caratterizzata dallo sviluppo dei servizi, dal contenimento della pressione fiscale (Ici) e delle tariffe dei servizi a domanda individuale (asili nido, case di riposo, refezione e trasporto scolastico), nonché dall'estensione del sistema di agevolazioni/esenzioni tariffarie e tributarie a vantaggio delle fasce deboli.

La massimizzazione delle risorse da destinare agli investimenti in infrastrutture è stata possibile grazie al recupero di arretrati, alla lotta all'evasione, al miglioramento della gestione finanziaria e all'aumento dei

proventi della gestione dei beni e dei servizi comunali. Il consolidamento delle risorse da destinare all'offerta di servizi alla popolazione è stato raggiunto grazie al partenariato con soggetti pubblici (Stato, Regione, Provincia, Camera di Commercio) e privati, dalle vendite del patrimonio immobiliare comunale, dal ricorso alla fiscalità generale (IEPEF) e dal complessivo miglioramento della gestione del bilancio comunale.

L'erogazione dei servizi ai cittadini avviene in due diverse forme: alcuni sono gestiti direttamente dal Comune (servizi anagrafici,

polizia amministrativa, eccetera), altri sono affidati ad imprese specializzate. In questo secondo caso, si può trattare di un'impresa privata (refezione scolastica, gestione e manutenzione dell'edilizia residenziale pubblica, eccetera) o di un'impresa partecipata o controllata dal Comune (trasporto pubblico locale, illuminazione

pubblica, eccetera).

L'erogazione ed il monitoraggio dei servizi sono regolati dai "contratti di servizio" tra il Comune e le imprese partecipate o controllate.

VALORE AGGIUNTO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
A) PROVENTI DELLA GESTIONE						
Proventi tributari (accertamenti)	1.365,10	1.819,20	1.684,60	1.742,40	1.733,88	1.777,97
Proventi da trasferimenti	1.298,60	1.142,50	929	870,1	589,11	426,14
Proventi di servizi pubblici	240,9	222,4	206	227	286,05	310,44
Proventi diversi (al netto risorse di natura finanziarie)	174,7	95	226,7	127,3	127,40	78,56
Proventi dei beni	96,5	105	107,7	126,7	144,20	153,75
Proventi da concessioni edilizie destinati a spesa corrente	32,24	50,44	19,26	38,75	61,06	34,66
Totale proventi della gestione	3.208,04	3.434,54	3.173,26	3.132,25	2.941,70	2.781,52
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE						
Costi per acquisti di materie prime, sussid. e consumo di merci	21,3	20,4	21,3	22,7	21,05	18,72
Costi per servizi	666	830,9	864	796,1	744,12	767,00
Costi per contratti di servizio	998,41	804,3	484,8	519,1	463,80	486,16
Manutenzione ordinaria edifici	52	57	52,8	52,4	51,80	44,20
Totale costi intermedi della gestione	1.737,71	1.712,60	1.422,90	1.390,30	1.280,77	1.316,08
VALORE AGGIUNTO (A-B)	1.470,33	1.721,94	1.750,36	1.741,95	1.660,93	1.465,44
Gestione finanziaria	38,3	38,7	81,9	173	156,10	241,76
saldo gestione patrimoniale (società partecipate)	32,3	21,9	6,1	25	45,58	56,28
saldo gestione straordinaria	-10,79	-14,79	-30,88	64,13	49,66	16,52
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	1.530,14	1.767,75	1.807,48	2.004,08	1.912,27	1.780,00

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto evidenzia il contributo che il Comune di Roma ha dato allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la distribuzione delle risorse prodotte nello svolgimento delle proprie attività istituzionali. La distribuzione del valore aggiunto si rivela un utile strumento per la valutazione delle politiche pubbliche locali.

Dalla tavola sul valore aggiunto si osserva che:

- dal 2002 una quota dei trasferimenti statali è stata trasformata in compartecipazione all'Irpef (oggi Ire) contabilizzata tra i proventi tributari. Tale cambiamento ha però natura solamente contabile, poiché lo Stato decurta i trasferimenti di un ammontare esattamente uguale alla compartecipazione. Non si tratta quindi di una compartecipazione "dinamica", che genera maggiori

risorse per il Comune in relazione, ad esempio, all'intensità della crescita economica della città.

- Dal 2003 i proventi comunali si riducono con l'abolizione della Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) e l'introduzione della Ta.Ri. (tariffa rifiuti) riscossa direttamente da Ama Spa. Contemporaneamente si riducono anche le spese comunali, poiché il contratto di servizio per pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti è direttamente finanziato dalla nuova tariffa.

- Dal 2005 il contributo regionale per i servizi del trasporto pubblico locale affluisce direttamente alle imprese che gestiscono il servizio, pertanto nel bilancio del Comune viene a mancare una posta in entrata e una corrispondente posta in uscita.

- La tabella sopra riportata non evidenzia – in quanto si tratta di mera regolazione

contabile – i riflessi sul bilancio dell'importante operazione di ristrutturazione del debito per 428,8 milioni di euro, attraverso estinzione anticipata di mutui ancora in essere e contestuale rifinanziamento con “prestito flessibile”, portata a compimento nel 2006. Questa operazione ha permesso di ridurre lo *stock* di debito da 6,9 miliardi di euro di inizio 2006 a circa 6,5 miliardi. E' opportuno sottolineare che il ricorso allo strumento del “prestito flessibile”, applicato a mutui pregressi non ancora erogati, consente all'Amministrazione di conseguire due obiettivi rilevanti: la riduzione dell'indebitamento complessivo e la diluizione su un arco temporale più ampio rispetto a quello originario dell'ammontare degli oneri finanziari connessi.

▪ Considerando il costo dei contratti di servizio nel 2006 (486 milioni) e sommando i 550 milioni derivanti dalla Ta.Ri. e dai contributi regionali per il trasporto pubblico otteniamo una cifra di circa 1.036 milioni di euro, con cui il Comune finanzia i servizi essenziali (trasporto, igiene urbana, illuminazione, pulizia e manutenzione delle scuole e degli asili nido, trasporto scolastico, musei, biblioteche, ecc.). Confrontando tale importo con quello del 2001 (1.052 milioni) si osserva come, nonostante ci sia stata una lieve riduzione in valore assoluto, i servizi essenziali siano oggi totalmente finanziati da proventi correnti e da tariffe.

▪ Alla formazione del valore aggiunto concorrono poi altre tre voci, che hanno assunto andamenti positivi nel periodo in esame. La gestione finanziaria è migliorata nell'ultimo triennio grazie ai proventi delle operazioni finanziarie conseguenti alla gestione innovativa del debito; il valore del 2006 risente in misura rilevante dell'iscrizione in bilancio degli interessi di

mora (132,28 milioni) dovuti dall'Ater per il mancato pagamento dell'Ici nel periodo 1993-2002. Escludendo questa voce di natura eccezionale, il saldo della gestione finanziaria è comunque positivo e fa registrare un incremento di 70,6 milioni di euro rispetto al 2001. La gestione patrimoniale è migliorata grazie all'aumento degli utili delle società partecipate, generato soprattutto da Acea S.p.A. Il saldo della gestione straordinaria è migliorato grazie ad una gestione più attenta del contenzioso e dei fattori che generano i debiti fuori bilancio. In sei anni il valore aggiunto prodotto dal Comune è passato da 1.530 milioni di euro nel 2001 a 1.780 del 2006: una tendenza positiva che concorre alla crescita economica della città e testimonia una significativa azione di risanamento sugli elementi strutturali della finanza comunale. La distribuzione del valore aggiunto avviene tramite il pagamento degli stipendi e dei salari, l'erogazione di contributi alle aziende e ai cittadini, il pagamento di imposte e tasse, la remunerazione del debito contratto per gli investimenti e il rimborso delle quote di tale debito. La differenza fra il valore aggiunto prodotto e la sua distribuzione in tutte queste forme determina un residuo. Poiché il Comune non può generare né profitti né perdite, ma deve sempre presentare un pareggio di bilancio, il segno e la dimensione di tale residuo si riflette automaticamente sugli investimenti: se il residuo è negativo, la gestione corrente del Comune sottrae risorse agli investimenti; se viceversa il residuo è positivo, ciò significa che la gestione corrente del Comune è in grado di produrre risorse da destinare a investimenti. Il risanamento finanziario del Comune di Roma ha consentito nel periodo 2001-2006 di ridurre il residuo negativo, che è passato da 237 a 12 milioni di euro.

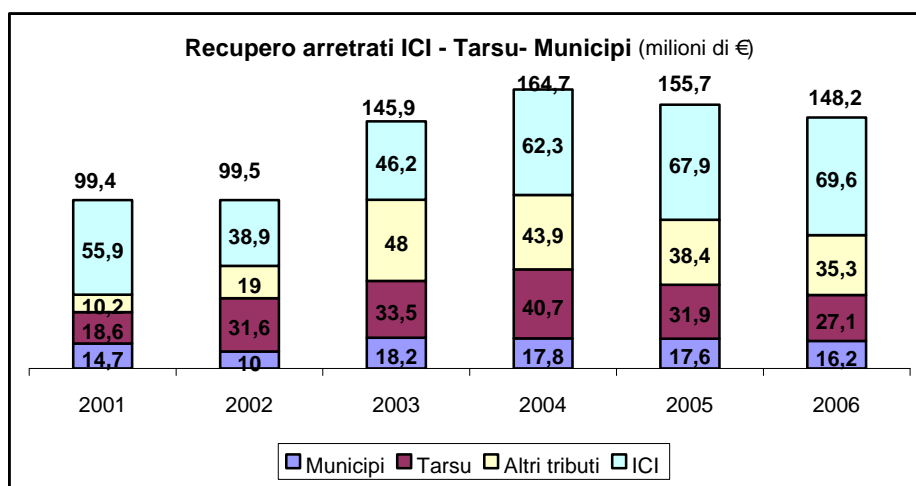
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	884,7	900,5	959	981	1.075,10	1.021,91
a) retribuzioni	798	825,5	865,6	870,8	907,30	853,00
b) straordinari, incentivi e indennità	69,1	75	81,4	101,5	149,50	161,11
c) straordinari per elezioni e referendum	17,6	-	12	8,7	18,20	7,80
B) REMUNERAZIONE A STATO ED ENTI PUBBLICI	80,2	80	89,2	84	102,17	92,36
Trasferimenti allo Stato	5,6	5	5,6	5	4,80	4,58
Trasferimenti a Reg. Prov. Comuni	2	1	0,2	0,2	0,35	0,22
IRAP	60	60	64	64	71,23	69,28
Altro (IVA...)	12,6	14	19,4	14,8	25,79	18,28
C) CONTRIBUTI AZIENDE E CITTADINI PER SERVIZI PUBBLICI	150,2	160,4	161	167,3	186,03	152,48
D) REMUNERAZIONE CAPITALE DAPRESTITO	340,1	320,8	278,9	313,4	312,54	328,74
E) RIMBORSO CAPITALE DA PRESTITO	312,32	335,44	300,98	250,43	183,82	196,75
F) RESIDUO ECONOMICO PER INVESTIMENTI	-237,38	-29,39	18,4	207,95	52,61	-12,24
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	1.530,14	1.767,75	1.807,48	2.004,08	1.912,27	1.780,00

Le entrate correnti

Le risorse finanziarie per la gestione corrente derivano da diverse fonti: le entrate tributarie (imposte e tasse), i trasferimenti da enti pubblici (Stato, Regione e Provincia), le altre entrate, derivanti dalle prestazioni dei servizi, dall'utilizzo del patrimonio comunale, dai contributi da privati e dai rimborsi.

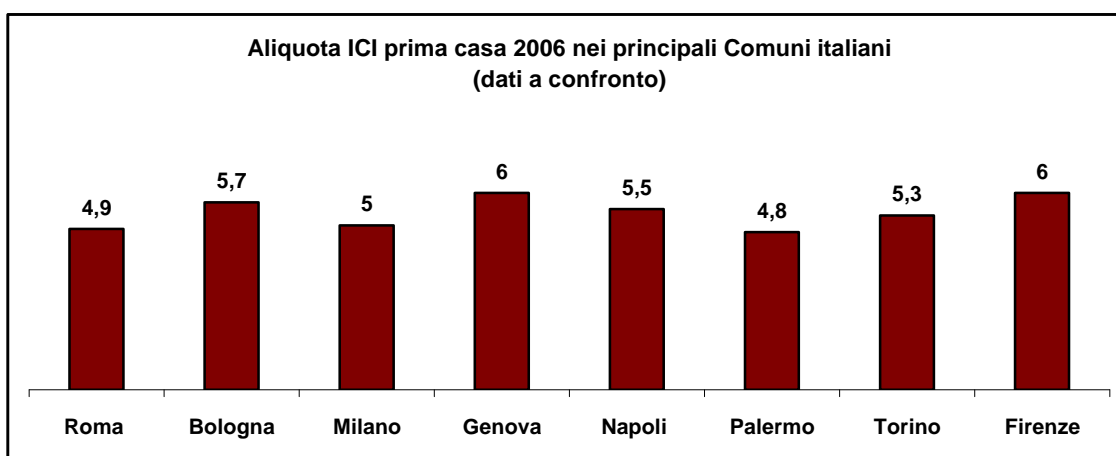
Nel periodo analizzato l'andamento generale

delle entrate correnti è stato influenzato positivamente dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale. Il flusso di recuperi su Ici, Tarsu, Cosap e tributi minori registrato dal 2001 al 2006 ha portato nelle casse comunali oltre 800 milioni di euro. In sei anni sono stati emessi oltre un milione e centomila avvisi o solleciti nei confronti della platea di contribuenti interessati.



L'attività di recupero di arretrati e di lotta all'evasione/elusione fiscale è stata possibile grazie ad alcune innovazioni organizzative e regolamentari. Gli uffici comunali si sono attrezzati con avanzate tecnologie e con una forte attenzione ai rapporti con il contribuente. Il Comune si è avvalso anche di imprese specializzate, come Gemma S.p.A. e, oggi, Romaentrate S.p.A..

Le aliquote Ici sono state mantenute costanti fino al 2006. Nel 2001 il Comune ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,2% mantenuta invariata fino al 2006. Entrambe le aliquote sono state variate per il 2007: l'aliquota Ici per la prima casa è stata ridotta dal 4,9 al 4,6 per mille, mentre l'aliquota dell'addizionale Irpef sale allo 0,5 per cento.



Le agevolazioni tariffarie del Comune di Roma

Va ricordato che la tenuta e la crescita delle entrate tributarie del Comune avviene nonostante sia contemporaneamente aumentata l'estensione delle agevolazioni a vantaggio delle fasce più deboli della popolazione. Il Comune ha, infatti, costruito un sistema di esenzioni e agevolazioni a tutela delle fasce sociali disagiate, fortemente ampliato a partire dal 2002, passando da una

platea iniziale di 150 mila beneficiari fino all'attuale scenario dai contorni di notevole rilievo. La tariffazione sociale comprende oggi Ici, Ta.Ri., il trasporto pubblico, la refezione e il trasporto scolastico, l'iscrizione agli asili nido comunali e convenzionati, i servizi sociali, le scuole serali e i servizi non residenziali per gli anziani.

Le nuove agevolazioni sociali del Comune di Roma definite tramite l'accordo di concertazione del "Progetto di Roma"

La manovra di bilancio per il 2007 ha visto l'attuazione dell'impegno dell'Amministrazione per una riduzione dell'ICI, già annunciata in occasione del Dpf 2007-2009, pur nel quadro dei vincoli finanziari derivanti dal venir meno di finanziamenti specifici della Regione Lazio ed alle restrizioni derivanti dal Patto di stabilità interno.

Va innanzi tutto sottolineata il processo di concertazione che ha caratterizzato negli anni tutte le più importanti scelte di politica fiscale del Comune di Roma, con il coinvolgimento nell'ambito del "Progetto di Roma" delle Parti sociali nella definizione dello strumento migliore per il rafforzamento delle politiche redistributive del Comune di Roma attraverso l'utilizzo di una quota rilevante (33 milioni di euro circa, corrispondente allo 0,1 per cento) del gettito derivante dall'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef.

La scelta operata è stata il frutto di una valutazione degli effetti redistributivi delle diverse soluzioni possibili. La soluzione adottata ha comportato, pertanto, in primo luogo la scelta di intervenire su prelievi non soggetti a normative nazionali su cui è difficile incidere, con l'intento di: estendere la platea di beneficiari agevolando anche le fasce di popolazione più povere; erogare benefici unitari più consistenti; orientare la selezione dei beneficiari sulle famiglie e non sulle singole persone; graduare i benefici, fino a comprendere fasce di popolazione in condizioni socio-economiche

meno severe di quanto finora è stato possibile considerare (redditi familiari medio-bassi e medi).

Gli obiettivi sinteticamente indicati si sono concretizzati in due linee d'intervento:

1) ampliamento dell'intensità dell'agevolazione e del numero dei beneficiari delle attuali agevolazioni sociali sull'ICI (ulteriore detrazione di 154,94 euro) e sulla Ta.Ri. (esenzione), attraverso:

a. l'aumento delle soglie di reddito familiare, più accentuato per i nuclei con un maggior numero di componenti;
 b. l'estensione a tutti i beneficiari dell'ulteriore detrazione ICI dell'applicazione congiunta dell'aliquota minima dell'1 per mille – equivalente a una sostanziale esenzione - di cui fino al 2006 godeva soltanto un ristretto insieme di famiglie in condizioni di reddito particolarmente severe;

2) introduzione di una nuova fascia di agevolazione intermedia, pari 90 euro annui per l'ICI o per la Ta.Ri., riservata a redditi familiari medio-bassi e medi, ancorata all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Al fine di assicurare condizioni di maggior favore alle situazioni esposte a maggior rischio di disagio, l'indicatore ISEE calcolato secondo i criteri di legge viene diminuito in alcuni casi, così da facilitare l'accesso alle agevolazioni per i nuclei familiari:

- di soli anziani, attraverso la riduzione del peso della proprietà prima casa nel calcolo dell'ISEE;
- con figli a carico e con un solo genitore, nella gran parte dei casi donna;
- in affitto, aumentando le detrazioni già previste dal dispositivo ISEE in caso di canoni annuali di rilevante entità;
- di soli giovani.

La prima linea d'intervento comporta un aumento dei beneficiari dell'ulteriore detrazione ICI, trasformata inoltre in esenzione di fatto, e dell'esenzione Ta.Ri. da circa 95.000 a circa 135.000.

La nuova fascia di agevolazione intermedia, basata sull'ISEE, coinvolge potenzialmente circa 190.000 nuclei (tra ICI e Ta.Ri.), per una riduzione d'imposta/tariffa di 90 euro, pari in percentuale a circa il 18% del carico ICI medio e al 40 % del carico Ta.Ri. medio (cfr. tavola seguente).

I beneficiari di agevolazioni sociali ICI e Tari negli anni 2006 e 2007

	Totale famiglie	Famiglie soggette a ICI prima casa	di cui possessori solo prima casa		Beneficio possessori solo prima casa (€)	Famiglie soggette a Tari	di cui non possessori di immobili		Beneficio non possessori di immobili (€)
Totale famiglie	1.100.000	700.000	470.000			1.100.000	300.000		
Beneficiari 2006	98.000		48.000	40.000	258,00		50.000		200,00
				8.000	380,00				
Beneficiari 2007	325.000		170.000	70.000	380,00		155.000	65.000	220,00
				100.000	90,00			90.000	90,00
Carico fiscale medio (€)*	...	530	480			220	200		

* invariato dal 2006 al 2007

Anche le nuove agevolazioni restano riservate ai proprietari della sola "prima casa", nel caso dell'ICI, e ai non proprietari di immobili, nel caso della Ta.Ri.: il limite di possesso immobiliare è di circa 25.000 euro per l'intero nucleo familiare, che possono aggiungersi nel caso dell'ICI al valore fiscale della prima casa di proprietà.

In estrema sintesi, dalle stime degli effetti della manovra emergono i seguenti risultati:

- 1) nei nuclei meno numerosi, (in particolare quello da un solo componente), la nuova agevolazione intermedia riguarda pressoché esclusivamente i soggetti a basso reddito che non hanno possibilità di godere dell'agevolazione più robusta in quanto non fanno parte delle categorie previste (persone di 60 anni e più, disoccupati, nuclei con figli minori);
- 2) al crescere dei componenti si produce una platea di beneficiari che privilegia i nuclei che ricadono nelle nuove condizioni di maggior favore: nucleo di soli anziani, di soli giovani, di un solo genitore. Sono inoltre meno favoriti i lavoratori autonomi, perché il loro reddito imponibile comprende quote importanti di contributi sociali, escluse dall'imponibile dei dipendenti;
- 3) nel caso della Ta.Ri. la situazione descritta è ulteriormente accentuata per effetto della detrazione applicata ai nuclei in affitto con canoni superiori a 7.000 euro/anno; tutti limiti di reddito appaiono spinti verso l'alto.

Servizi oggetto di politiche selettive e numero di beneficiari nel Comune di Roma			
Settore/servizio	Tipo di agevolazione	Riferimento per l'accesso/ determinazione dell'agevolazione	Numero di beneficiari
ICI	Ulteriore detrazione e esenzione	Reddito familiare e possesso della 1a casa e di piccole quote immobiliari	50.000
TaRi	Esenzione	Reddito familiare e possesso di piccole quote immobiliari	48.000
Trasporto pubblico locale	Abbonamenti a tariffa ridotta o gratuiti	Reddito familiare e possesso della 1a casa e di piccole quote immobiliari + giovani, studenti, anziani, pensionati sociali, invalidi	265.000 [1]
Gas	Contributo sociale	Ultrasettantacinquenni con assegno sociale, disabili e soggetti in situazione di disagio socio-economico titolari di utenza gas	3.700
Asili nido	Tariffa ridotta o esente	Isee	9.032 [2]
Refezione scolastica	Tariffa ridotta o esente	Isee	24.357
Trasporto scolastico	Tariffa ridotta o esente	Isee	3.946
Scuole serali	Tariffa ridotta o esente	Isee	513
Servizi Anziani	Tariffa ridotta o esente	Isee	4.465
Libri di testo scuola primaria	Esenzione	Nessuno	138.939
Buoni libro scuole medie e d'istruzione superiore	Contributi acquisto libri di testo	Isee	38.536
Borse di studio scuole primarie, medie e d'istruzione superiore	Contributo spese per l'istruzione	Isee	64.959

[1] Dal conteggio (che si riferisce al numero di beneficiari mensili) sono esclusi i bambini fino al 10° anno di età che costituiscono una platea di potenziali beneficiari stimata intorno alle 260.000 unità.

[2] Tale valore – pari all'80% del totale degli utenti - si riferisce agli iscritti che pagano una tariffa mensile non superiore alla tariffa media.

I trasferimenti

I trasferimenti pubblici hanno subito una continua riduzione a partire dal 2002, dopo che erano aumentati grazie al parziale adeguamento del contributo statale per Roma Capitale. Inoltre nel 2004 vengono ad esaurirsi i contributi straordinari regionali per il ripiano delle perdite pregresse delle aziende del trasporto pubblico. Sempre a partire dal 2002 è stata introdotta la compartecipazione all'IRPEF in sostituzione di una pari quota di trasferimenti erariali.

Occorre ricordare che il sistema di ripartizione dei trasferimenti dello Stato risulta penalizzante per il Comune di Roma. Infatti, il trasferimento pro capite a Roma è più basso sia della media nazionale e, ancor di più, della media delle grandi città italiane. Al confronto con quest'ultimo parametro, il bilancio comunale di Roma risulta penalizzato di oltre 160 milioni di euro annui.

Anche il sistema di riparto dei trasferimenti regionali per il Trasporto pubblico locale è storicamente penalizzante per Roma. Prendendo a confronto i parametri utilizzati dalla Regione Lombardia per il trasporto pubblico di Milano, la Regione Lazio dovrebbe aumentare di circa 65 milioni di euro l'anno il contributo previsto dalla legge per i servizi minimi del trasporto.

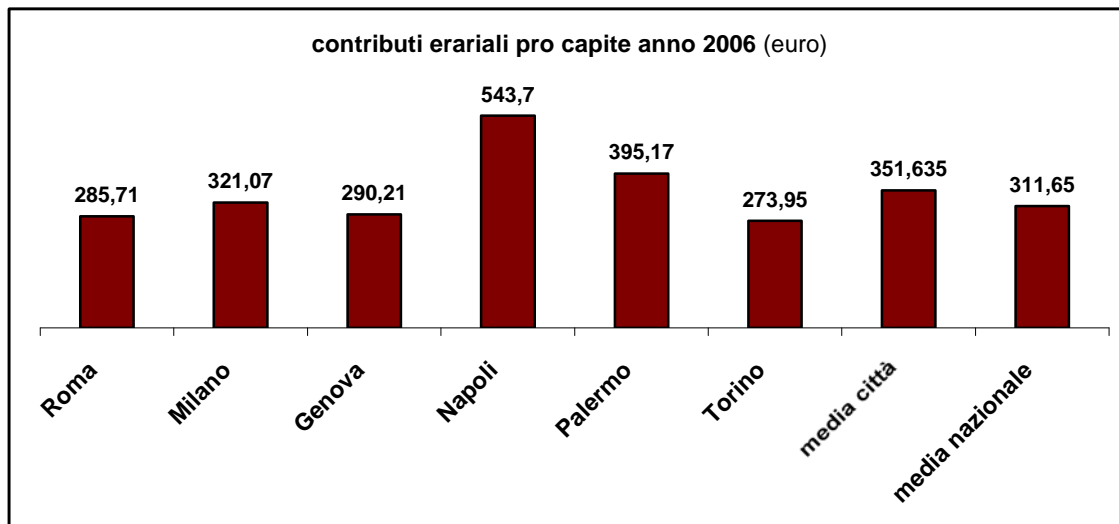
L'aumento delle risorse derivanti dalla gestione dei beni comunali risente positivamente delle diverse iniziative volte all'ottimizzazione gestionale del patrimonio segnando un significativo incremento fra il 2005 e il 2006.

Le risorse derivanti dalle contravvenzioni alle norme del Codice della Strada nel 2006 raggiungono i 237 milioni grazie ad un capillare lavoro di accertamento da parte della polizia municipale, alle nuove tecnologie e ad una sistematica attività di recupero degli

arretrati, conseguenza anche di una forte riforma organizzativa dell'intero servizio contravvenzioni all'interno del Dipartimento delle entrate del Comune.

Fra le componenti derivanti dalla gestione dei servizi si evidenziano i proventi del servizio

del trasporto scolastico, degli asili nido e della mense scolastiche, che registrano un andamento in leggero aumento, pur nella stabilità dei livelli tariffari.



Le spese correnti

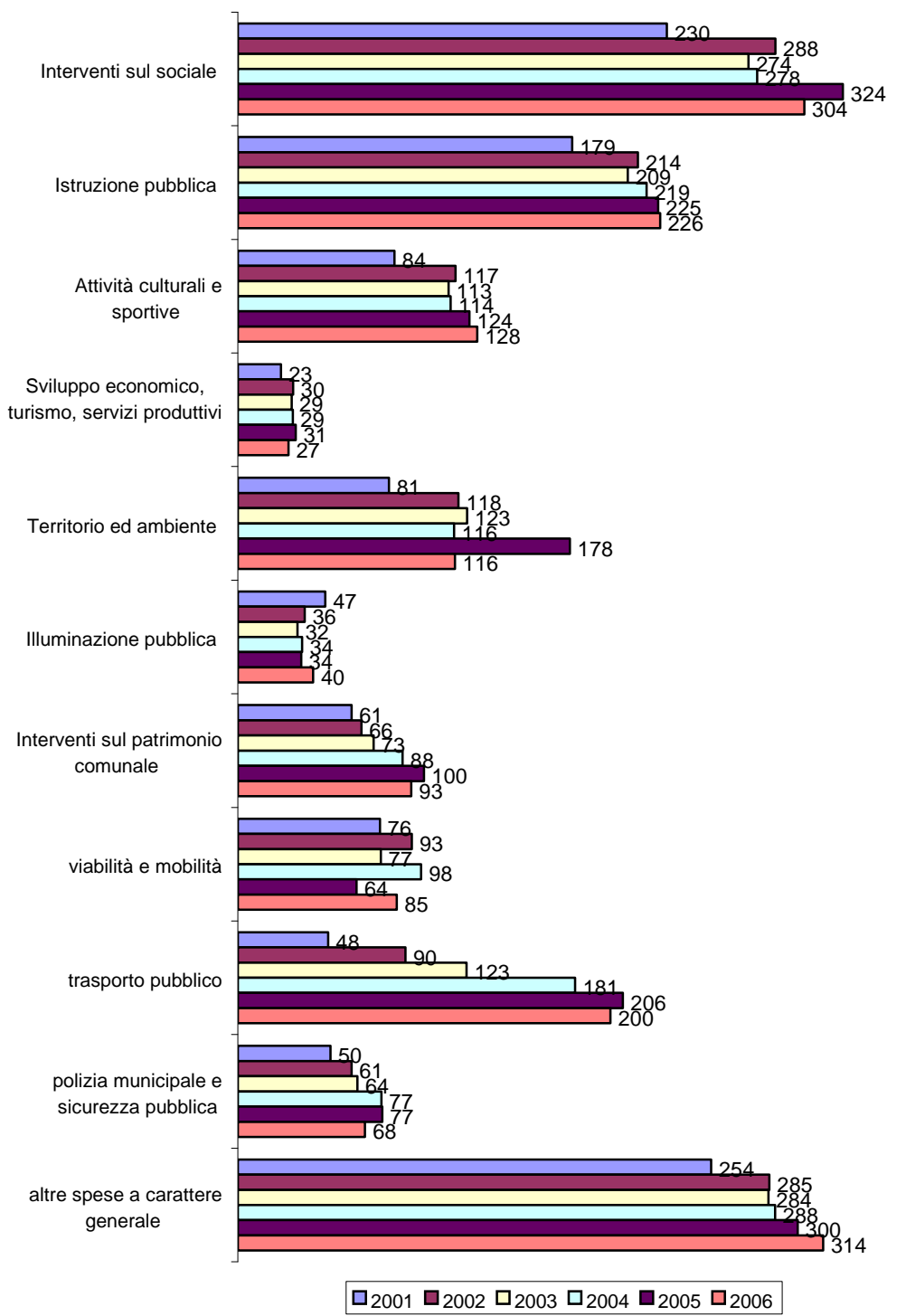
La serie storica riportata nel grafico rappresenta l'andamento delle spese correnti nel periodo 2001-2006 suddiviso per grandi aggregati.

Allo scopo di cogliere il significato di questi dati va ricordato quanto già detto in merito al cambiamento di regime del contratto di servizio d'igiene urbana (uscito dal 2003 dalle spese comunali, mentre la Tarsu usciva dalle entrate, sostituita dalla Ta.Ri.) e alle nuove modalità di erogazione del contributo regionale sul trasporto pubblico locale, che dal 2005 non transita più attraverso il bilancio del Comune.

Va ricordato inoltre che una parte della spesa per i contratti di servizio del trasporto

pubblico veniva finanziata, fino al 2001, ricorrendo a mutui. La spesa relativa ai prestiti (per interessi e rimborso del capitale) evidenzia un andamento decrescente che dipende da diversi fattori quali: l'andamento al ribasso dei tassi, i nuovi mutui che si aggiungono allo stock del debito e i vecchi mutui che si estinguono, le rinegoziazioni dei contratti in essere e, a partire dal 2003, anche l'estinzione anticipata dei prestiti contratti in passato. Tale ultima operazione, è utile ricordarlo, è stata resa possibile grazie alle risorse provenienti dalle alienazioni e all'emissione di prestiti obbligazionari volti a ridurre la pressione degli oneri finanziari estinguendo prestiti più onerosi.

spesa beni e servizi per attività (in milioni di euro)



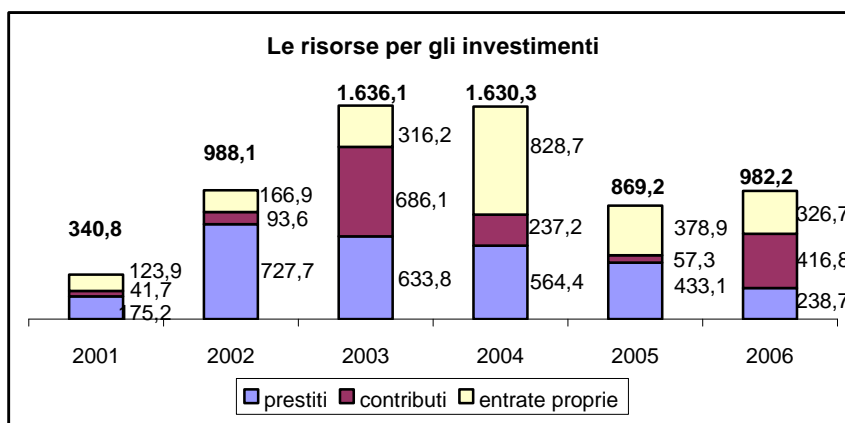
Gli investimenti

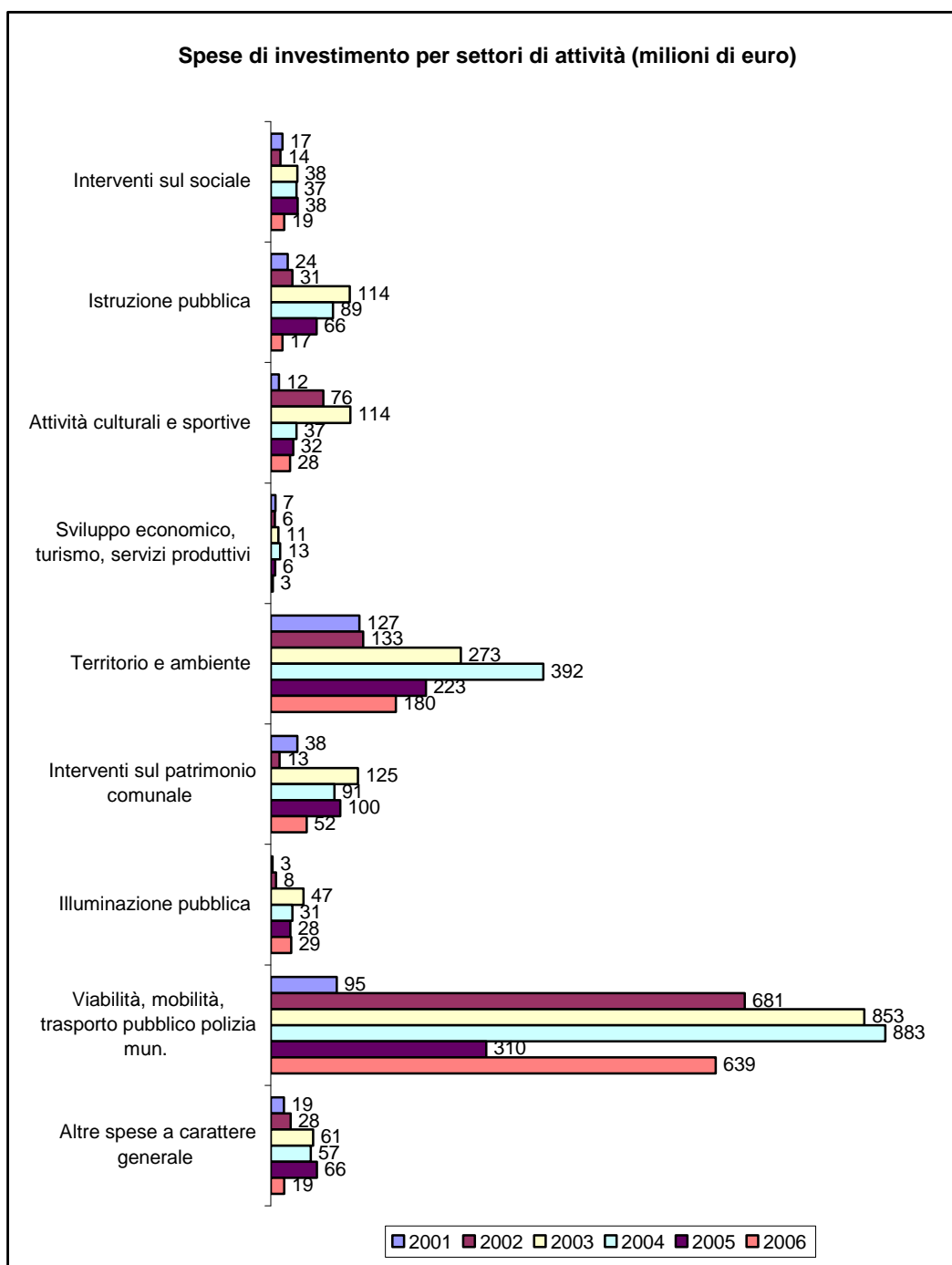
Il programma di realizzazione di opere pubbliche è stato finanziato con risorse di diverso tipo: a) risorse proprie, quali quelle derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali, dal condono edilizio, dalle concessioni edilizie; b) risorse derivanti da trasferimenti di capitali da parte di Stato, Regione, Provincia; c) risorse derivanti dal ricorso all'indebitamento, tramite strumenti finanziari quali i mutui e i prestiti obbligazionari.

In sei anni il volume di risorse è stato di oltre 6,4 miliardi di euro: 2,7 miliardi derivanti dalla assunzione di prestiti, 1,5 miliardi derivanti da contributi e 2,1 miliardi da entrate proprie e da avanzi di amministrazione.

Le risorse così acquisite sono state finalizzate agli investimenti diretti, come la realizzazione di infrastrutture nei diversi settori della città, e indiretti, come i conferimenti di capitali alle aziende del Gruppo Comune di Roma.

I principali settori d'intervento su cui si riversano gli investimenti in opere pubbliche finanziati nel 2006 sono viabilità e trasporto, con oltre 666 milioni, e territorio e ambiente con 180 milioni. Altri settori, seppure finanziariamente meno rilevanti, hanno registrato notevoli livelli di investimenti quali la scuola con 17 milioni, la cultura e lo sport con 28 milioni, il sociale con 24 milioni.





I Municipi

La spesa complessiva dei municipi, comprensiva delle spese per il personale, per i beni e servizi e per gli investimenti, cresce nei sei anni analizzati passando da circa 730 milioni del 2001 a circa 855 milioni del 2006. In tale contesto si evidenziano tre iniziative: a) l'introduzione nel 2002 di un fondo di perequazione teso a razionalizzare le dotazioni finanziarie dei municipi; b) l'assegnazione di risorse per investimenti legata a criteri di premialità (sulla velocità della spesa e sulla capacità di recupero delle

entrate); c) gli interventi progettuali nell'ambito del Quadro Cittadino di Sostegno. Allo scopo di ottimizzare le risorse impiegate nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, è stato avviato il sistema del controllo di gestione che consente la determinazione del costo pieno unitario e del costo del lavoro per unità di prodotto per i diversi servizi erogati dai municipi, quale base essenziale per determinare oggettivamente il grado di efficienza della macchina amministrativa.

Il Gruppo Comune di Roma

La politica di sviluppo dei servizi locali ha avuto tra i suoi cardini l'utilizzo, come strumento, di imprese partecipate e controllate.

Il quadro normativo di riferimento in continuo movimento ha posto un rilevante problema di *corporate governance*, con la necessità di rafforzare le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico da parte del socio Comune di Roma. In linea con il sistema di *corporate governance*, il Gruppo ha completato nel 2006 il quadro delle regole di condotta attraverso l'adozione di un "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale" per le società in house, le Aziende Speciali e le altre società controllate non quotate alla Borsa Valori o partecipate dal Comune di Roma (Delibera di G.C. n. 632 del 29/11/2006). Con esso vengono stabiliti dei punti fermi riguardanti i principi, le regole, le modalità procedurali di ricerca selezione e inserimento del personale rispettosi delle norme in materia di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna nel momento dell'accesso all'impiego, non-discriminazione per ragioni di razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, orientamenti sessuali, condizioni personali e sociali. In particolare:

- vengono asseriti nuovamente valori riguardanti la trasparenza delle procedure;

- si evidenzia la copertura delle posizioni lavorative necessarie a garantire i livelli di servizio di cui agli affidamenti e ai Contratti di servizio stipulati con l'Amministrazione comunale;

- sono disciplinate le norme etiche di comportamento per le procedure di ricerca del personale, regolando gli ambiti di incompatibilità qualora le assunzioni siano svolte senza procedura pubblica di selezione;

- il "Piano delle Assunzioni" diventa elemento integrante della Relazione Previsionale Aziendale (RPA), evidenziando così l'essenzialità di una procedura selettiva e di ricerca del personale;

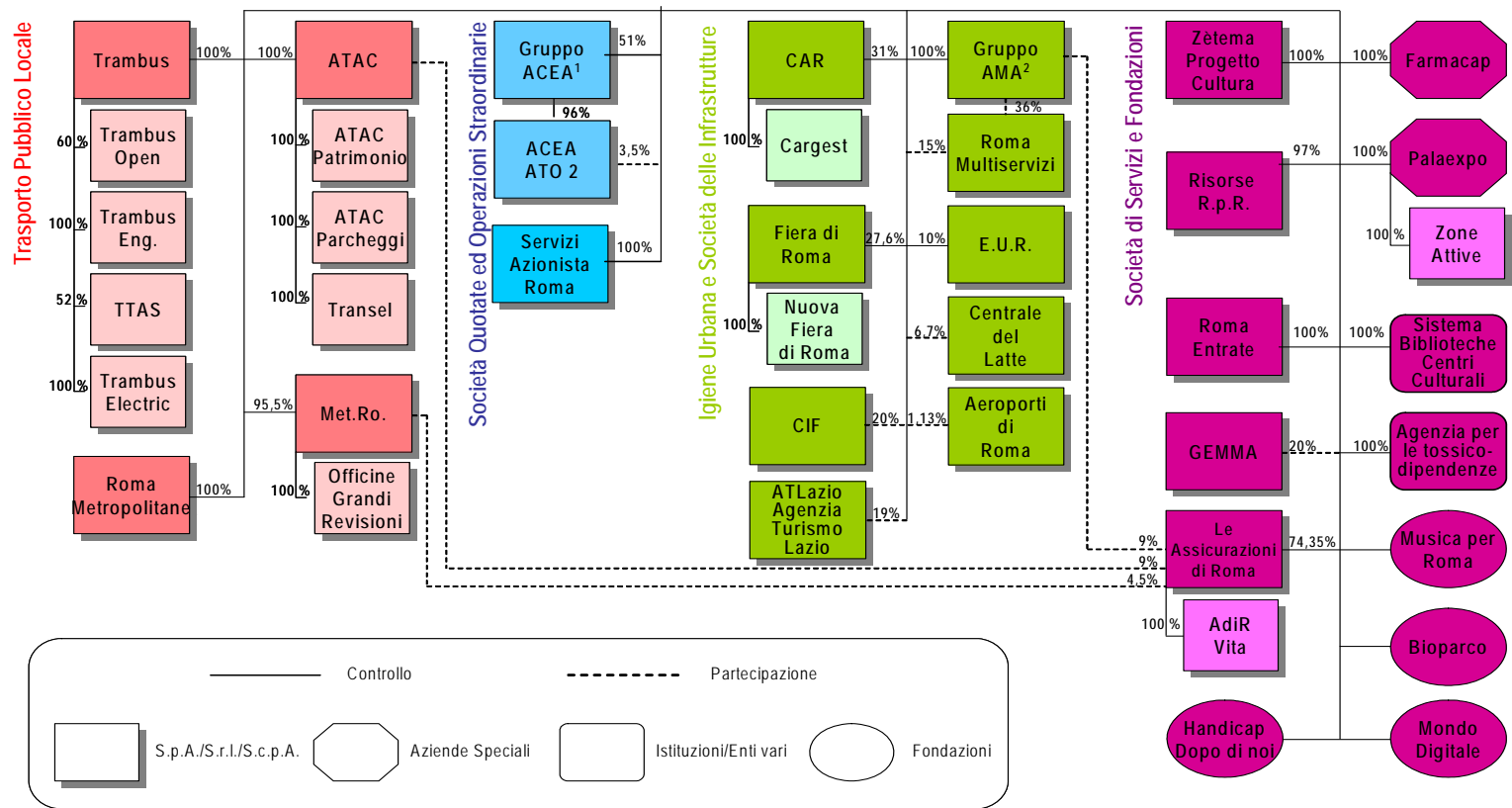
- è sottolineata l'importanza di introdurre non solo concettualmente una "Formazione professionale permanente", intesa come investimento per e con le risorse umane, che miri ad una crescita professionale continua dell'individuo nell'ambito della sua realtà operativa;

- viene introdotto il principio di condivisione del patrimonio curricolare finalizzato ad eventuali operazioni di mobilità orizzontale tra le società partecipate o controllate dal Comune di Roma.

Alla fine del 2006 la struttura del "Gruppo Comune di Roma" era la seguente:



Comune di Roma



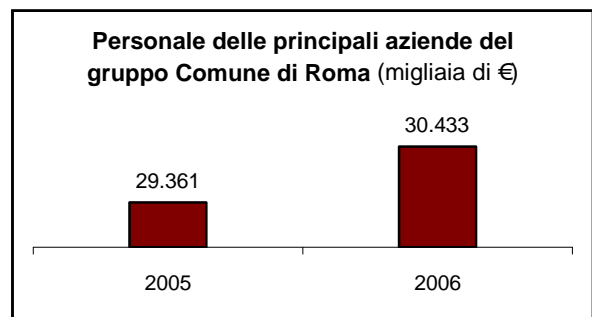
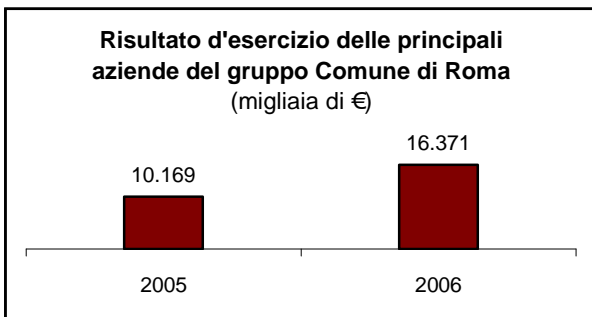
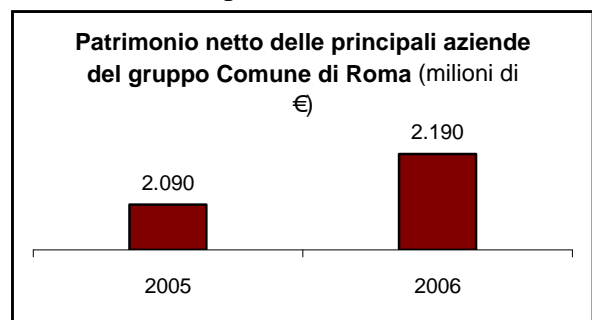
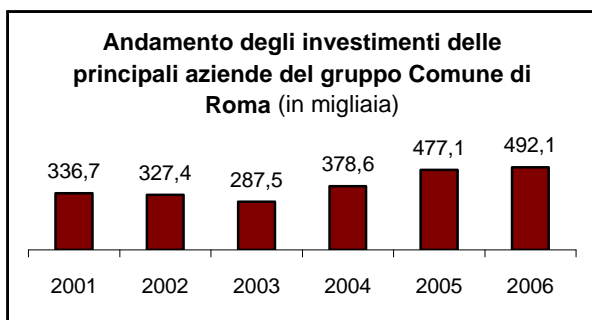
¹: L'area di consolidamento del gruppo Acea è composta da 54 società, compresa AceaATO2
²: L'area di consolidamento del gruppo AMA è composta da società

Il patrimonio netto delle principali aziende comunali¹ al 31 dicembre 2006 è di quasi 2,2 miliardi di euro con un incremento rispetto al 2005 di circa 100 milioni, pari al 4,8 per cento.

Sempre nel 2006 il risultato d'esercizio raggiunge i 16,3 milioni di euro (+61% rispetto all'anno precedente).

Con riferimento alla dinamica del personale, nel 2005 le principali aziende controllate dal Comune di Roma hanno occupato 30.433 addetti, con un incremento, rispetto al 2005, di 3,6 punti percentuali.

Entrambi gli incrementi sono fortemente determinati dagli ottimi risultati fatti registrare dal Gruppo Acea, anche per effetto dell'ampliamento del suo perimetro aziendale. Prosegue, inoltre, la crescita degli investimenti dei principali gruppi societari capitolini (Acea, AMA ed Atac) che passano dai 477 milioni di euro del 2005 ai 492 milioni dei euro del 2006 (+3,1 punti percentuali). E' importante evidenziare come negli ultimi sei anni le tre *utility* della capitale abbiano investito complessivamente un volume di risorse pari a circa 2,3 miliardi di euro destinate alla modernizzazione dei servizi locali capitolini.

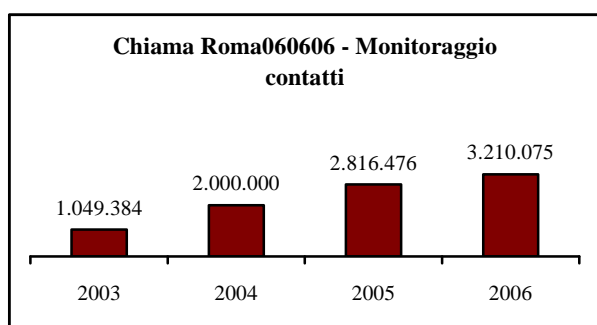


¹ Si tratta delle seguenti società: gruppo AMA, gruppo ACEA, gruppo Trambus, ATAC, Metro S.p.a., Metro S.p.a., Roma Metropolitane s.r.l., Palaexpo, Risorse per Roma S.p.a., Roma Entrate S.p.a., Zetema Progetto Cultura s.r.l., Roma Multiservizi S.p.a., Assicurazioni di Roma, Fondazione Bioparco e Fondazione Musica per Roma. Si tenga presente inoltre che alcune delle suddette società adottano i nuovi criteri contabili internazionali (IAS).

d) *La semplificazione*

Per migliorare la vita dei romani e ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, il Comune ha realizzato numerosi interventi. Primo fra tutti il *call center* “ChiamaRoma 060606”, che nei primi quattro anni di attività ha risposto a circa 9 milioni di chiamate e oggi ne riceve, in media, oltre 8.500 al giorno.

Il servizio ChiamaRoma 060606 si è evoluto verso un *contact center* multicanale permettendo di ottimizzare i tempi di attesa del cittadino, ampliare la multicanalità dell’offerta e affinare gli strumenti utilizzati dagli operatori per il monitoraggio del servizio al fine di migliorare la qualità dello stesso. E’ prevista inoltre l’integrazione con i servizi del Portale del Comune di Roma che darà agli utenti la possibilità, attraverso la sola interazione telefonica con il *contact center*, di accedere ai servizi del Portale anche senza l’utilizzo di una connessione ad internet. Sono stati attivati, infine, alcuni **servizi di prenotazione telefonica** che consentono di prendere appuntamenti presso l’Ufficio Contravvenzioni in caso di fermo amministrativo dei veicoli o presso l’A.M.A. per il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti. Nel corso del 2006 il servizio **ChiamaRoma 060606** ha registrato un notevole aumento delle chiamate (oltre 3.210.000 contatti) che ha reso necessario un considerevole ampliamento delle postazioni di lavoro.



Il nuovo **Portale Multicanale**, che nel periodo marzo–dicembre 2006 contava oltre 133.000 cittadini iscritti (di cui circa 85 mila registrati, 39 mila identificati e 25 mila con identificazione incompleta), offre un’ampia gamma di servizi: il pagamento di tasse, tributi e contravvenzioni, il pagamento delle quote relative ai servizi scolastici (asili nido,

refezione scolastica e trasporto), la consultazione delle graduatorie per l’iscrizione agli asili nido e alle scuole dell’infanzia, il cambio di residenza, le visure anagrafiche ed elettorali, le comunicazioni relative alla Tariffa Rifiuti (Ta.Ri.) e la consultazione dell’archivio licenze di agibilità, abitabilità ed uso nel settore edilizio. Nel corso del 2006 sono state completate le attività per consentire agli uffici comunali di effettuare **acquisti telematici** di beni e servizi mediante l’utilizzo dello strumento **Mercato Elettronico** della Pubblica Amministrazione. La promozione di questo strumento di semplificazione degli acquisti è stata condotta – in collaborazione con il Ministero dell’Economia e Finanze – mediante un ciclo di sessioni di addestramento del personale incaricato e completata con la distribuzione della firma digitale ai titolari dei centri di spesa dell’Amministrazione.

Negli ultimi mesi del 2004 è stata promossa la sperimentazione di **una procedura per la gestione dei reclami**, conclusasi nel giugno 2005 con l’adozione del **Regolamento per la gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti nel Comune di Roma**: tutti gli uffici del Comune di Roma seguono una procedura unica per la gestione dei reclami utilizzando le stesse modalità di risposta nei confronti dei cittadini che presentino reclami, segnalazioni, suggerimenti o apprezzamenti. Il cittadino a seguito del reclamo riceve entro 30 giorni una risposta che lo informa circa l’ufficio competente, il dirigente responsabile dell’istruttoria e le azioni intraprese per eliminare l’eventuale disservizio. E’ possibile verificare lo stato del proprio reclamo in ogni momento, utilizzando uno dei canali previsti per la sua presentazione (telefono, e-mail, presso gli Urp o i punti di ascolto di secondo livello, tutti collegati a un archivio unico che ne consente il monitoraggio in tempo reale). La qualità del servizio è valutata rispetto ai tempi medi di risposta, agli indicatori di soddisfazione dei cittadini e al tasso di reiterazione dei reclami. A supporto dell’attuazione del Regolamento comunale per la gestione delle segnalazioni, dei reclami

e dei suggerimenti è stato attivato, presso ogni macrostruttura dell'Amministrazione comunale, un sistema informativo dotato di un archivio unico. Dal monitoraggio effettuato sui primi tre mesi (da ottobre a dicembre 2006) di utilizzo del sistema nelle 32 strutture che per prime hanno avviato l'attività, risultano inserite 4.085 segnalazioni e reclami. Il servizio d'invio segnalazioni, reclami e suggerimenti sarà attivo dal 2007 anche per i cittadini identificati al Portale del Comune di Roma.

Nel 2006 è stato avviato in *partnership* con i comuni di Grosseto e di Torino, un progetto di *e-democracy* denominato "Circolo", rivolto alla cittadinanza digitale e finalizzato alla partecipazione attiva dei cittadini alle politiche locali. Scopo del progetto è quello di realizzare un sistema capace di dare ascolto e diretta partecipazione ai cittadini, associati e non, mediante strumenti d'innovazione tecnologica, nelle diverse fasi di costruzione di una politica locale; il sistema permetterà di analizzare le possibili soluzioni per la gestione di uno specifico servizio pubblico arrivando alla formulazione di una proposta finale da valutare, da parte delle amministrazioni pubbliche, nella stesura del contratto di servizio per la gestione del servizio pubblico preso in esame.

Nel 2006 è stato pubblicato un Quaderno dedicato al nuovo **Piano dei tempi e degli orari**, consultabile anche sul sito internet del Comune di Roma, con due allegati, uno sui progetti analizzati nel Piano dei tempi e uno sul *benchmarking* nazionale ed internazionale. Il Quaderno è stato inviato agli uffici tempi e orari degli altri comuni italiani.

Sempre nel 2006 è stata condotta, nell'ambito delle misure di attuazione del nuovo Piano dei tempi e degli orari, un'indagine sulla fruizione congedi parentali da parte dei padri lavoratori romani. E' stato, inoltre, costituito

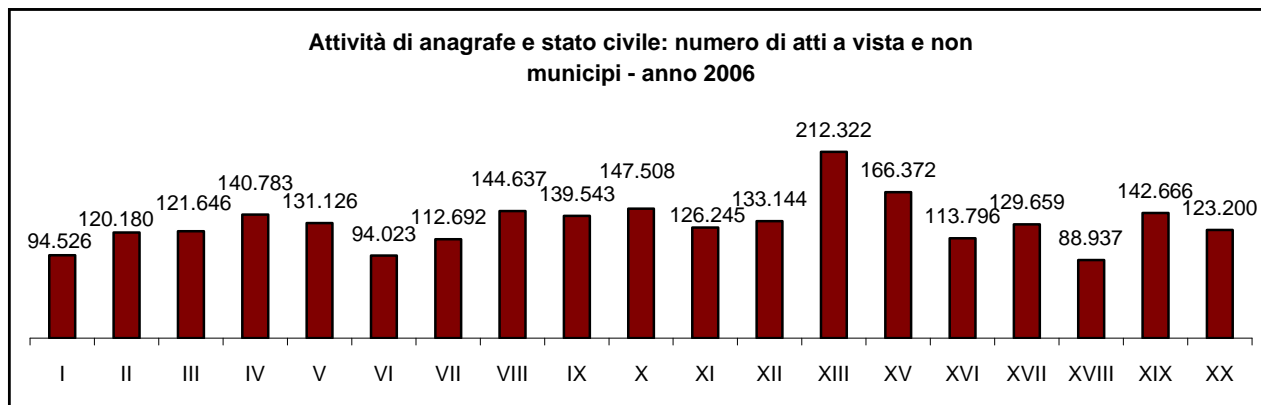
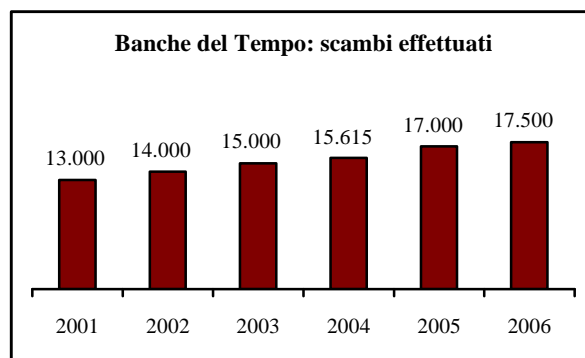
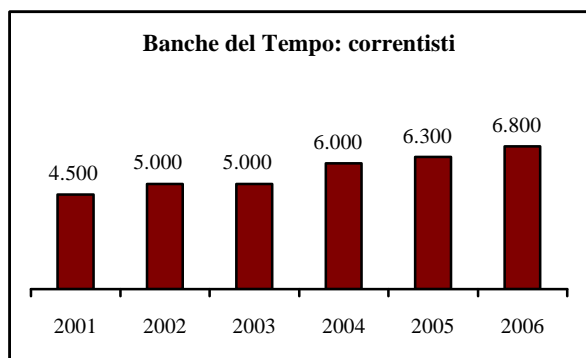
l'Osservatorio permanente dei tempi della città per raccogliere dati e informazioni sulle politiche dei tempi, segnalare criticità e registrare le sperimentazioni sull'uso del tempo al fine di presentare proposte di miglioramento.

Continua la partecipazione agli sportelli delle oltre venti **Banche del Tempo** (che nel 2006 hanno celebrato il loro decimo anno di attività), con quasi 7 mila iscritti (erano 4.500 nel 2001) e 17.500 scambi (erano 15.600 nel 2004). Nell'aprile del 2005, in occasione dello straordinario omaggio popolare a Papa Giovanni Paolo II, iscritti alle Banche del Tempo hanno ospitato pellegrini italiani e stranieri. Le Banche del Tempo hanno inoltre collaborato con l'Amministrazione comunale nella realizzazione della Prima Festa dei Vicini di Casa e nella preparazione del nuovo Piano dei tempi e degli orari.

L'Amministrazione ha organizzato due corsi di sostegno alla genitorialità, presso le Banche del Tempo dei Municipi V e XI, diretti ai correntisti a qualunque titolo interessati al fine di promuovere misure di sostegno ai bisogni delle famiglie, come previsto dal nuovo Piano dei tempi e come disposto dalla legge 53/00.

Gli orari di apertura degli sportelli anagrafici sono stati rivisti alla luce delle esigenze della società di oggi: dopo il grande successo ottenuto dall'iniziativa "Il Giovedì del Cittadino" (apertura dalle 8.30 alle 16.30), sono stati istituiti nel 2002 gli **sportelli "Fuori Orario"**, in funzione cioè dalle 17.00 alle 22.00. I primi sportelli attivati sono stati nei Municipi III e VI e, durante il periodo estivo, nel XIII. L'affluenza dei cittadini agli Sportelli Fuori Orario aumenta annualmente. Il dato 2006 è di oltre **16 mila cittadini**.

E' stato dato rilevante impulso alle diverse modalità di **comunicazione e informazione ai cittadini**.



In particolare:

- Il **sito internet del Comune di Roma** con informazioni a portata di mouse: articolazione, ubicazione e orari degli uffici, notizie utili, appuntamenti culturali, bandi e concorsi, gare e appalti, delibere della Giunta e del Consiglio comunale. Ogni mese sono circa 600 mila i visitatori e circa 5 milioni le pagine viste.

Il **sito www.comuna.roma.it** è tra i siti istituzionali italiani uno dei più vasti, complessi e consultati.

Nel corso degli ultimi anni la trasformazione in portale lo ha arricchito di nuove forme di interattività e gli ha fatto raggiungere un numero particolarmente elevato di utenti.

Fin dai primi mesi del 2006 si è imposta la necessità di intervenire sull'impianto generale e soprattutto sull'*home page* e sulle pagine di II livello. E' stato dunque predisposto un progetto capace di rendere le diverse pagine meglio articolate e navigabili; più semplici e più facilmente raggiungibili. Il sito è un vero e proprio quotidiano *on line*, con notizie aggiornate sulla città e sulle attività del Comune. Ogni mese sono state pubblicate, in media, 170 nuove notizie di grande o diffuso interesse sia per i residenti, sia per i turisti e

gli ospiti della Capitale. Nei mesi di marzo, maggio, ottobre e novembre è stato registrato un numero medio di notizie pari a 200, con un *turn over* medio di 5-6 notizie al giorno.

Il portale è poi diventato un utile strumento per ridurre la distanza tra Pubblica Amministrazione e cittadini, trasformandosi progressivamente in uno *sportello virtuale* in grado di offrire diversi servizi interattivi tra i quali si ricordano in particolare il controllo di posizioni personali ed il pagamento di tasse e contravvenzioni. Oggi quindi l'utente ha la possibilità di accedere ai servizi attraverso qualsiasi terminale: computer, fax, cellulare e telefono fisso. Attualmente oltre 130.000 cittadini sono iscritti al portale.

- Il servizio **"RadioRomaComune"**: informazioni brevi sui servizi e sulle iniziative di cui possono usufruire romani e non. È un modo agile e leggero con cui quotidianamente il Comune di Roma comunica con i cittadini. Ogni giorno, dal lunedì al sabato, due volte al giorno e per tutto l'anno, viene trasmesso da dieci radio romane e da RomaRadio, che si ascolta in 49 stazioni della metropolitana, un breve comunicato informativo. Il servizio è stato

premiato dal Formez e inserito nel sito www.buoniesempi.it.

Il servizio RadioRomaComune è una delle iniziative di comunicazione a distanza di maggiore successo e di maggiore efficacia sul piano del rapporto costi benefici. Complessivamente nel corso del 2006 sono stati trasmessi 6.444 spot. L'attività di redazione e di registrazione è svolta dal personale interno al dipartimento.

- Il servizio **RomaSMS** che fornisce in tempo reale informazioni dettagliate ai cittadini su: attualità, eventi, servizi e viabilità. I cittadini che hanno scelto di usufruire di questo servizio alla fine del 2006 erano oltre 50 mila.

- Ai mezzi sopra indicati si è aggiunto nel 2006 anche la tv digitale con la sperimentazione del servizio "**T-Info**", rivolto principalmente a quei cittadini che non alfabetizzati all'uso del computer, sono rimasti esclusi dal processo di innovazione che ha coinvolto la P.A. negli ultimi anni. Attraverso l'utilizzo di un decoder e di un telecomando "intuitivo", l'utente può accedere direttamente da casa con il proprio televisore alla informazioni che la piattaforma è in grado di offrire, compresi i servizi interattivi.

- Le tante **campagne di comunicazione pubblica**, circa cento l'anno, che informano i cittadini sui cambiamenti, le decisioni e tutte le novità che riguardano la città. Si tratta, ovviamente, di campagne rigorosamente informative e di pubblica utilità e non "pubblicitarie". La maggior parte delle campagne affronta tematiche sociali, del lavoro e di servizio: dall'assistenza alle categorie più fragili o disagiate, all'informazione sulle opportunità, sui diritti, sull'innovazione nei servizi, sulla formazione.

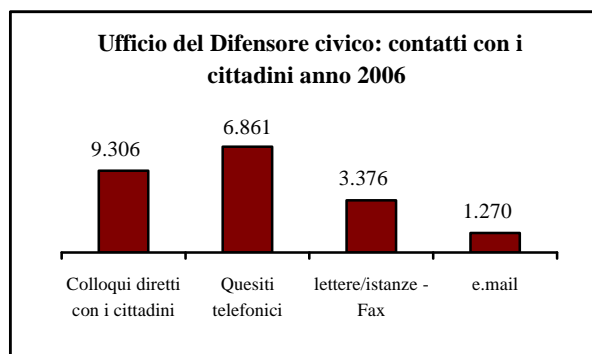
- Le **campagne di sensibilizzazione** sui temi di alta rilevanza sociale, come ad esempio il video contro la violenza negli stadi, sul razzismo, sull'educazione stradale e il rispetto per l'ambiente dal titolo "Io No" e quello contro le barriere culturali nei confronti delle persone con disabilità. Inoltre nel 2006 è stata realizzata la campagna RES romani e solidali per la realizzazione del cosiddetto

Registro della solidarietà (volontariato e partecipazione).

- Per quanto riguarda l'attività svolta dal **Difensore Civico** nel corso del 2006 sono pervenute 3.376 istanze, 1.270 e-mail e 6.891 quesiti telefonici; sono stati inoltre effettuati 9.306 colloqui diretti con i cittadini.

L'apertura di sedici sportelli decentrati presso altrettanti Municipi, ha favorito l'utilizzo del servizio da parte dei cittadini soprattutto per quanto concerne i ricorsi in materia di accesso agli atti (L. 241/90 e L. 15/05).

Nei primi mesi dell'anno il Difensore Civico ha tenuto una serie di incontri nelle scuole di primo grado, per diffondere tra i bambini non solo la conoscenza dei principi costituzionali, ma soprattutto la cultura del rispetto di tali principi. Nelle scuole che hanno aderito al progetto è stato distribuito l'opuscolo "La Costituzione raccontata ai bambini" che, con linguaggio semplice e chiaro, illustra la storia della nascita della nostra Carta Costituzionale ed i suoi principi fondamentali. Il Regolamento dei reclami deliberato dal Consiglio Comunale ha rafforzato l'operatività dell'Ufficio del Difensore Civico che, "al fine di assicurare la tutela dei cittadini e l'interesse della comunità cittadina, riceve istanze, segnalazioni e reclami e mette in atto tutte le azioni necessarie a garantire il buon andamento dell'Amministrazione".



Lo **Sportello di Conciliazione**, organizzato dall'Avvocatura Comunale, è stato istituito con deliberazione del Consiglio Comunale a seguito di apposita convenzione tra il Comune di Roma e la Camera di Conciliazione di Roma. Lo Sportello si occupa della lavorazione sia delle istanze di risarcimento danni richieste direttamente all'Amministrazione che seguono un iter ordinario, sia delle

istanze di conciliazione da sottoporre alla Camera di Conciliazione per il bonario componimento della vertenza. La procedura di conciliazione è molto semplice ed agevola il cittadino nella richiesta del risarcimento.

I vantaggi della conciliazione stragiudiziale possono essere sinteticamente individuati nella rapidità dei tempi di risoluzione della controversia, nella semplicità del procedimento e nella gratuità o nei costi ridotti. Nel 2006 sono pervenute 5.300 istanze di risarcimento danni per sinistri passivi e 630 istanze di conciliazione.

Altre iniziative:

- **La Bottega del Diritto**, nata nel giugno 2003 come sportello itinerante di prima informazione legale, dopo aver risposto a quesiti posti da 3 mila cittadini delle periferie romane, grazie alla collaborazione volontaria di alcuni avvocati del Foro di Roma, è diventata nel 2004 il progetto “Porta del Diritto”. Oggi in dieci Municipi avvocati forniscono periodicamente informazione e orientamento legale gratuito.

- Per rafforzare i legami sociali e la solidarietà tra i cittadini è stata promossa a maggio del 2005 la prima **Festa tra vicini di casa**. Con circa 3 mila feste organizzate dai cittadini dal centro alla periferia e circa 500 mila persone coinvolte, la Festa ha rappresentato un momento non solo di svago, ma anche di incontro, grazie al quale molti hanno potuto riscoprire il valore del vicinato, prima base di un rinnovato senso di comunità. Nel gennaio 2006 si è svolto un incontro con i cittadini organizzatori della festa e per l’occasione è stata allestita una galleria fotografica. L’iniziativa è stata ripetuta nel maggio 2007.

- Con l’istituzione del **Servizio Civile Volontario** per ragazzi e ragazze dai 18 ai 28

anni, è nato un nuovo modo di servire la comunità e contemporaneamente svolgere un’esperienza utile alla crescita e alla formazione personale. Dal 2005 sono attivi 24 progetti, che coinvolgono 274 volontari in vari settori dell’Amministrazione come l’ambiente, la cultura, il sociale, la comunicazione e altro. Nel 2006 sono stati attivati 12 progetti per un totale di 144 ragazzi in servizio. I progetti hanno riguardato i settori dell’ambiente, la cultura, il sociale, la comunicazione e la salvaguardia del patrimonio artistico. Tra questi progetti va citato il progetto sulla comunicazione Interna - che ha come obiettivo il monitoraggio e la progressiva realizzazione di piani di comunicazione in tutte le macrostrutture del Comune (Municipi e Dipartimenti) finalizzati al miglioramento dell’attività degli uffici e dei servizi al cittadino – che ha ricevuto un attestato di merito in occasione del FORUM P.A. 2006. La Commissione era composta da rappresentanti del Fornez, Bocconi, Anel e Dipartimento Funzione Pubblica.

- L’attività di **semplificazione delle procedure per le imprese** si è concretizzata nella predisposizione di una nuova modulistica in materia di video giochi, estetica e acconciatori, elaborata da un gruppo di lavoro che ha aggiornato la modulistica alla luce delle modifiche ed integrazioni normative avvenute in materia.

Quotidianamente la struttura unica delle attività produttive risponde telefonicamente o tramite posta elettronica a tutti i quesiti in materia di attività produttive formulate dagli utenti, garantendo una continua consulenza tecnica.

Dal sito www.suroma.comune.roma.it è disponibile tutta la modulistica adottata dai municipi.

e) *Le pari opportunità*

Le donne e la dimensione femminile rappresentano una risorsa importante in ogni attività dell'Amministrazione ed un punto di vista prezioso all'interno delle politiche comunali. Per favorire il processo di autovalorizzazione e promozione delle donne, occorre favorire e sostenere gli strumenti che aumentano la possibilità di autodeterminazione e per questo nelle politiche specifiche di pari opportunità è stata favorita la comunicazione e la sinergia con le strutture gestite dalle donne supportandole nelle loro attività.

Tra le specifiche iniziative in favore delle pari opportunità si evidenziano :

- Le attività della **Casa Internazionale delle Donne** che, situata nel complesso del Buon Pastore a Trastevere, è gestita autonomamente dal Consorzio Casa Internazionale delle donne, composto da 40 associazioni di donne che vi hanno sede. Sono attivi: un centro di consulenza psicologica, di consulenza legale e un centro per la salute della donna, una bottega che promuove l'artigianato delle donne e i prodotti del commercio equo e solidale, una libreria, una caffetteria, un ristorante, una foresteria, un centro congressi, un centro di documentazione, l'archivio storico del movimento delle donne e una biblioteca.

- L'azione di sostegno alle donne italiane ed extra europee vittime di violenza, discriminazioni, abusi e persecuzioni attraverso i servizi di tipo residenziale e continuativo offerti presso il **Centro Comunale d'Accoglienza per le donne vittime di violenza** (16 posti letto disponibili, persone ospitate 58 di cui 26 donne e 32 bambini) e presso la **Casa internazionale dei Diritti Umani delle Donne**. Presso gli stessi Centri elevata è stata anche l'attività di "ascolto" che ha coinvolto nel 2006 1.404 donne.

- E' stata promossa la campagna per i diritti delle donne "**Rome for Women 2004-2006**".

- In occasione della **Festa della donna dell'8 marzo** 2006 –si è tenuta una sessione straordinaria del Consiglio Comunale in collaborazione con la Commissione delle

Elette ed Amnesty International

- L'Amministrazione comunale inoltre sostiene in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Roma e con l'Associazione Codice Donna un **progetto di sostegno per i genitori affidatari** (separati o genitori naturali), che, nonostante le sentenze che attribuiscono loro la titolarità di un credito per il mantenimento dei figli a carico, non riescono a percepire l'assegno di mantenimento. Il prestito ha un importo variabile tra i 1.000 e i 5.000 euro, restituibili in rate anche molto piccole (fino a 5 anni, a un tasso di interesse molto basso, intorno al 2%). Le garanzie alla banca sono offerte da un Fondo di garanzia stanziato dal Comune di Roma, per un ammontare di 500.000 euro nel biennio 2005 – 2006, che si rigenera quando le rate vengono versate. Attualmente le domande che risultano finanziate sono 54.

- Nel 2006 è stato costituito il **Comitato Pari Opportunità del Comune di Roma** ai sensi della Legge 125 del 10 /04/1991 e s.m.i.

- Nell'ambito della promozione dell'occupazione e della qualità del lavoro femminile si inserisce l'iniziativa dello "**Sportello Pari Opportunità per l'imprenditorialità femminile**" (**ex sportello Paola**) che offre servizi di accoglienza, di informazione imprenditoriale, assistenza al progetto di impresa, in particolare, per l'accesso ai finanziamenti agevolati pubblici e privati. L'iniziativa ha sempre riscosso un notevole successo nel territorio romano.

Per favorire le pari opportunità nell'impresa romana con l'obiettivo di promuovere azioni concrete per la crescita di un'adeguata e qualificata presenza delle donne nell'industria locale dell'ICT (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione) si è giunti alla seconda edizione del progetto "Donne e nuove tecnologie", che ha coinvolto 30 donne neo laureate in discipline tecniche, economiche e giuridiche in un percorso formativo all'interno di settori legati all'economia digitale e a Internet.

Sono state realizzate iniziative di **promozione e comunicazione** a sostegno della cultura di genere anche attraverso la collaborazione con

le Università quali:

- una serie di pubblicazioni, tra le quali si ricorda un numero speciale della rivista “Leggendaria” dedicato all’Africa, per raccontare cosa si pubblica in Italia del ricco patrimonio culturale africano e per presentare il progetto politico che la Capitale dedica alla difesa dei diritti umani e civili, alle sostenibilità sociali e allo sviluppo nel continente africano;
- seminari e convegni organizzati con le Università tra i quali si ricorda il seminario su parte dell’epistolario inedito tra Anna Freud e Andreas Lou Salomè tradotto per la prima volta dalla lingua tedesca con il titolo “Come se tornassi a casa da un padre e una sorella“ ed il convegno per la presentazione di una ricerca sui flussi migratori femminili nella

città di Roma pubblicata con il titolo “La città delle donne”;

- il **premio annuale Amelia Rosselli** giunto alla quarta edizione e dedicato all’editore di Roma o Provincia che si sia distinto nella pubblicazione di opere, di qualsiasi genere letterario, ad alto valore culturale ed artistico che abbiano per autore una donna. Nel 2006 a conclusione della campagna “Non più violenza sulle donne”, è stata realizzata una sessione speciale del premio a carattere nazionale dedicata al miglior libro, scelto da una giuria qualificata, sul tema dei diritti umani delle donne;
- il percorso formativo rivolto a studenti di alcuni istituti medi e superiori finalizzato al recupero della memoria storica della città di Roma.

2. IL TERRITORIO

a) *Il nuovo Piano regolatore*

A distanza di quaranta anni il Comune di Roma si è dotato di un nuovo Piano Regolatore Generale, che contempera gli obiettivi di sviluppo e modernizzazione con l'attenzione alla tutela storico-ambientale e all'identità della città.

I numeri del nuovo Piano Regolatore Generale sono di seguito sintetizzati:

- **Estensione territoriale:** Roma è il più grande comune d'Europa, presentando una superficie di 129.000 ettari, pari a 9 città italiane.

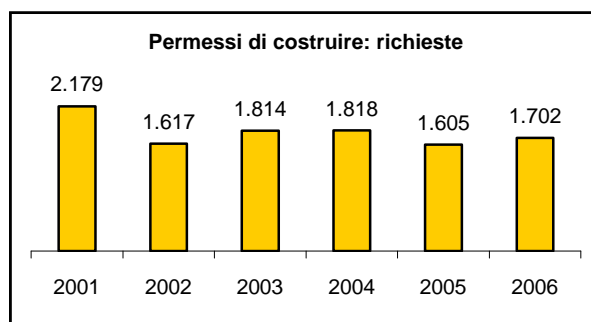
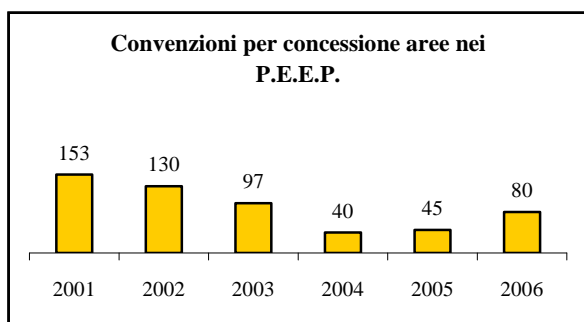
- **Ambiente:** circa 88 mila sono gli ettari non edificabili; il verde pubblico passerà dagli attuali 3.700 ettari a quasi 7.900 e quello privato aumenterà di 2.000 ettari; 41.000 ettari sono destinati a 19 parchi e le previsioni edificatorie da 120 milioni di metri cubi vengono dimezzate a circa 60 milioni di metri cubi.

- **Città storica:** l'ambito sottoposto a tutela si è ampliato da 1.000 a 7.000 ettari; 25.000 sono i punti di interesse ambientale e archeologico; individuati 5 grandi ambiti di programmazione strategica: il Tevere e

l'Aniene, le Mura, il Parco archeologico monumentale, l'asse virtuale Flaminio-Fori-Eur e la Cintura Ferroviaria.

- **Mobilità:** previsti a regime 14 nuovi corridoi di trasporto pubblico - per un totale di 200 Km - e lo sviluppo della rete metro-ferroviaria dagli attuali 482 km ai 598 previsti. L'obiettivo è potenziare l'accessibilità interna ed esterna alla città, mettere "in rete" i quartieri e i nuovi centri urbani, sviluppare i nodi di scambio e favorire l'alternativa al trasporto privato.

- **Periferie:** il tema delle periferie è affrontato in termini strutturali, attraverso progetti di riqualificazione dei quartieri periferici - che interessano quasi un milione di romani - e la realizzazione delle nuove centralità (18 nuovi centri), che potenziano il sistema urbano, portando servizi (sanitari, commerciali culturali, sociali e per il tempo libero) e funzioni anche di alto livello (come l'università, la ricezione alberghiera, le strutture fieristiche).



b) *Gli interventi urbanistici*

Nel corso del 2006 sono state attivate una serie d'iniziative di pianificazione del territorio volte a strutturare la città in maniera policentrica, potenziare la rete stradale e ferroviaria, continuare a valorizzare il patrimonio storico-ambientale e culturale della città di Roma nonché dare nuovi impulsi alle periferie.

- **Le nuove centralità.** Il nuovo PRG promuove la realizzazione di una struttura urbana policentrica basata su un sistema di centralità urbane e metropolitane, poste in prossimità dei nodi di scambio e servite dalla rete di trasporto su ferro. Tale modello costituisce l'elemento portante dei processi di modernizzazione e rivitalizzazione delle aree

più periferiche. Si tratta di 18 zone di cui 10 già pianificate.

Sono in corso le procedure partecipative su progetti già predisposti: Torre Spaccata, Anagnina, Romanina, Acilia-Madonna, Santa Maria della Pietà, La Storta.

▪ **Nuclei di ex edilizia abusiva da recuperare** (così detti toponimi). A seguito delle controdeduzioni alle osservazioni al Nuovo Piano Regolatore i nuclei da recuperare sono diventati 71 (essendo 11 nuclei interessati da altri strumenti attuativi: Print, zone "O", Art. 11), cui corrisponde una superficie territoriale di circa 1.800 ettari ed una popolazione (a completamento della manovra) di circa 120.000 abitanti. Sono state presentate 12 proposte di Piani di Recupero Urbanistico definitivi (su 41 autorizzati dal Consiglio Comunale con Del. 189/05) e 5 proposte di nuovi piani preliminari (su 16 invitati dal Consiglio Comunale a ripresentare la proposta), tutti attualmente in fase di istruttoria. Si prevede che entro i nuovi termini di scadenza (31.12.2007) saranno presentati numerosi altri progetti sia definitivi che preliminari.

▪ **Cinque Programmi di Riquilificazione Urbana.** Sono in fase conclusiva di attuazione e richiedono un investimento complessivo di 327 milioni di euro, di cui 89 pubblici e 238 privati, per la realizzazione di 64 interventi pubblici e 32 privati. I programmi riguardano cinque ambiti di periferia interna ed esterna di Roma: **Pigneto, Esquilino, Ostia Ponente, Borghesiana e Case Rosse**, per un totale di 180.000 cittadini interessati.

▪ **Undici Programmi di recupero urbano** (articoli 11). Sono in fase iniziale di attuazione e sono interventi destinati a migliorare la qualità della vita di oltre 220 mila persone che vivono nei quartieri e nelle aree più periferiche della città. I progetti sono finalizzati alla realizzazione di nuove opere e infrastrutture, allo sviluppo dei servizi locali, all'espansione del verde pubblico e alla riqualificazione urbana. I Programmi di recupero riguardano un terzo delle periferie romane (circa 7.000 ettari di territorio comunale) per un investimento complessivo di circa 1,8 miliardi di euro – il 90% è di

provenienza privata – destinati a 445 interventi totali, di cui 331 pubblici e 114 privati.

▪ **Mobilità generale e riqualificazione aree ferroviarie.** L'attività più significativa svolta in materia di mobilità, progetti urbani e riqualificazione aree ferroviarie è stata rivolta a garantire la coerenza dei programmi e dei progetti di grandi interventi con le previsioni degli strumenti urbanistici dell'Amministrazione comunale.

In tale contesto sono stati elaborati pareri su 19 progetti di infrastrutture della mobilità e su interventi di **riqualificazione di aree ferroviarie.** E' stata effettuata, inoltre, l'istruttoria tecnica alle osservazioni al nuovo PRG per il settore mobilità, avanzate dai Municipi in sede di esame della deliberazione delle controdeduzioni ed elaborate le relative proposte.

Nell'ambito della riqualificazione delle aree ferroviarie, relativamente al Progetto Urbano **"Chiusura dell'anello ferroviario nord – nodo di scambio Tor di Quinto"**, è stato avviato l'iter amministrativo (marzo 2006) per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma concernente il Programma Integrato di intervento urbanistico in località Prima Porta per la rilocalizzazione delle attività artigianali poste sul rilevato ferroviario Tor di Quinto ai fini dell'attuazione del progetto di chiusura del tratto nord dell'Anello ferroviario e della Gronda ferroviaria ovest. E' stata inoltre indetta la conferenza di servizi, svoltasi tra luglio e settembre 2006, sul Programma di intervento urbanistico che si è conclusa con l'approvazione del Programma stesso.

Il Progetto Urbano **"San Lorenzo– Circonvallazione interna–Vallo ferroviario"** è stato deliberato dalla Giunta nel mese di dicembre 2006.

Qualità architettonica

▪ **Progetto Piazza San Cosimato**

Nel corso del 2006 sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione di Piazza S. Cosimato. La nuova sistemazione ha consentito di attrezzarla come luogo di incontro e relazioni.

▪ **Progetto Urbano Ostiense-Marconi**

Il progetto per la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale sul Tevere - denominato

“Ponte della Scienza” - che prevede il collegamento del Progetto Urbano Ostiense-Marconi in riva sinistra (asse dei gazometri), con il Lungotevere Papareschi in riva destra e che congiunge alla quota del fiume la pista ciclabile che va da Castelgiubileo all’EUR.

I Mercati Generali all’Ostiense si trasformeranno nella Città dei Giovani e ospiteranno una grande mediateca, con un’ampia gamma di prodotti culturali, da quelli tradizionali a quelli concepiti su supporti informatici; una struttura dedicata allo sport e al *fitness*, con piscina, palestra, e sauna; una città dei sapori, con un centro enogastronomico.

Il Piano di Utilizzazione del Mattatoio, che prevede la riqualificazione generale del complesso, comporterà la nascita di una grande Città delle Arti, con la presenza della III Università e di MACRO (già operante) e con l’ingresso all’interno del complesso riqualificato dell’Accademia delle Belle Arti, della città dell’Altra Economia.

▪ **Progetto urbano Flaminio**

Il Progetto preliminare relativo alla riqualificazione **dell’Asse Urbano di Via**

Guido Reni – Via Pietro de Coubertin (La Passeggiata delle Arti) prevede una riorganizzazione dello schema di circolazione con la riqualificazione degli spazi pubblici prospicienti l’Auditorium e il nuovo Museo delle Arti del XXI secolo (MAXXI) con l’ampliamento degli spazi pedonali e ciclabili. Il progetto preliminare relativo al recupero e riqualificazione degli spazi pubblici e delle aree verdi del **Villaggio Olimpico** prevede la realizzazione di un grande parco attrezzato a servizio del quartiere. Sono stati eseguiti studi di fattibilità per la **riqualificazione di Piazza Mancini** e per il recupero e la riqualificazione del sistema delle sponde e degli argini del Tevere.

Il progetto per la realizzazione del ponte ciclo-pedonale sul Tevere denominato **“Ponte della Musica”** prevede il collegamento del Lungotevere Flaminio, in riva sinistra (in asse Auditorium, Villa Glori), con il Lungotevere Maresciallo Cadorna in riva destra (Complesso sportivo del Foro italico, Parco di Monte Mario), congiungendo inoltre alla quota del fiume, la pista ciclabile che va da Castel Giubileo all’Eur.

Abusivismo edilizio

Nell’ambito dell’attività di vigilanza e controllo, urbanistico ed edilizio, viene svolta una attività di prevenzione e repressione dell’abusivismo su tutto il territorio comunale a cui conseguono talvolta anche interventi di demolizione.

Nel 2006 sono stati effettuati:

- 18 interventi di demolizione per un volumetria complessiva pari a mc. 33.230 anche mediante l’utilizzo di apparecchiature tecnologiche all’avanguardia (uso del satellite per effettuare dei rilievi aereofotografici);
- interventi sui fabbricati in corso di realizzazione successivamente al 31 marzo 2003, termine utile per accedere al condono edilizio;
- 200 sopralluoghi e rilievi anche aerei: i sequestri di manufatti abusivi sono stati 40 a fronte dei 42 effettuati nel 2005.

▪ **Ara Pacis**

Il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione di **piazza Augusto Imperatore** e del Mausoleo di Augusto, inserita nel progetto strategico di riqualificazione della città storica all’interno delle mura aureliane, ha sviluppato i temi della riqualificazione del monumento (il Mausoleo e la tomba di Augusto) e il tema della riqualificazione del grande spazio pubblico della piazza e del suo intorno urbano

(dal Tevere a via del Corso, dall’Accademia di Belle Arti a via Tomacelli).

▪ **Galleria Comunale d’arte Moderna**

L’intervento di ampliamento della Galleria Comunale d’arte Moderna e Contemporanea Macro prevede l’integrazione ed il completamento dell’iniziativa di restauro e di ristrutturazione edilizia per attività museale del complesso immobiliare, mediante la realizzazione di una nuova porzione di

Galleria per funzioni espositive di arte contemporanea, spazi di servizio e di supporto, funzioni didattiche e documentarie.

▪ **Città Storica**

Sono stati realizzati, all'interno del complesso ex Mattatoio, i lavori dell'edificio 9b) destinato ad ospitare eventi e mostre affidato a Macro, mentre nel Nuovo Centro di Produzioni Culturali Giovanili proseguono gli interventi per la trasformazione dei padiglioni 3b), 10), 10b), 10c) e 11) destinati alla realizzazione ed al potenziamento di servizi ed attrezzature di carattere urbano.

Sono terminati inoltre i lavori di **Largo Leopardi**, che hanno riguardato l'allargamento dell'area pedonale della piazza e del marciapiede accanto all'Auditorium di Mecenate. Con tale sistemazione si completa la riqualificazione di questo particolare ambito dell'**Esquilino** che va da Via Merulana ai Portici di Piazza Vittorio. Sono stati ultimati i lavori relativi al primo intervento di riqualificazione urbana di Via Vittorio Veneto e riconnessione con Villa Borghese e quelli di Piazza dell'Orologio, Via Sforza Cesarini, Via dei Banchi Nuovi, Via del Governo Vecchio, Via degli Orsini, Piazza de' Ricci e Piazza Pepe lato Via Giolitti.

Altro intervento di particolare rilevanza riguarda il **complesso degli ex Mercati Generali**. Sono in corso di perfezionamento i relativi progetti che consentiranno l'intera trasformazione, anche attraverso nuove destinazioni d'uso, di tutte le aree e dei numerosi edifici degli ex- Mercati Generali.

Proseguono come da cronoprogramma i lavori di **Via Margutta** e vie limitrofe. Sono iniziati i lavori inerenti il II stralcio di riqualificazione urbana di Via Vittorio Veneto e riconnessione con Villa Borghese consistenti in: bocciardatura della pavimentazione - rifinitura delle fioriere - posizionamento delle mattonelle tattili per percorso non vedenti - posizionamento para pedonali - indagini archeologiche già espressamente richieste dalla Sovrintenza BB.CC.

Altra opera fortemente significativa riguarda il nuovo sottopasso **Lungotevere Passeggiata di Ripetta e Ponte Cavour**: sono in fase di completamento la progettazione definitiva e le

varie indagini geotecniche che precedono la realizzazione ed il potenziamento di servizi ed attrezzature di carattere urbano.

Sono stati aperti i cantieri per i lavori di **riqualificazione urbana ed arredo del Tridente**: Via del Corso, Via del Babuino e Via di Ripetta (intervento S. Carlo al Corso Hotel Plaza) e i lavori del secondo lotto di Fontanella Borghese fino a Via Monte d'Oro, Piazza Borghese, Via del Clementino.

Sono stati, infine, avviati i lavori di tre interventi "puntuali" per l'insorgere di specifiche situazioni di particolare degrado: Giardino delle Mura dell'Acquedotto Romano, Via dei Marsi e Piazza S. Apollinare.

Sono in corso di esecuzione i lavori inerenti la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104/2003 Largo dei Fienili e San Giovanni Decollato con la sistemazione della pavimentazione e dei sottoservizi a carico dei commercianti per la riqualificazione dell'area O.S.P.

▪ **Promozione Territoriale**

Nel 2006 il massimo impegno è stato profuso nella definizione dei vari Programmi di riqualificazione inerenti il litorale romano e, in particolare, **il Patto Territoriale di Ostia**; si tratta di un programma di interventi per la **riqualificazione di Ostia**, del lungomare e dei sistemi dell'entroterra: è in corso di definizione la rivisitazione dello studio di fattibilità. Si ricorda, inoltre, la definizione dei 4 studi di fattibilità messi a bando ed incentrati su specifiche opere pubbliche a servizio del litorale romano, in coerenza col Programma di interventi per la riqualificazione di Ostia.

▪ **Interventi di Qualità**

Programma Urbanistico Giustiniano Imperatore - Sostituzione Edilizia del Comparto A. Nel dettaglio le opere riguardano:

- una nuova piscina comunale, con la demolizione dell'esistente;
- l'area a parco lungo Viale Giustiniano Imperatore;
- parcheggi pubblici interrati;
- strada pubblica di accesso alle nuove residenze e ai servizi e spazi pubblici;
- riqualificazione di via Villa di Lucina.

▪ **Programmi urbanistici di riqualificazione e trasformazione urbana:**

Velodromo olimpico: nell'aprile del 2006 è stato approvato il Programma di interventi per il recupero e la trasformazione dell'ex Velodromo Olimpico.

Il Velodromo Olimpico diventerà la "Città dell'acqua e dello Sport", attraverso un intervento di recupero e di riappropriazione da parte della città di una struttura rilevante di carattere ambientale e paesaggistico, la cui funzione prevalente sarà connessa all'attività sportiva e ricreativa.

Nocera Umbra: l'area, dove è situata la sede direzionale del gruppo farmaceutico Angelini, nei pressi del quartiere Tuscolano, è delimitata da via Nocera Umbra, via Gubbio, Viale Amelia e via Narni.

Il programma si pone come obiettivo un intervento di riqualificazione:

- urbana: nel rispetto delle preesistenze e del contesto, finalizzato alla riqualificazione dell'intera area con l'integrazione e l'ampliamento degli spazi e dei servizi pubblici per l'intera zona;

- edilizia: con il rifacimento delle facciate e nuovi prospetti dell'edificio principale, l'accorpamento e la ridistribuzione funzionale di tutti i fabbricati presenti nell'area.

Lega Lombarda: nel maggio 2006 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di assetto con valore programmatico relativo all'ambito di valorizzazione Città Storica "Delle Province - Lega Lombarda".

L'area si colloca nel quadrante centro-orientale di Roma, con una forte connotazione urbana, caratterizzato dalla presenza di poli d'attrazione a scala territoriale, in prossimità di rilevanti infrastrutture di trasporto urbano ed extraurbano quali l'**A24, la Tangenziale Est e la Stazione Tiburtina.**

Programma quadro per la trasformazione urbanistica e la valorizzazione dei compendi ed aree di proprietà Atac patrimonio Spa (depositi Atac).

Il Consiglio Comunale nel 2006 ha definito le strategie di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ATAC Spa.

Nell'ambito di tali strategie è stato identificato il gruppo di compendi immobiliari da alienare, nell'arco temporale 2005-2011, realizzando la riconversione degli impianti, in coerenza con le determinazioni assunte dall'Amministrazione e anche con gli obiettivi programmati dal nuovo Piano Regolatore Generale.

Gli impianti oggetto di trasformabilità urbanistica sono ubicati nei seguenti municipi: Rimessa San Paolo, Municipio XI; Rimessa Trastevere, Municipio XVI; Deposito Porta Maggiore, Municipio VI; Rimessa Vittoria, Municipio XVII; Sottostazione San Giovanni Municipio IX.

▪ **Programmi attuativi relativi a nuove convenzioni**

Le più importanti opere di urbanizzazione primaria e secondaria in fase di realizzazione sono in attuazione nelle seguenti convenzioni urbanistiche: Bufalotta-Porta di Roma, Eur Castellaccio, Piazza dei Navigatori e Via Giustiniano Imperatore, Lunghezza -Ponte di Nona, Fiera di Roma, Ponte Galeria, Parco Talenti, Torrino Mezzocammino, Tor Pagnotta 2.

Sono di recente attuazione anche alcuni art. 18 L. 203/91 e programmi di riqualificazione urbana quali: Boccea, La Barcaccia, Trigatoria I e II, Policlinico Casilino, Lunghezzina-Donegani, Via Panfilo Castaldi, ex stabilimenti Campari P.le della Radio, Località Casal Bertone-Ponte Mammolo ed il Prust di Via di Salone.

Si prevede di attuare anche nuovi comprensori destinati dal P.R.G. alle nuove compensazioni.

3. LE RETI

a) *La Mobilità*

Roma dispone di un'estensione territoriale e di un centro storico incomparabili con quelli delle altre città italiane, detenendo, nel contempo, una serie di record riguardanti il numero di veicoli circolanti e il rapporto degli stessi con la popolazione residente.

Tali fattori incidono fortemente nella gestione della mobilità da parte dell'Amministrazione capitolina.

Il Trasporto Pubblico

Il servizio di trasporto pubblico interessa un territorio di circa 1.300 kmq, e una rete complessiva di oltre 2.350 km con circa 175 milioni di vetture-km anno.

I passeggeri trasportati, per anno, sono oltre 1.265 milioni, 3 milioni ogni giorno. Di questi, il 75% circa è relativo al trasporto di superficie, il 20% circa al trasporto di metropolitana e il rimanente è da attribuire alle ferrovie concesse di competenza della Regione.

Il servizio è svolto avendo a disposizione un **parco mezzi di oltre 3.500 vetture**, di cui circa l'85% dedicate al trasporto di superficie.

Le linee di superficie sono 361, di cui 6 sono le linee tranviarie e le fermate disponibili sul territorio sono 8.445. Due sono le linee metropolitane (Linea A e Linea B).

Nel settore Taxi collettivo, così detto multiplo, si è provveduto alla trasformazione di 28 affidamenti dei servizi integrativi di trasporto pubblico di linea in autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, nella misura di un'autorizzazione per una sola autovettura.

Per quanto riguarda il settore Taxi, a seguito degli impegni sottoscritti con le associazioni di categoria, sono state attivate nel 2006 circa 65 colonnine taxi, e relativi stalli, dotate di apparecchiature telefoniche in grado di stabilire collegamenti tra l'utenza e gli esercenti del servizio attraverso il **numero unico 060606**.

Il settore del trasporto pubblico si articola in due versanti principali: Il servizio di superficie e il servizio di metropolitana e

ferrovie concesse.

Metropolitana e Ferrovie Concesse

▪ Nel 2006 sono proseguiti i lavori di ammodernamento della linea A della metropolitana (con Amla3 – Interventi urgenti integrati avviati nel gennaio 2005). I lavori, che si concluderanno nel 2008, consentiranno di riqualificare gli ambienti delle stazioni e delle gallerie intervenendo essenzialmente sull'impermeabilizzazione degli ambienti, sul sistema di ventilazione, sugli impianti elettrici e sui sistemi antincendio. Nel 2006 sono stati avviati i lavori della stazione Manzoni – riaperta nel 2007 – con un nuovo *restyling* a livello di finitura.

▪ Nel settembre 2006 si è chiusa, con esito favorevole, la Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare del “Sistema di trasporto a capacità intermedia a servizio dei corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur Laurentina – Tor Pagnotta”, poi inserito nel Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità.

In relazione ai vincoli di bilancio sarà redatta una versione aggiornata del progetto definitivo, che dovrà essere approvata con Ordinanza del Sindaco – Commissario delegato.

▪ E' proseguito il programma di sostituzione integrale del parco rotabili con l'acquisto di 45 nuovi treni, di cui 6 destinati alla RM-Lido. I treni del III e IV Contratto Applicativo, verranno consegnati nel corso del 2007.

Ciò permetterà di ottenere sia un aumento della frequenza dei treni, che un miglioramento della qualità del viaggio (regolarità, aria condizionata e comunicazioni di bordo).

Nel settembre 2006 si sono svolte, con esito favorevole, le Conferenze dei Servizi interne ed esterne all'Amministrazione comunale sul progetto definitivo dell'”Adeguamento del Nodo di Termini Metro A – Metro B III° Stralcio Funzionale”, poi inserito nel Piano di Interventi di riqualificazione delle strutture

viarie e per la mobilità.

Oltre al miglioramento delle linee A e B, passi fondamentali sono stati compiuti per dotare Roma di una più vasta e moderna rete di metropolitane.

Sono stati redatti gli studi di fattibilità dei

progetti preliminari per il prolungamento della linea A oltre Battistini e oltre Anagnina e sono in corso di redazione quelli relativi alla B1 oltre Conca D'Oro ed alla B oltre Laurentina.

Le nuove linee della metropolitana

Lo stato d'avanzamento dei lavori di progettazione e realizzazione delle nuove linee metropolitane – affidati alla società Roma Metropolitane - evidenzia i seguenti aspetti:

1. linea B1: diramazione della linea B da Piazza Bologna a Conca d'oro;
 - la realizzazione della linea B1 ha avuto inizio con la consegna dei lavori da parte di Roma Metropolitane all'ATI appaltatrice.
 - con ordinanza del Commissario delegato all'emergenza traffico e mobilità n. 20/28.2.2007 si è provveduto: a) all'approvazione delle varianti al progetto tratta Bologna - Conca d'oro e relativa rimodulazione del quadro economico; b) all'affidamento a Roma Metropolitane della funzione di stazione appaltante relativamente alla tratta Conca d'oro-Ionio; il completamento dei lavori è previsto per il 28 febbraio 2011;
2. prolungamento della linea "B" della Metropolitana di Roma oltre "Rebibbia";
 - il progetto prevede il prolungamento della linea Metro "B" dalla stazione di Rebibbia a Casal Monastero, oltre il Grande Raccordo Anulare, per una lunghezza di circa 3,5 Km e la realizzazione di 3 stazioni: S. Basilio, Torraccia e Casal Monastero. A Casale Monastero è prevista anche la realizzazione di un nodo di scambio con un parcheggio capace di contenere 3.500 posti auto ed aree adibite a capolinea di bus extraurbani oltre a parcheggi di scambio a livello di quartiere in località Torraccia e S.Basilio. Al termine del tratto prolungato è prevista la realizzazione di un deposito secondario;
 - in questa fase sono in corso le attività inerenti la progettazione definitiva. Nel 2007 sarà indetta la gara. L'avvio della fase di realizzazione avverrà presumibilmente entro la fine del 2008. La durata dei lavori è stimata in quattro anni;
3. prolungamento della linea "B" della Metropolitana di Roma oltre "Laurentina";
 - il progetto prevede il prolungamento della linea Metro "B" oltre la stazione Laurentina per uno sviluppo complessivo del tracciato di circa 6 Km con quattro stazioni (Cecchignola, Celine, Tor Pagnotta e Trigoria) ed un nuovo parcheggio di interscambio a Trigoria.
 - in questa fase sono state completate le attività inerenti lo studio di fattibilità. Conseguentemente saranno avviate le attività di progettazione (progetto preliminare integrato e successivamente progetto definitivo). L'avvio della fase di realizzazione è ancora da programmare.
4. linea C: Clodio/Mazzini – Pantano;
 - il tracciato fondamentale della metropolitana linea C da T2 a T7 da Clodio/Mazzini a Pantano, con il deposito-officina di Graniti, comporta un investimento di 3.047 milioni di euro compresa l'esecuzione delle opere propedeutiche (scavi archeologici e deviazioni pubblici servizi);
 - nell'aprile 2006, la società aggiudicataria della gara d'appalto ha provveduto: a) al completamento delle progettazioni definitive, b) alla progettazione del materiale rotabile c) allo studio d'interazione Linea-Monumenti.
 - nel gennaio 2007 sono iniziate le consegne delle aree per la realizzazione delle stazioni della tratta T4-T5, da S. Giovanni ad Alessandrino;
 - si prevede di conseguire l'avanzamento dello sviluppo economico dei lavori pari al 3% a fine 2007, al 19% a fine 2008, al 43% a fine 2009, al 65% a fine 2010, al 78% a fine 2001 (completamento tratta S. Giovanni- Pantano e deposito-officina Graniti) al 94% a fine 2013 (completamento Venezia-S.Giovanni) al 100% a fine 2015 (completamento da Clodio/Mazzini a Pantano);
5. linea D: Eur – Talenti;
 - la linea D della metropolitana si estende per circa 20 km lungo i quali saranno realizzate 22 stazioni e collegherà la città storica a nord con i quartieri di Talenti, Montesacro, Salario, e a sud di Trastevere, Marconi, Magliana, Eur;
 - la realizzazione dell'infrastruttura avverrà con il ricorso al *project financing*. E' stato individuato il soggetto promotore per la concessione di costruzione e gestione della linea;
 - il concessionario ha il compito di attuare le diverse fasi della progettazione, della realizzazione delle opere e della gestione del servizio di trasporto per 20 anni, al termine della quale l'infrastruttura stessa verrà trasferita al Comune.

Il Servizio di Superficie

Le società Trambus S.p.A. e Tevere Tpl gestiscono il servizio di trasporto su gomma, primo nella città per estensione ed impatto rispetto alle altre modalità di trasporto, con una copertura di oltre il 75% dell'offerta del trasporto pubblico della città (in termini di passeggeri). Svolto su una rete di circa 2.217 km per il servizio diurno e 306 km per quello notturno, il servizio consta di una percorrenza di 141 milioni di vetture-km circa.

Trambus S.p.A è inoltre l'operatore unico nella gestione del servizio tram. Disponendo di 132 mezzi, 6 linee e una rete di circa 50 km, garantisce ogni anno una percorrenza di oltre 5,7 milioni di vetture-km, con circa 46 milioni di passeggeri-anno.

Per potenziare il servizio di superficie il Comune: a) ha introdotto significative novità in termini di percorsi, nuove linee e nuove fermate in zone carenti/mancanti di collegamenti con il trasporto pubblico o con le fermate e stazioni di linee ad alta capacità su ferro; b) ha eseguito interventi su 83 linee; 6 hanno riguardato l'istituzione di nuove linee mentre gli altri sono consistiti nella modifica dei percorsi per adeguare le linee alla domanda di trasporto e in particolare per servire nuovi insediamenti sul territorio; c) ha proseguito il rinnovo del parco vetture portato così ad una età media 5,24 anni.

Nel corso del 2006 è stato redatto ed approvato, con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato, il progetto definitivo, affidato a Roma Metropolitane Srl, del **Corridoio del Trasporto Pubblico Anagnina-Tor Vergata** cui è stata data massima priorità in quanto la realizzazione è connessa ai Mondiali di nuoto previsti a Roma nel 2009.

Si è inoltre avviata la progettazione di altri 4 corridoi della mobilità **“Corviale-Gianicolense”, “Fidene-Ponte Mammolo”, “Potuense-Grotta Perfetta”, “Tiburtina-Arco di Travertino”**.

E' stato redatto ed approvato con Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato il progetto definitivo dell'attestamento a Termini della **tramvia Prenestina**.

E' stata completata la consegna delle **nuove vetture alimentate a metano**, 200 mezzi

entrati in esercizio nel 2006, ed è stata avviata l'installazione di impianti per il rimessaggio delle vetture e l'erogazione del metano nel deposito di Tor Sapienza.

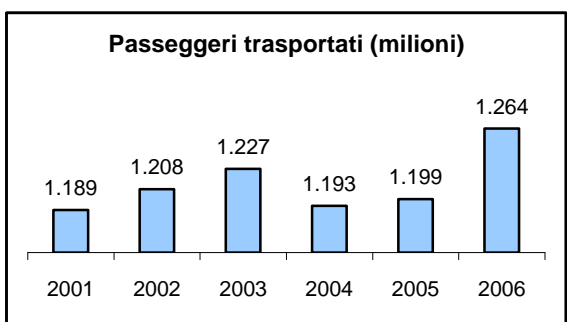
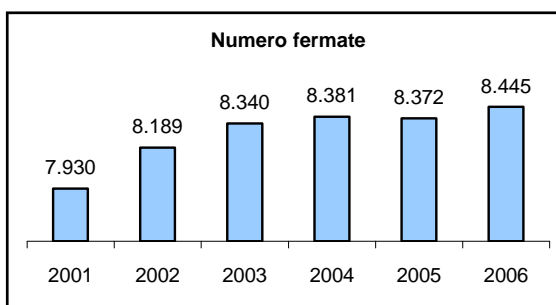
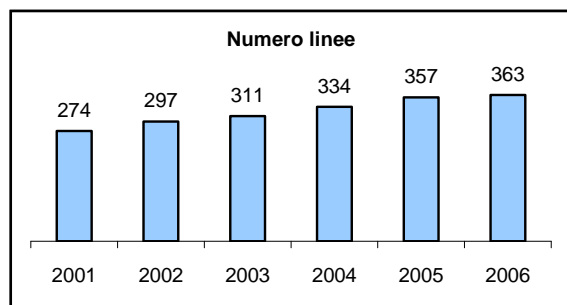
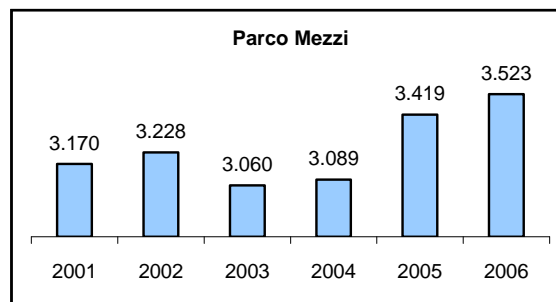
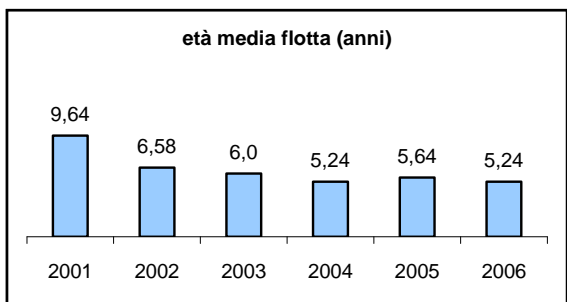
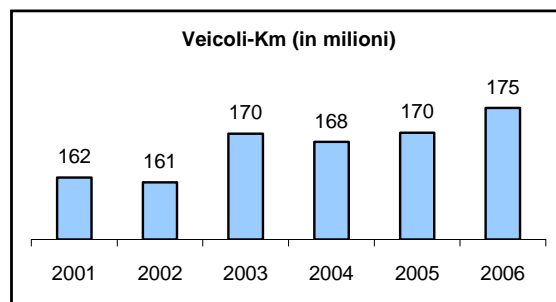
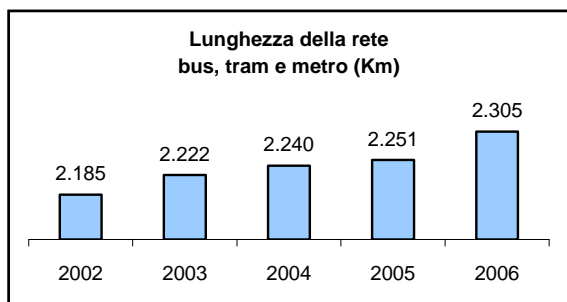
Sull'asse viario di viale Palmiro Togliatti è continuata la realizzazione del **corridoio della mobilità**, previsto nell'ambito del Nuovo Piano Regolatore, che qualifica i corridoi per il trasporto pubblico quali importanti componenti del sistema della mobilità.

Il corridoio si sviluppa interamente sul viale Palmiro Togliatti, da Ponte Mammolo a piazza di Cinecittà, per una lunghezza di circa 8 km per senso di marcia. Il numero di fermate sull'itinerario è pari a 38 (19 coppie) e su 35 di esse sono stati introdotti significativi elementi di sicurezza e di arredo. Infatti sono previste installazioni di nuove pensiline, protezioni con parapetonali, scivoli per diversamente abili, eccetera. Le aree di fermata prevedono una organizzazione di spazi e di elementi tali da consentire una migliore accessibilità, attrezzature con sedute e pensiline di protezione, aree verdi, elementi illuminanti particolari. Nel corso del 2006 è stato completato e aperto al traffico il tratto di corridoio compreso tra Ponte Mammolo e la ferrovia FR2.

Nel corso del 2006 sono stati consegnati i lavori di **allargamento della via Tiburtina** che ricomprende al suo interno il progetto del corridoio della mobilità, nel tratto da Rebibbia ai confini comunali.

Nel 2006, al fine di migliorare il servizio di TPL sono state potenziate le **corsie preferenziali**, inserendo, per una estensione di circa 8 km, elementi di protezione, cordoli o borchie, che consentono di migliorare il servizio, la velocità commerciale e l'offerta del trasporto pubblico di superficie.

Atac Spa ha aggiudicato la gara per l'accordo quadro relativo all'installazione di 600 pensiline di fermata, di cui le prime 200 sono state installate nell'aprile del 2006. Nel marzo 2006, è stata completata la fornitura e l'installazione di 300 paline elettroniche di fermata, in sinergia con Trambus, 285 delle quali attivate dal 31 marzo 2006.



La viabilità

Con l'approvazione del PGTU l'Amministrazione ha dato il via ad una serie di realizzazioni pianificate nel settore del traffico delle quali l'attivazione della centrale del traffico e dei sistemi connessi (centralizzazione degli impianti semaforici e monitoraggio del traffico sugli itinerari principali della viabilità, sistema di video sorveglianza ed informazione all'utenza, varchi elettronici) hanno rappresentato la punta più avanzata.

In particolare nel corso dell'anno sono stati completati i lavori per la realizzazione della nuova ztl Trastevere e sono iniziati i lavori per la nuova ztl di Villa Borghese, San Lorenzo, ed il nuovo varco di Via Fori Imperiali. Inoltre nell'ottobre 2006 è stato siglato dai rappresentanti del Comune e dell'Atac S.p.A. il Contratto unico per la gestione integrata dei servizi della mobilità privata, quali sosta, permististica (limitazione ad una sola targa per ogni permesso, aumento delle tariffe), bus turistici (norme più severe per regolamentare e limitare l'accesso dei bus al centro storico), pianificazione e sistema integrato del traffico. Sono stati attivati 28 nuovi impianti semaforici e di segnalamento luminoso. Con l'avvio dei primi Piani Particolareggiati di Traffico (Pptu) sono stati inoltre resi esecutivi gli indirizzi generali del Piano finalizzati alla risoluzione delle criticità di traffico individuate, al miglioramento degli schemi di circolazione, alla riduzione dei livelli di inquinamento e dell'incidentalità,

nonché alla riqualificazione ambientale e urbana. Sulla base dei piani approvati e con le risorse complessivamente stanziare è stato possibile progettare e realizzare le opere previste dai medesimi Pptu approvati nei Municipi II, III, VI, IX, X, XI, XV. Alcune di esse sono state già completate, altre sono in via di completamento.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2006 sono state avviate le procedure espropriative relative all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere inserite nel Piano dell'Emergenza Traffico e Mobilità (Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2006, n. 3543, art. 5: "interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio della Capitale della Repubblica"):

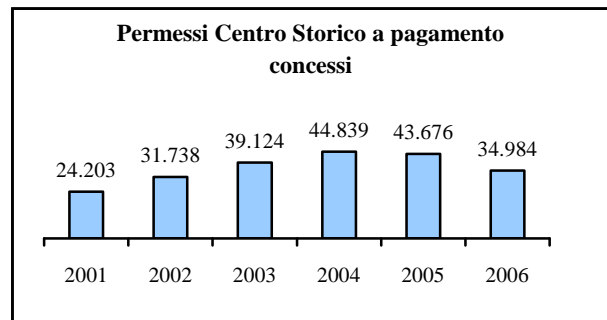
- Ponte pedonale di attraversamento sul Tevere (Ponte della Scienza).
- Ponte pedonale di attraversamento sul Tevere (Ponte della Musica).
- Prusst Tiburtina: IV stralcio funzionale del progetto generale. Tratto di nuova viabilità da Via Presenti a Via Zoe Fontana e cavalcavia G.R.A.).
- Prusst Tiburtina: III stralcio funzionale del progetto generale. Tratto da Via di Tor Cervara a Via Tivoli e Via di Tor Cervara da Via Tiburtina agli acquedotti Acqua Marcia.
- Completamento di Via Casa Calda da Via Tor Tre Teste a Via Belon.
- Tor Teste, Flak, Targetti, Molfetta, Alessandrino, dei Meli (c.d. Prenestina Bis) – 2° stralcio.
- Allargamento di Via Boccea da Via Mingazzini a Via di Selva Candida.
- Strada di Fondovalle: collegamento tra Via di Due Ponti e Via al Sesto Miglio.
- Allargamento di Via della Rustica dal civico 144 a Largo Corelli.
- Realizzazione del Nuovo Ponte della Scafa e relativa viabilità di collegamento.

Il Sistema della Sosta

L'incremento delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi di scambio sono tra i fattori che favoriscono la fluidificazione del traffico cittadino.

Al 31 dicembre 2006 il totale dei posti auto a pagamento era di 84.412 con un aumento rispetto al 2002 di oltre il 75%.

Nell'ambito delle attività per la realizzazione



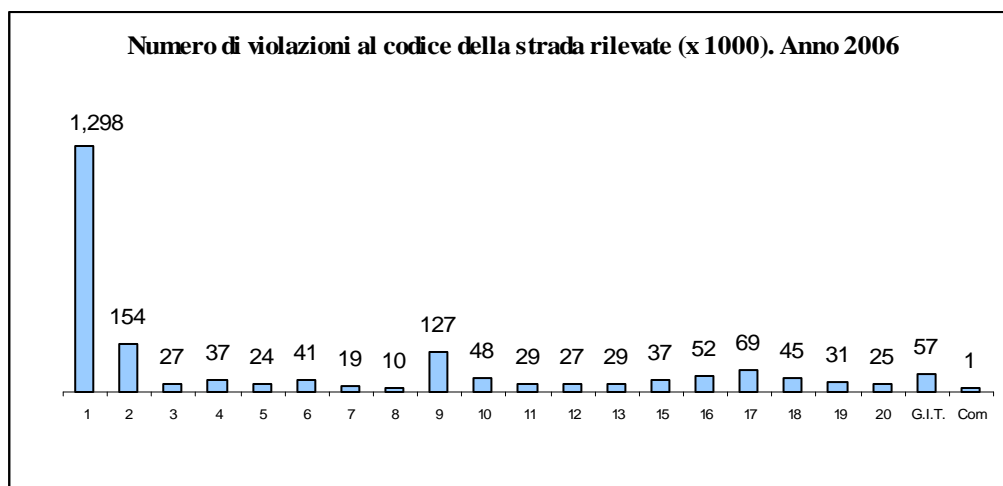
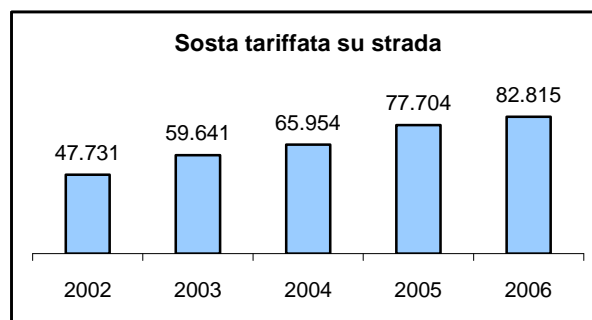
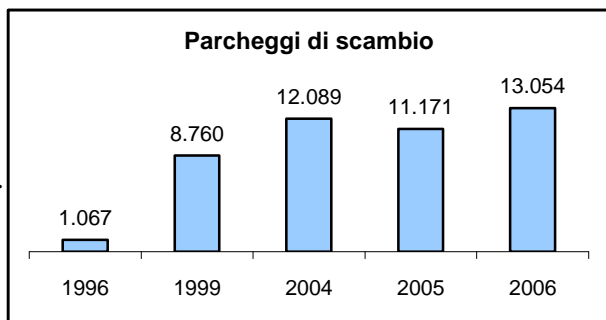
dei parcheggi pubblici si sono conclusi nei primi mesi del 2006 e sono stati inaugurati ed aperti al pubblico i parcheggi di Trastevere e Montebello.

E' stata bandita ed aggiudicata la gara, nonché consegnate le aree all'impresa vincitrice, per la realizzazione del parcheggio di scambio Arco di Travertino.

Si è giunti all'approvazione del progetto definitivo del parcheggio di scambio Monti Tiburtini Ovest; si è avviato l'iter di approvazione dei progetti definitivi relativi ai parcheggi di Nuovo Salario e Fidene e si è conclusa la redazione dei progetti definitivi di Lepanto-Ferrari e Battistini.

Nell'ambito delle realizzazione di parcheggi pubblici con attivazione di risorse private è stato approvato nel 2006 il progetto preliminare della ristrutturazione del parcheggio interrato al di sotto del Galoppatoio di Villa Borghese ed è stata indetta la gara per l'affidamento in concessione.

La gestione della sosta a pagamento e della sosta di scambio è stata affidata ad ATAC Spa. Nel corso dell'anno 2006 sono stati attivati i nuovi parcheggi di scambio Fontana Candida e Montebello per complessivi 731 posti auto, arrivando così ad oltre 13 mila posti complessivi.



I poteri speciali al Sindaco in materia di traffico e mobilità

Nel 2006 il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ordinanza n. 3543 del 26.9.2006, ha concesso al Sindaco di Roma poteri speciali in materia di traffico e mobilità.

Il Sindaco provvede, tramite uno o più soggetti attuatori, alle diverse iniziative necessarie, fra le quali: a) l'individuazione di misure efficaci per la disciplina del traffico e per il miglioramento della circolazione stradale; b) la predisposizione di un piano parcheggi e la realizzazione degli interventi ivi previsti; c) l'approvazione di un piano di interventi di infrastrutture viarie e la realizzazione delle opere ivi previste, d) la predisposizione di uno studio di progettazione e la successiva realizzazione di un'elisuperficie.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri - con successiva Ordinanza n. 3564 del 9.2.2007 - ha apportato alcune modificazioni e integrazioni alla precedente ordinanza fra le quali l'innalzamento del limite di spesa in conto capitale, destinato alla realizzazione degli interventi portato a 1400 milioni di euro, e l'estensione dei "poteri commissariali" anche alle zone immediatamente limitrofe al territorio della Capitale per favorire il completamento degli interventi ivi ricadenti.

Il Commissario - con ordinanza n. 1 del 11.10.2006 - ha provveduto a:

- a) nominare i soggetti attuatori;
- b) istituire il comitato di coordinamento per l'emergenza traffico e mobilità;
- c) istituire l'Ufficio speciale emergenza traffico e mobilità.

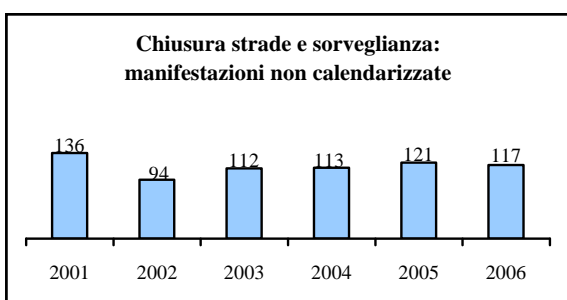
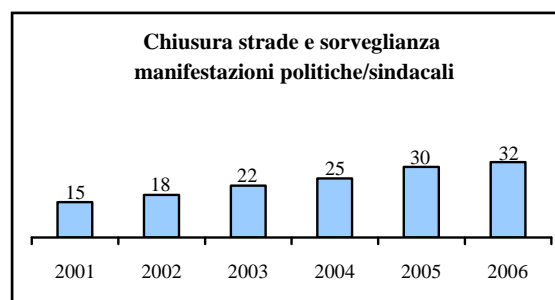
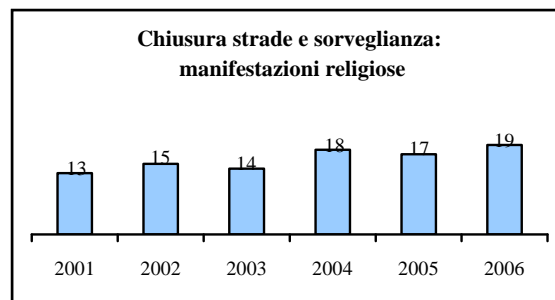
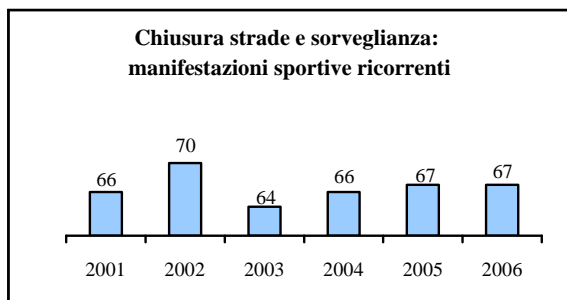
Il Commissario - con ordinanza n. 2 del 12.10.2006 - ha approvato:

- a) il Piano di interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità;
- b) il Piano parcheggi.

Il Piano degli interventi è ispirato ai principi e ai criteri generali del Nuovo Piano Regolatore; di conseguenza, la localizzazione degli interventi si fonda sul principio di integrazione fra sistema insediativo e sistema dei trasporti. In questo ambito sono stati individuate le seguenti tipologie di intervento: linee delle metropolitane, corridoi per il trasporto pubblico, nodi di scambio e rete viaria.

Il Piano prevede inoltre specifici interventi anche per il controllo della circolazione con particolare riguardo al potenziamento del Corpo della Polizia Municipale tramite l'incremento della relativa dotazione organica e l'introduzione di tecnologie di videosorveglianza.

Tra le altre sono previste nuove rilevazioni altimetriche di passaggio su corsie preferenziali, il completamento dei varchi ZTL di Trastevere, rilevatori di passaggio con il rosso ed indicatori di tempi di percorrenza su 115 km di itinerari predefiniti.



Polizia municipale: interventi per la mobilità

a. Rafforzamento della mobilità sostenibile e miglioramento delle velocità dei mezzi privati e di quelli pubblici: è proseguito il progetto speciale di fluidificazione del traffico, con un'azione di controllo del territorio mediante il contenimento delle soste irregolari e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio alla circolazione anche grazie al sistema di radiolocalizzazione GPRS, in dotazione su tutti i veicoli della P.M. che permette di interagire più velocemente con la Centrale Operativa.

b. Monitoraggio aereo del territorio con elicottero, quale efficace e tempestiva fonte di notizie per la Polizia Municipale, che consente interventi mirati sulla viabilità, ed anche sulla tutela ambientale.

c. Centralizzazione informatica dei dati: per condividere le immagini dalla Centrale Operativa con i Gruppi Municipali è necessario disporre di una cartografia dinamica dei flussi di traffico, supportare tecnologicamente gli accertamenti, fornire i dati per il sistema Televideo sul traffico e la mobilità in genere, agevolare il dialogo con i cittadini e le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Le soluzioni alternative all'auto privata e al trasporto pubblico

Il Comune di Roma, con il supporto di ATAC, ha attuato tutta una serie di iniziative al fine di disincentivare l'uso del mezzo privato a favore di altre forme di trasporto nel rispetto dell'ambiente e della vivibilità della città, in coerenza con la mobilità sostenibile.

Mobility Management. Ha l'obiettivo di ridurre il numero di veicoli privati circolanti a favore di mezzi di trasporto collettivi, ha interessato circa 180 aziende dislocate in circa 290 sedi su tutto il territorio del Comune di Roma per un totale di 290.000 dipendenti. Grazie a tale iniziativa ed ai decreti emanati dal Ministero per l'Ambiente, cofinanziatore del progetto, dal 2003 sono stati attivati 19 progetti sperimentali di servizi di bus navetta per lo spostamento casa-lavoro di altrettante aziende, Istituti ed Atenei, alcuni dei quali già terminati.

Car-Pooling. Il progetto prevede l'accordo tra tre o più persone, dipendenti dello stesso ente, per l'utilizzo di un'unica automobile. Il progetto, avviato nel 1998, è stato realizzato sperimentalmente dal Policlinico Umberto I e dal Comune di Roma. Vista la risposta positiva, il Comune di Roma, per incentivare ed ampliare l'iniziativa, ha incaricato ATAC S.p.A. di promuovere, attraverso i *mobility management* delle Aziende che hanno dimostrato sensibilità a questo tipo di soluzione, la redazione di nuovi progetti di spostamento collettivo casa-lavoro con auto privata.

Car-Sharing. E' un servizio di mobilità flessibile che consente l'uso in comune di veicoli da parte di un "club di utenti". E' partito in via sperimentale nel Municipio III con 10 veicoli e 7 stalli di sosta. Nel 2006 è stata avviata la seconda fase di sperimentazione con l'estensione del servizio anche nei Municipi I, II e XVII prevedendo l'ampliamento della flotta auto di ulteriori 20 vetture e 5 stalli di sosta ogni Municipio.

Veicoli elettrici. Sono state realizzate 4 stazioni di ricarica elettrica già aperte al pubblico e sono stati approvati e in corso di attuazione ulteriori 8 progetti di stazioni dislocati in vari Municipi della città. Dei 400 ciclomotori elettrici di proprietà comunale, sono circa 240 quelli assegnati ad Associazioni Onlus, Università di Roma La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata e sono circa 130 quelli trasferiti in possesso ad Uffici, Dipartimenti ed Agenzie del Comune di Roma.

Numero Unico Taxi. È stato introdotto un numero unico "060609" per chiamare le colonnine Taxi a prescindere dal municipio di riferimento al costo di una chiamata urbana.

Illuminazione pubblica

Nel 2006 sono stati **investiti** circa 8,9 milioni di euro nell'ambito del piano decennale per l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica avviato da Acea, che prevede un volume globale di investimenti pari a 100 milioni di euro.

I **punti luce** realizzati, seppure diminuiti nel complesso, hanno visto un aumento rilevante nelle periferie, passando da 1.291 del 2005 ai 1.835 del 2006. L'illuminazione pubblica si è estesa per ulteriori 100 km.

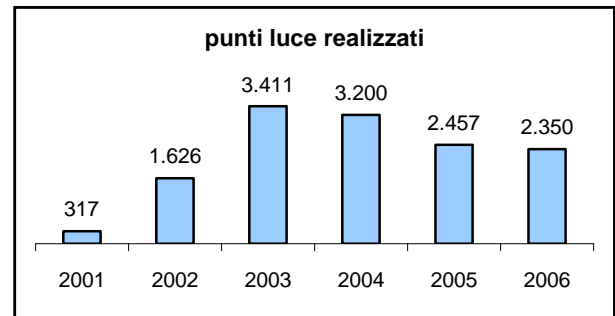
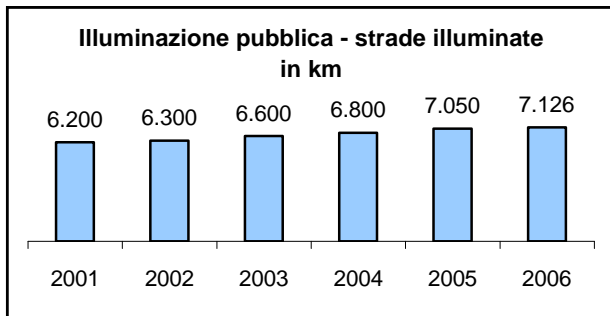
E' stato avviato il piano di **potenziamento** degli impianti di **illuminazione** pubblica relativo al **progetto sicurezza dell'Esquilino** che comporta una spesa orientativa di 1 milione di euro e l'intervento su circa 600 punti luce.

Nel 2006 sono stati realizzati i lavori di illuminazione nei sottovia Gallerie Pasa, Lungotevere in Sassia, Lungotevere Mellini,

Lungotevere Michelangelo e Lungotevere Arnaldo da Brescia.

Con riferimento alla manutenzione artistica si ricordano i seguenti interventi:

- nuove realizzazioni per 220 punti luce (comprese le piste ciclopedonabili dei percorsi Tevere e Aniene);
- manutenzione straordinaria ponti e banchine del Tevere (17 Ponti, 1.327 lampade e 527 altri componenti);
- manutenzione straordinaria fontane (37 fontane, 805 lampade e 983 altri componenti);
- illuminazione percorso della Via Crucis (70 punti successivamente rimossi);
- è in corso il censimento degli oltre 10.500 punti luce "artistici" per la definizione dello stato di conservazione e l'eventuale progettazione di interventi di ammodernamento/ottimizzazione.



b) L'ambiente

Con il nuovo PRG è prevista la cosiddetta "rete ecologica", finalizzata a specifiche azioni per contrastare l'erosione delle risorse ambientali non rinnovabili e favorire la rigenerazione di quelle rinnovabili, nel segno della sostenibilità ambientale e della difesa della biodiversità.

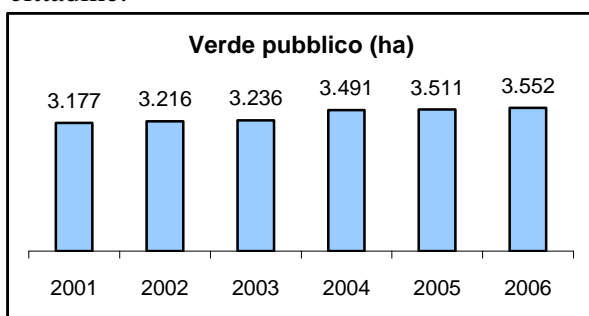
Con l'approvazione del **Piano di Azione Ambientale**, il Comune ha poi definito precise strategie di azione per la tutela della qualità dell'aria e del suolo e la verifica del loro stato di attuazione

Il Comune si è dotato attraverso il progetto Contaroma di una nuova metodologia di Contabilità Ambientale che mette in relazione costi, opere e relativi benefici ambientali.

Il verde pubblico

Il verde pubblico rappresenta, per Roma, un patrimonio straordinario. Un patrimonio che in questi cinque anni è aumentato per estensione: gli ettari gestiti dal Comune erano 3.177 nel 2001, sono aumentati a 3.552 nel 2006.

Negli ultimi sei anni si è proceduto ad un'ampia e accurata riqualificazione dei giardini e del verde nelle piazze pubbliche. Sono state riqualificate e restaurate importanti ville storiche. Numerosi sono stati anche gli interventi di manutenzione straordinaria volti a migliorare la qualità delle aree verdi cittadine.



Interventi di manutenzione, riqualificazione e restauro

- **piazze e giardini:** giardino di Via dei Galli, giardino di Via Antamoro, Parco Talenti, Parco del Pratone delle Valli, Parco Baden Powell, giardino di Via del Pigneto, Parco di Centocelle, Parco di Via Lentini, Parco di San Placido, Parco del Forte Ardeatino, Parco di Via Salisburgo, Parco Centrale di Ostia.

La riqualificazione di queste aree ha previsto anche, in molti casi, l'installazione di nuove aree ludiche per bambini oltre a quelle di: Via Cesco Baseggio, Via Gino Cervi, Parco di Via Federico Turano, Villa Gordiani, Piazza Bembo, Via Montiglio, Viale XVII Olimpiade.

Sono stati inoltre riqualificati i giardini della scuola elementare e materna "Lambruschini" (XIX municipio) e della scuola materna comunale di San Gregorio al Celio (I municipio).

- **ville storiche:** è stata completata la riqualificazione del Parco di Villa Torlonia, curata dal Servizio Giardini in collaborazione con la Sovrintendenza Comunale, oltre al risanamento delle acque del Laghetto del Giglio all'interno di Villa Borghese.

- Sono stati realizzati i Punti Verdi Qualità, che recuperano spazi di verde pubblico spesso in stato di degrado, affidandone ai privati, tramite bando, la manutenzione e la gestione di servizi sportivi e di ristoro. Sono già stati aperti al pubblico quelli di Prati Verdi della Bufalotta, Via Oletta, Tiburtino Sud, Torraccia, Nomentano Nord - S.Basilio, Casal Morena, Torrino Nord, Madonnetta, Acqua Traversa, Madonna di Campiglio, Parco dei Pescatori.

- Sono stati aperti al pubblico i Punti Verdi Infanzia di Via di Villa Massimo, Piazza Winckelmann, Via Suor Celestina Donati, Piazza E. Bettica, Via dei Papasso, Teatro San Carlino (Villa Borghese), Villa Lazzaroni.
- All'interno di parchi e giardini pubblici sono oggi oltre 350 le aree ludiche per bambini.
- E' stato completato il monitoraggio di tutte le piante che si trovano sulle strade romane. Le alberature pericolanti sono state sostituite con piante giovani. In questi anni, a fronte di 7 mila alberi abbattuti, sono stati impiantati circa 9 mila nuovi alberi. Sono circa 60 mila, invece, gli esemplari che sono stati potati.

Parchi naturali ed aree protette

L'Amministrazione ha attivato diversi progetti di riqualificazione ambientale, vegetazionale e progetti di fruizione nelle aree protette nel Comune di Roma: Roma Natura, Parco dell'Appia Antica, Parco di Veio e Parco di Bracciano-Martignano.

Si evidenzia l'attività svolta dall'"Ufficio di gestione riserva naturale statale del Litorale Romano" che ha programmato, coordinato ed attuato interventi di tutela e di gestione della Riserva del Litorale, con particolare riguardo alla Pineta di Castelfusano.

La lotta all'inquinamento

Nel campo della prevenzione e contenimento del fenomeno dell'inquinamento atmosferico le azioni dell'Amministrazione sono state rimodulate e aggiornate in base ai nuovi limiti imposti dalla normativa comunitaria.

Roma aderisce al protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra ed ha avviato, nel 2004, il progetto LIFE "Roma per Kyoto". L'obiettivo del progetto è quello di misurare con precisione la quantità dei gas serra emessi, in modo da poter redigere un Piano di Azione Comunale costantemente aggiornato, che indichi i provvedimenti più efficaci da adottare per ridurre o compensare le emissioni inquinanti.

Il programma Roma per Kyoto individua una serie di azioni in diversi settori responsabili delle più alte emissioni di gas serra nella capitale.

Per le attività già in atto e per la strategia adottata contro il cambiamento climatico,

Roma è stata scelta dalla Fondazione Clinton per essere una delle città beneficiarie dei finanziamenti previsti dalla Clinton Climate Initiative al fine di attuare degli interventi di "building retrofits" (ristrutturazione degli edifici comunali) che agiscono sulla riduzione delle emissioni di CO2 migliorando l'efficienza energetica degli edifici. Tale iniziativa permetterà alle 16 città scelte dalla Fondazione di accedere al fondo di 5 miliardi di dollari messo a disposizione da cinque grandi istituzioni bancarie (Citigroup, Deutsche Bank, JP Morgan Chase, UBS e ABN Amro). Per accedere ai finanziamenti, il Comune di Roma ha definito un programma particolareggiato di azioni. Sono due i progetti cardine del piano capitolino: l'implementazione dei pannelli fotovoltaici e del solare termico in 320 edifici comunali (scuole, impianti sportivi e uffici pubblici); la sostituzione delle lampadine semaforiche con 75 mila lampade "led" ad alta efficienza, che consentiranno un risparmio di 10 mila tonnellate l'anno di CO2.

Nel dicembre del 2006, nell'ambito del Progetto Roma per Kyoto, è stato realizzato un accordo volontario tra il Comune di Roma e 33 soggetti - associazioni di categoria, società energetiche, organizzazioni sindacali e agenzie ambientali della Città di Roma - con la finalità di realizzare le azioni connesse alla preparazione del "Piano d'azione comunale" per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto. In particolare, i firmatari si impegnano a collaborare alla definizione dell'elenco delle azioni tecniche più idonee per il territorio del Comune di Roma sia nel campo della riduzione delle emissioni che in quello dell'assorbimento delle emissioni da comprendere all'interno del Piano di Azione di riduzione delle emissioni di gas serra.

L'impegno della Capitale in questi anni è stato volto ad attuare i programmi di cooperazione internazionale dell'Onu contenuti nel programma Agenda 21 Locale e nella Carta di Aalborg. Si tratta di impegni importanti per il controllo e per il contenimento dell'erosione delle risorse ambientali.

Qualità dell'aria

Per migliorare la qualità dell'aria e contenere gli agenti inquinanti, il Comune ha adottato, in ottemperanza alle norme vigenti, numerosi provvedimenti emergenziali, programmati e strutturali in materia di lotta all'inquinamento atmosferico, quali:

- le limitazioni del traffico al verificarsi di condizioni critiche, così come previsto dalle disposizioni vigenti, in occasione del superamento dei livelli di concentrazione dei maggiori inquinanti nell'aria;
- la limitazione del traffico a targhe alterne il giovedì dal 19 gennaio al 23 marzo 2006;
- l'istituzione di domeniche di blocco totale del traffico;
- il divieto di circolazione all'interno dell'anello ferroviario dei veicoli più inquinanti;
- estensione dell'obbligo del bollino blu a motoveicoli e ciclomotori;
- il sostegno alla diffusione di carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale, attraverso l'adesione ai protocolli nazionali per accedere agli incentivi per la conversione a GPL e metano, nonché per implementare la rete di tali distributori.

Inoltre, hanno fatto da corollario a queste iniziative, una serie di attività, dal preminente scopo educativo e di sensibilizzazione, come:

- l'organizzazione e realizzazione delle domeniche ecologiche, che hanno visto il coinvolgimento sempre maggiore di quasi tutti i municipi di Roma;
- l'adesione annuale all'iniziativa "In città senza la mia auto", promossa dall'UE in occasione della settimana della mobilità sostenibile.

A fronte dei provvedimenti adottati, la qualità dell'aria nel Comune di Roma ha fatto registrare, soprattutto nel corso degli ultimi anni, un netto miglioramento per inquinanti primari come il monossido di carbonio (CO) e il benzene, meno marcato per altri inquinanti di natura secondaria come il biossido di azoto (NO₂). Per il benzene, infatti, i valori registrati nel 2006 in tema di media mobile annuale erano, per tutte le stazioni dotate del relativo analizzatore, al di sotto del valore limite aumentato del margine di tolleranza, cioè 8 ug/m³. Per gli altri inquinanti,

soprattutto di natura secondaria, sebbene vi sia stato per alcune stazioni di monitoraggio un significativo miglioramento, si rilevano ancora valori a volte consistenti oltre i limiti previsti per i quali sono necessari ulteriori sforzi.

Inquinamento acustico

Roma è stato il primo grande Comune ad adottare un sistema di classificazione acustica del territorio, che assegna a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi individuate dalla legge, sulla base delle prevalenti ed effettive caratteristiche di fruizione del territorio stesso.

L'attività di prevenzione dell'inquinamento acustico è attuata in base a quanto previsto dalla normativa vigente attraverso: la classificazione del territorio comunale in zone acustiche; l'adozione dei piani di risanamento acustici; il coordinamento degli strumenti urbanistici in linea con quanto disposto con la classificazione acustica; l'espressione di pareri obbligatori di impatto acustico relativamente a tutte le attività produttive potenzialmente rumorose.

Inquinamento elettromagnetico

L'attenzione al tema dell'inquinamento elettromagnetico ha indotto il Comune a sottoscrivere protocolli di intesa con i concessionari di telefonia (per impegnare i gestori ad installare gli impianti secondo criteri di salvaguardia di siti sensibili) e con l'Arpa Lazio (per la validazione dei dati registrati dalle centraline). L'Amministrazione ha deciso di realizzare una propria rete di monitoraggio automatico e continuo con centraline di ultima generazione in grado di rilevare, separatamente, sia i contributi da campo elettromagnetico dovuti alle stazioni radio base sia quelli dovuti agli impianti per l'emittenza radio e televisiva. Nel 2006 è stata messa a regime la rete di monitoraggio di rilevazione delle onde elettromagnetiche generate dagli impianti di telefonia mobile, dai sistemi di telecomunicazioni e dagli elettrodotti attraverso l'installazione di 38 centraline, una per Municipio per due cicli di monitoraggio e due centraline su due elettrodotti, per verificare i livelli d'inquinamento.

La necessità di incrementare il numero dei siti monitorati, unitamente all'esigenza di

verificare il livello di impatto elettromagnetico sul territorio derivato dallo sviluppo delle più recenti tecnologie wireless e dei sistemi di diffusione dei programmi televisivi per terminali mobili (DVBH), hanno indotto il Comune ad avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio (APAT), per la gestione dei successivi cicli di monitoraggio. A tale scopo, nel 2007 il Comune ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con APAT ed ARPA Lazio che consentirà di potenziare la vigilanza strumentale sul territorio e di procedere ad una prima elaborazione delle serie storiche dei dati registrati nei vari cicli di monitoraggio.

Per quanto riguarda le reti elettriche di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale, entro il corrente anno sarà formalizzato un Protocollo di intesa con ENEL ed ACEA che costituirà uno strumento di pianificazione e razionalizzazione delle reti elettriche, finalizzato anche alla minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio di tali infrastrutture.

La mobilità sostenibile

Grande impulso è stato dato allo sviluppo della ciclabilità a Roma con l'obiettivo di realizzare e completare due grandi dorsali, Tevere e Aniene, che successivamente, attraverso una serie di subdorsali, potranno essere collegate alle reti locali già esistenti o in studio, favorendo il raggiungimento di centri di interesse e servizi quali scuole, fermate metropolitane, uffici postali eccetera. Sono stati progettati e appaltati i seguenti tratti ciclabili: 1° stralcio sulla dorsale C. Colombo da Ponte Sublicio (Connessione al Tevere Centro) - Via delle Terme di Caracalla - Viale C. Colombo (I e XI municipio); 2° stralcio sulla dorsale C. Colombo tratto Regione - C. Colombo - V. Laurentina - V. delle Tre Fontane (XI Municipio); raccordo ciclopedonale Litoranea V. Acquerosse; percorso ciclopedonale Pineta delle Acque Rosse; percorso ciclopedonale Tor Vergata - Tor Bella Monaca - metro Anagnina (X municipio); percorso ciclopedonale V. Nocera Umbra - V. Furio Camillo (IX municipio); percorso ciclopedonale V.le P.Togliatti

(inserita nell'Appalto ATAC per la costruzione del per il Corridoio della Mobilità Pubblica).

Nel settembre 2006 è stato inaugurato il tratto ciclabile Villa Ada - Ponte Milvio lungo 5,5 Km.

E' stata, inoltre, inaugurata la ciclovia dell'Auditorium, per raggiungere l'Auditorium in bicicletta attraverso un percorso ciclopedonale di circa 6 km, percorrendo un itinerario strategico tra verde, parchi e cultura. La pista, partendo dalla zona di Montesacro dove ha origine, mette in collegamento le piste ciclabili già realizzate lungo il Tevere e l'Aniene e tre importanti parchi cittadini: il Parco dell'Aniene, Villa Ada e Villa Borghese.

La nuova pista darà quindi l'opportunità a 67.000 cittadini romani, residenti nei quartieri attraversati dal percorso, di raggiungere il centro di Roma direttamente in bici, oppure attraverso la linea A della metropolitana, grazie alla stazione "Flaminio" dove sono presenti parcheggi riservati alle due ruote, senza bisogno di prendere l'auto. Anche chi sceglierà di pedalare fino all'Auditorium troverà a disposizione 20 nuove strutture di ancoraggio per le biciclette.

Accanto alla realizzazione delle opere, grande attenzione è stata posta ai temi legati all'intermodalità, che, viste le caratteristiche territoriali, della domanda e dell'offerta del trasporto romano, risulta lo strumento necessario per favorire lo sviluppo dell'uso della bicicletta come sistema di mobilità alternativa. Per agevolare gli utenti che, a causa della lunghezza dello spostamento, non intendono effettuare tutto il proprio tragitto con la bicicletta, ma vogliono invece raggiungere le linee del trasporto pubblico effettuando uno scambio tra bicicletta e mezzi pubblici, sono stati, infatti, attrezzati dei nodi di interscambio (parcheggi, stazioni della metropolitana e delle ferrovie metropolitane, capolinea autobus e tram) con le infrastrutture metropolitane e ferroviarie, scegliendo luoghi coperti e presidiati per l'installazione di porta biciclette. Dalla primavera del 2004 ad oggi sono stati attrezzati 400 nuovi posti bici in 35 nodi di scambio di cui il 40% presidiati e coperti e il 23% presidiati.

La navigabilità del Tevere

Da alcuni anni è ripreso il servizio di navigazione del Tevere. La navigazione è stata avviata in due fasi: prima è stata

inaugurata la tratta centrale da Ponte Duca D'Aosta all'Isola Tiberina. Poi la navigazione è stata estesa alla tratta, da Ponte Marconi a Ostia Antica. (36 km).

Il decoro urbano

Le attività per il Decoro Urbano rientrano nell'impegno straordinario per la tutela della bellezza della città, per la conservazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, per l'integrità dell'arredo urbano e per il rispetto delle regole.

Nel corso dell'anno 2006, sono stati realizzati i seguenti Progetti:

- Campagna di comunicazione "Il Decoro Urbano è rispetto di noi stessi": sono stati svolti incontri nelle scuole primarie e fornito materiale divulgativo (locandine e manifesti) nelle scuole, nei municipi e nelle aziende del gruppo Comune di Roma;
- "Copertura Antiaffissione Piloni delle Tangenziali": il progetto già avviato nel corso del 2005 prevede lavori di copertura con pannelli in acciaio zincato e profilo recato sagomato delle colonne sottovia di Stazione Metro Ponte Mammolo – via Tiburtina – Cavalcavia Ponte Mammolo – Bretella autostrada Roma-Fiumicino e via Palmiro Togliatti (bretelle A24);
- "Stop ai motorini abbandonati"- i motorini in evidente stato di abbandono e sprovvisti di targa vengono rimossi, portati in deposito e dopo 30 giorni rottamati;
- "Protezione antigraffiti Ara Pacis": con il sostegno della Soprintendenza Comunale sono state ricoperte le mura con speciali materiali antigraffiti e/o antivandalici;
- "Il Decoro in Piazza Pulita": le squadre del Decoro Urbano, con la collaborazione del Servizio Giardini, AMA e della P.M. hanno attuato la pulizia particolareggiata di 4 piazze del Centro Storico (Piazza di Spagna - scalinata di Trinità dei Monti, Piazza Augusto Imperatore – Piazza Trilussa – Piazza Cinquecento) e di una piazza per ogni Municipio.
- Proseguono i progetti ordinari riguardanti il "Recupero Urbano" e le "Defissioni"; il primo riguarda la microriqualificazione di aree urbane dentro le Mura Aureliane, il secondo mira a scoraggiare l'affissione abusiva.
- Sono stati avviati numerosi interventi di recupero di alcune aree degradate tra cui: la riqualificazione dell'area adiacente la Chiesa tra Via L. Leonardi e via Cardinali, la bonifica della area Stazione Saxa Rubra e Cavalcavia Grotta Rossa, il risanamento di Vicolo Savini, la cancellazione di scritte da Via S. Gregorio a Via Coelio Vibenna, la pulizia generale di Viale Marconi – angolo Salita Forte Ostiense, la riqualificazione di Vigna Pia –Via Benucci – Via Ribotti e l'operazione Decoro Ostia in collaborazione con i comitati di quartiere del XIII Municipio.
- In occasione dell'apertura del Festival del Cinema di Roma, l'area Villaggio Olimpico è stata oggetto di numerose opere di bonifica.

Igiene urbana

AMA svolge il **servizio di spazzamento** delle aree pubbliche di uso pubblico nell'ambito del Comune di Roma, su circa 23,7 kmq.

Il servizio viene svolto mediante interventi di tipo manuale e/o meccanizzato con modalità e frequenze stabilite in funzione di viabilità, tipologia e modalità di insediamento, flusso automobilistico, entità della presenza turistica, qualità e tipo di alberatura.

Potenziando le frequenze previste, nel corso del 2006 si è avuto un forte impegno dell'Azienda sul fronte della pulizia della città che ha visto un totale di ore lavorate per il

servizio di spazzamento pari a 2.114.707 con un incremento del 5,9% rispetto al 2005.

Parallelamente nel 2006 il Comune ha realizzato un'importante attività di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche e private che ha portato alla raccolta di ingenti quantità e alla bonifica ed al recupero ambientale di zone della città diventate vere e proprie discariche abusive.

In occasione dei grandi eventi organizzati in città in questi anni, AMA ha sempre garantito un servizio di qualità, restituendo in poche ore decoro e pulizia a tutte le aree interessate dalle manifestazioni (dai grandi concerti al

Colosseo o al Circo Massimo, alle iniziative nell'ambito della Notte Bianca, alle grandi cerimonie religiose che hanno portato a Roma milioni di pellegrini).

Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, in questi ultimi anni la città ha potenziato il proprio impegno nello sviluppo della **raccolta differenziata** che dal 2003 al 2006 è passata dal 14,17% al 20,69%. In termini di quantità raccolte in modo differenziato si è passati da 212.024 tonnellate nel 2003 a 340.626 nel 2006, con un incremento nell'ultimo anno pari a circa il 3,3%. Anche la quantità totale raccolta di rifiuti urbani si è incrementata passando da 1.806.775 tonnellate nel 2005 a 1.829.458 nel 2006. Di supporto al riciclaggio, il nuovo regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani approvato nel 2005, rende obbligatoria la raccolta differenziata per tutti i cittadini, prevedendo sanzioni a carico degli inadempienti.

Sul lato della comunicazione nel corso del 2006 sono state programmate una serie di azioni per la realizzazione di una grande campagna di informazione ad ampio raggio prevista per il 2007 e finalizzata ad un rilancio della raccolta differenziata denominata "Butta bene, vivi meglio".

Con i fondi relativi al premio delle "Cartoniadi" (le Olimpiadi della raccolta differenziata della carta promosse dall'Assessorato all'Ambiente, AMA e Comieco e vinte nel 2005 dal VII Municipio) è stata realizzata nel 2006 a Centocelle una nuova area verde attrezzata per i giochi dei bambini.

Sul lato operativo, AMA ha messo in funzione, con la collaborazione di Comieco, i mezzi specifici destinati alla raccolta del cartone ("Cartonmezzi") presso le grandi

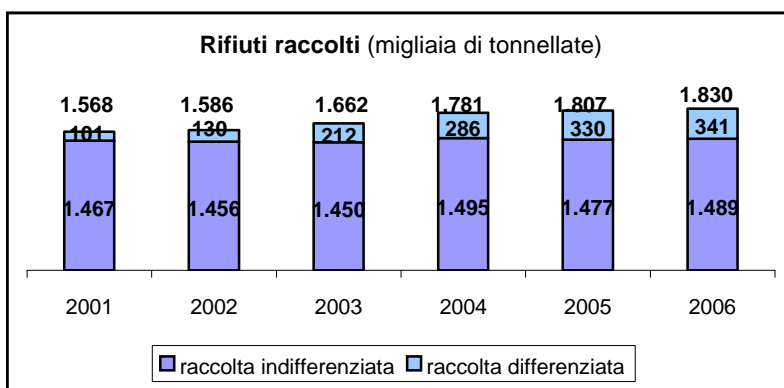
utenze commerciali.

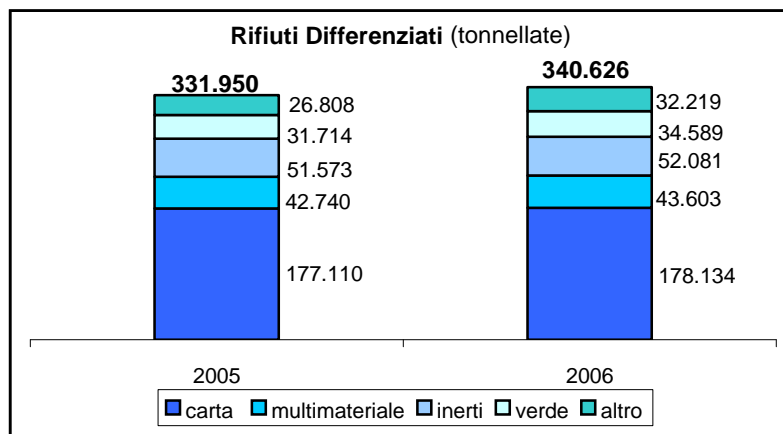
Nel 2006 si è messo a punto il progetto sperimentale di raccolta "porta a porta" che nel corso del 2007 sarà avviato in tre quartieri della città (Colli Aniene, Decima e Massimina) fino a coprire complessivamente circa 30.000 cittadini. Lo scopo della raccolta a domicilio con eliminazione di tutte le tipologie di cassonetti stradali, è quello di migliorare le rese sia in termini quantitativi che qualitativi della raccolta differenziata, introducendo innovativamente per Roma anche la raccolta della frazione organica presso le famiglie.

La raccolta dell'organico si è estesa a tutti i principali mercati rionali (n.80), presso gli esercizi di ristorazione del Centro Storico, in alcuni supermercati e presso grandi mense collettive pubbliche e private - es. scuole, aziende e caserme- (per un totale di 850 ulteriori utenze).

Sul lato dello **sviluppo impiantistico** nel corso del 2006 sono entrati in funzione a pieno regime gli impianti di selezione del Multimateriale di Rocca Cencia (130 ton/giorno) e Laurentino (70 ton/giorno). Riguardo l'impianto di compostaggio di Maccarese (90 ton/giorno), in considerazione delle previste azioni finalizzate all'incremento della raccolta della frazione organica, è stato autorizzato il raddoppio della capacità impiantistica per la produzione di compost di qualità.

In ultimo nel 2006, sempre nello stabilimento di Rocca Cencia, è entrato in funzione l'impianto di selezione e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati per la produzione di CDR (capacità di trattamento 750 ton/giorno) e, presso lo stabilimento Salario, è in corso di realizzazione lo stesso tipo di impianto per un'analoga capacità.





Energie rinnovabili

Con il Piano di Azione Ambientale del 2002 la città ha creato il primo strumento per la promozione delle fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica nell'edilizia. Il Piano ha introdotto, infatti, per la prima volta criteri di progettazione bioclimatica, teleriscaldamento, pannelli fotovoltaici e solare termico nei Piani particolareggiati, nei Regolamenti Edilizi e nelle Norme Tecniche di attuazione.

La Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del febbraio 2006 ha perfezionato sotto il profilo normativo questo percorso: grazie ad essa, sono state rese obbligatorie nel Regolamento Edilizio Comunale nuove norme per il risparmio energetico, idrico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili:

- Ogni edificio privato di nuova costruzione deve essere alimentato, per il suo "fabbisogno energetico complessivo", almeno al 30% con fonti rinnovabili e almeno al 50% per la

produzione di acqua calda.

- La percentuale del 30% (fabbisogno totale) è aumentata al 50% per gli edifici comunali.

Con il programma "Roma Per Kyoto" è stato assunto l'impegno a stilare un nuovo e più efficace Piano d'Azione comunale per ridurre entro il 2012 del 6,5% (rispetto a quelle del 1990) le emissioni dei gas serra prodotti dai combustibili fossili, attraverso azioni locali di riforestazione, uso di fonti rinnovabili, diffusione presso i cittadini di tecnologie a basso impatto ambientale.

Dai risultati emersi, si evidenzia come l'applicazione della delibera 48 del 2006 sul 20% degli edifici che a Roma risultano in cattivo stato di conservazione, porterà nel 2012 ad un calo delle emissioni di CO2 per il settore residenziale del 6,4% rispetto al 1990, nonostante la crescita edilizia prevista nel Nuovo Piano Regolatore.

c) Acqua, energia e gas

Acqua

Il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) di Roma è gestito dalla società Acea Ato2 SpA del Gruppo Acea.

- La **Rete Idrica di distribuzione** si estende per 5.482 Km
- Sono **serviti 2.700.00 abitanti** e 205.000 **utenze**
- Il **volume d'acqua immesso** è pari a 479,8 Mm³/anno e gli **acquedotti** constano di 208 km.

La città di Roma, che dispone di un sistema fognario di oltre 3.500 km, grazie agli interventi ad oggi realizzati è dotata di un efficiente sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane, che serve la quasi totalità del territorio. Nel corso del 2006 i principali impianti di depurazione hanno trattato un volume di acqua pari a 483,9 milioni di mc, con un aumento di circa il 2,2 % rispetto all'anno precedente.

Il programma concordato tra l'Amministrazione comunale e Acea Ato 2

consente di sviluppare ed adeguare il sistema idrico, fognario e depurativo della città. Il piano prevede, nell'arco del decennio 2003-2013, un investimento di 320 milioni di euro e riguarda la realizzazione di nuove reti idriche di distribuzione, nuove opere idriche per il

potenziamento ed il miglioramento del servizio, opere fognarie per la raccolta di tutti gli scarichi e per l'integrazione delle reti fognarie esistenti nonché il potenziamento degli impianti di depurazione.

La rete idrica nel Comune di Roma	2003	2004	2005	2006
Acqua potabile immessa in rete (Mm3)	480,00	477,50	478,10	479,8
Indice perdite totali (Mm3 annui/1000 km)	23,64	23,68	23,44	23,2
Indice perdite reali (Mm3 annui/1000 km)	17,89	18,08	17,92	17,8
Acque reflue trattate (Mm3)	454,8	459,1	473,3	483,9
Investimenti (milioni di euro) *	36,0	40,2	52,00	66,7
Numero dei controlli effettuati sulle fonti di approvvigionamento	40.416	48.330	73.652	85.001
Numero dei controlli effettuati sulla rete idrica	156.468	189.574	224.332	228.802
Numero dei controlli effettuati sulle acque potabili ATO 2	196.884	237.904	296.419	313.803

Fonte: gruppo Acea

(*) Il dato si riferisce all'intero ATO2.

Energia e gas

L'Amministrazione insieme ad l'Acea ha varato un piano decennale - la cui conclusione è prevista per il 2015 - per la rete di distribuzione elettrica che prevede la sostituzione annuale di 300 Km di rete. Per quanto riguarda la rete di distribuzione del gas nel 2003 è stato varato un programma

decennale che prevede la sostituzione di tutte le condutture in ghisa attualmente presenti sul territorio comunale; tale progetto sarà portato avanti dalla società Italgas fino al 31/12/2009 e sarà ultimato dalla società che si aggiudicherà la futura gara per l'affidamento del servizio di distribuzione.

La rete elettrica nel Comune di Roma	2003	2004	2005	2006
Rete elettrica totale (km)	27.398	27.769	28.207	28.463
- di cui cavi interrati (km)	24.532	24.907	25.323	25.596
Quantità di energia richiesta sulla rete (GWh)	10.284,47	10.805,86	11.253,28	11.567,45
Investimenti (milioni di euro) *	66,1	80,4	86,6	113,2
Numero medio delle interruzioni senza preavviso per cliente BT	2,42	1,70	1,70	1,79
Durata cumulata totale delle interruzioni (minuti)	107,78	86,01	82,07	73,90
Illuminazione pubblica: tempi medi di riaccensione delle lampade spente (giorni)	22	16	11,5	8,6

Fonte: gruppo Acea

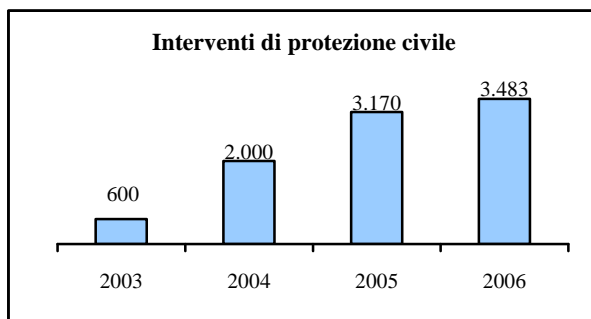
(*) Il dato si riferisce ad Acea Distribuzione.

La protezione civile

Nel 2006 sono state effettuate numerose operazioni, in occasione di eventi critici, calamitosi e non, grazie alla collaborazione delle strutture operative, istituzionali, di volontariato e private che compongono il complesso sistema comunale di protezione civile. In particolare gli interventi hanno riguardato: allagamenti di sedi stradali; rimozione di rami e/o alberi pericolanti, spargimento del sale sulla viabilità principale (rischio ghiaccio), assistenza alla popolazione in caso di incendi, crolli, fughe di gas, cattura di animali pericolosi.

Fra le principali attività svolte dalla Protezione civile, vanno ricordate:

- le elaborazioni dei piani di intervento su alcune tra le più importanti criticità del territorio e la pianificazione delle relative emergenze;
- l'incremento dei rapporti di collaborazione a vantaggio del processo di integrazione fra enti, fondamentale per lo sviluppo del sistema comunale di protezione civile;
- l'implementazione del sistema informativo territoriale e dell'applicazione informatica "Geo3 plus" di supporto alle attività di pianificazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- il potenziamento della struttura comunale di protezione civile attraverso il sistema di monitoraggio e controllo visivo per la prevenzione degli incendi boschivi nel territorio del comune (pineta di Castelfusano);
- il piano speditivo di emergenza "Prima Porta";
- il piano speditivo di emergenza per le spiagge di "Tevere Village";
- il piano di emergenza Galleria Giovanni XXIII;
- procedure di intervento Rischio allagamenti, per l'individuazione delle massime vulnerabilità;
- disciplinare tecnico di intervento in caso di caduta neve, formazione di ghiaccio e ondate di grande freddo al fine di regolare i compiti e le attività dei diversi soggetti coinvolti.



4. LO SVILUPPO PRODUTTIVO, IL LAVORO E LE IMPRESE

a) *Progetti per lo sviluppo*

Nel corso del 2006, nell'ambito del "**Progetto di Roma**" (il patto sottoscritto da sindacati, associazioni imprenditoriali, Camera di Commercio e le quattro università pubbliche per rafforzare il confronto e la concertazione nella definizione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo della città) sono state affrontate le seguenti tematiche: a) il turismo, in particolare ai fini della preparazione della seconda conferenza del turismo e dell'esame della proposta di legge regionale concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale; b) la localizzazione delle Aree di sviluppo industriale; c) la questione abitativa, con particolare riguardo al tema degli alloggi per gli studenti; d) le problematiche relative al lavoro in generale e, in particolare, alle condizioni di lavoro nel settore del commercio; e) il Gruppo Comune di Roma, alla luce della recente evoluzione normativa e industriale. Nel primo semestre del 2007 la Commissione del Progetto di Roma ha gestito il processo di concertazione sul sistema delle agevolazioni fiscali e tariffarie, i cui risultati sono sfociati nelle deliberazioni in materia di ICI e Ta.Ri. ed ha affrontato il tema del rilancio dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Inoltre, è stato siglato un protocollo d'intesa con gli istituti di credito finalizzato a sostenere le piccole e medie imprese dell'artigianato.

Tra i progetti promossi dal tavolo scienza e innovazione si ricordano:

▪ **Contratti di ricerca**

L'iniziativa denominata "I = rp Innovazione = Ricerca Progetti Persone" è finalizzata a favorire la realizzazione di progetti innovativi da parte di piccole e medie imprese del territorio romano. Ciò è reso possibile grazie a Contratti di Innovazione da destinare a ricercatori incaricati di attuare il processo di trasferimento di innovazione individuato attraverso uno studio congiunto impresa/ente pubblico di ricerca e condotto sotto il tutoraggio di una istituzione scientifica. L'iniziativa vede la collaborazione della

Regione Lazio e quindi della Filas (Finanziaria Laziale di Sviluppo) e della Camera di Commercio.

Dall'apertura del bando, luglio 2005 (di tipo aperto fino a esaurimento fondi), a tutto il 2006 sono stati presentati e valutati dall'apposita Commissione di Selezione 80 progetti e, di questi, ammessi e finanziati 31. I progetti, come da Regolamento specifico dell'iniziativa, riguardano i seguenti ambiti: Aerospazio, Qualità urbana e Ambiente, Ict e Audiovisivo, Beni culturali e Turismo. Oltre alle Università pubbliche romane, hanno partecipato con progetti di trasferimento concordati con le piccole e medie imprese dell'area romana anche il Cnr e l'Enea.

▪ **Collaborazione tra gli atenei romani**

Nel 2006 il Comune di Roma ha promosso e coordinato lo svolgimento di una competizione per un Premio per l'Innovazione (la migliore idea d'impresa innovativa e, successivamente, il miglior business plan d'impresa innovativa), denominata "*start cup*" e nata su impulso del Ministero delle Attività produttive con il sostegno della Rete degli Incubatori Universitari Italiani IuNet.

Il Premio locale costituisce la fase intermedia di una competizione nazionale, cui partecipano le maggiori Università italiane: Trieste, Napoli, Bologna, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Scuola Normale di Pisa.

La partecipazione romana, inizialmente limitata all'Università di Tor Vergata, è stata estesa alle università "La Sapienza" e Roma Tre. Successivamente anche la Luiss ha aderito al progetto.

▪ **Incubatori d'impresa**

E' stata promossa una Rete degli Incubatori presenti nell'area romana, per condividere esigenze e dare risposte comuni a bisogni trasversali del tipo: accesso al credito, formazione, partecipazione ad eventi e visibilità, partecipazione a programmi comunitari, con concreta fattibilità ed evidenti

economie di scala. Vi partecipano gli Incubatori del Comune di Roma, del Bic Lazio, del Parco Scientifico di Tor Vergata con E2BLab, di Ericsson e del Tecnopolo Tiburtino. Nel 2006 sono già state realizzate alcune azioni nelle aree di lavoro “formazione” e “accesso al credito”.

Nel 2006 la programmazione del **Quadro Cittadino di Sostegno** è stata centrata sulla costruzione della Rete dei Municipi per l’Agenda 21 Locale, un’azione di sistema finalizzata alla declinazione, su base municipale, delle priorità stabilite dal Piano di Azione Ambientale Comunale. In particolare, accettando la sfida della nuova programmazione comunitaria, attraverso il QCS si intende perseguire l’obiettivo della integrazione delle politiche e degli strumenti in favore dello sviluppo urbano integrato mediante la definizione puntuale delle caratteristiche e delle criticità ambientali dei 19 Municipi romani.

I **programmi comunitari** riguardano progetti che rientrano nel quadro di politiche di sviluppo economico e sociale sostenibile (sostegno alle piccole e medie imprese e microcredito, nuove tecnologie per l’ambiente urbano e servizi integrati, finanza locale e bilancio partecipativo, lotta alla povertà, processi d’integrazione e promozione sociale e culturale, *e-governance*). Sono progetti partecipati con le municipalità di altri paesi. Nell’ambito dei programmi comunitari, particolare impegno è stato rivolto ai programmi di cooperazione decentrata, come ad esempio il programma Urb-Al il cui obiettivo è quello di sviluppare un partenariato diretto e durevole tra i vari attori

locali, attraverso il trasferimento di conoscenze e buone prassi finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile. Il Comune di Roma, ad oggi, ha partecipato ed è impegnato in qualità di partner o di capofila in 38 progetti, con un finanziamento europeo superiore ai 38 milioni di Euro. È da ricordare che l’apporto del Comune in questi progetti di cooperazione non è in termini finanziari, ma prevede l’assistenza tecnica fornita da dipendenti e collaboratori del Comune di Roma.

Il progetto “**Le scuole di Roma per il Millennio**“ prende avvio nel 2004, con lo scopo di promuovere presso gli studenti delle scuole superiori, professori e genitori, una riflessione critica sugli Otto Obiettivi del Millennio individuati dalle Nazioni Unite. Dal 2004 al 2007 i ragazzi delle scuole superiori hanno svolto ricerche ed hanno partecipato a seminari ed incontri per conoscere le tematiche degli obiettivi e soprattutto le politiche attuate a livello locale, nazionale e globale, per il loro raggiungimento. Principio trasversale a tutti gli obiettivi, da raggiungere attraverso un percorso di conoscenza e sensibilizzazione delle nuove generazioni, è la riconsiderazione del nostro attuale modello di sviluppo.

Nella prima e terza edizione hanno partecipato 17 scuole, nella seconda 24. Alla fine di ogni anno di progetto, coincidente con la chiusura dell’anno scolastico, i ragazzi hanno consegnato il proprio prodotto consistente in un lavoro multimediale, di ricerca o di ingegno (canzoni, lavori manuali, dipinti, eccetera.).

PROGRAMMA COMUNITARIO	PROGETTO
V Programma Quadro di RST	SELMA
	MIRACLES
VI Programma Quadro di RST	INTELCITIES
	LIAISON
AENEAS	W.A.R.M. Welcome again: reinsertion of migrants
AGIS	Libertà in carcere
ALTENER	European Solar Exhibition
ASIA URBS	Beijing
COMMUNITY FRAMEWORK STRATEGY ON GENDER EQUALITY	NEW FACES New Fatherhood Concepts in European cities
CULTURA 2006	Invisible out-skirt
	Europa Romana - Musei europei sulla romanità
DAPHNE II	Stop alle mutilazioni genitali femminili: una strategia europea
EQUAL	EQUAL
EUROPEAN NETWORKS OF LEARNING REGIONS	ALLE
INCLUSIONE SOCIALE, FASE II	L'INFA
LIFE - AMBIENTE	Roma per Kyoto
LEONARDO	Formazione
	GUIDENT
	ON-LANG.NET
	Per.le Grafiche
	EUROPEAN BEAUTY
Second Transnational Exchange Programme	LAPs & RAPs Project
TACIS IBPP	
URBACT	REGENERANDO
Urb-AL rete 4	New technologies as a tool for consolidation and support for micro-business
	Scuola di formazione transmunicipale
	Rafforzamento istituzionale tra città UE e dell'America Latina
	Le città come promotrici di interscambio tra Piccole e Medie Imprese dell'America Latina e dell'UE
Urb-AL rete 6	Modelli di sviluppo urbano integrato mediante valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
	Osservatorio dell'ambiente urbano
Urb-AL rete 9	Guia de Buenas Practicas en la gestión financiera local
Urb-AL rete 10	PRACTICAR

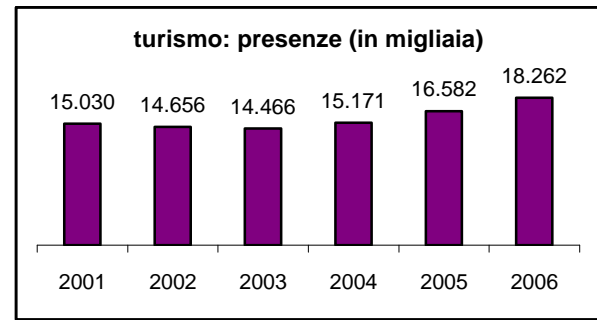
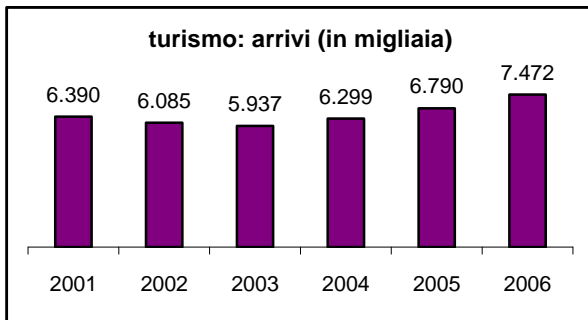
b) Il turismo

La promozione del turismo si è basata su due direttrici principali: in primo luogo sono state impegnate rilevanti risorse al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale, in secondo luogo è stata promossa una politica sempre più attiva sul piano dell'offerta di strutture e di eventi.

La capacità di attrazione esercitata da Roma è fondata sulla promozione, sull'investimento

nell'offerta culturale, sui grandi eventi e su un'offerta turistica differenziata in grado di venire incontro alle diverse esigenze dei visitatori.

Nel 2006 la domanda turistica negli esercizi alberghieri di Roma ha avuto un andamento decisamente positivo sia sul fronte della domanda interna, sia su quello della domanda estera.



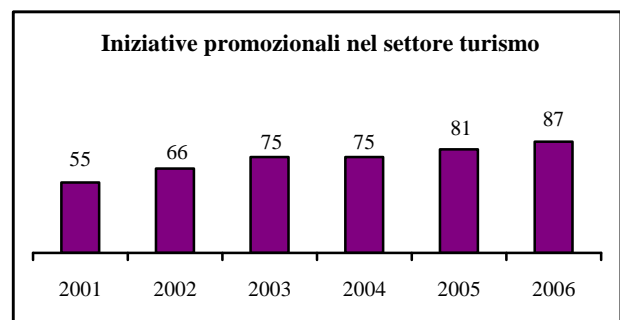
Gli arrivi complessivi di italiani e stranieri negli esercizi alberghieri della città sono stati 7.471.986, con una crescita su base annua di +10,05%. Le presenze complessive sono state 18.262.339 e hanno fatto registrare una crescita di +10,14%.

Sono state ideate campagne di promozione che hanno posto l'accento su temi quali la sicurezza, la qualità, l'organizzazione dei servizi dedicati al turista e l'accoglienza "friendly". Le campagne programmate e realizzate sono state tese sia ad incentivare le presenze nei mesi tradizionalmente a scarso indotto turistico, come novembre e febbraio, sia a motivare la scelta turistica della città anche per particolari fasce di utenza o mercati specifici.

E' da evidenziare inoltre la presenza del Comune in due grandi manifestazioni sportive molto attese a livello internazionale: le Olimpiadi Invernali di Torino 2006, tenutesi dal 10 al 26 febbraio e, dal 7 giugno al 7 luglio, i Campionati Mondiali di Calcio in Germania con un proprio spazio dedicato alla promozione dell'offerta artistica e culturale della Capitale.

Si è inoltre tenuta la II Conferenza Cittadina sul Turismo, che è stata la sede per la presentazione di un'importante operazione di marketing della città: la card unica integrata Romapass, che consente all'utente l'accesso a tutti i monumenti, musei ed aree archeologiche di competenza statale e

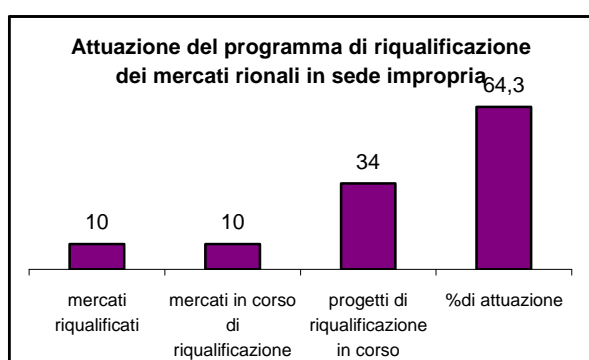
comunale, oltre all'utilizzo dell'intero sistema di trasporto pubblico della città. Relativamente al Servizio di Informazione ed accoglienza turistica, si è evidenziato un incremento del 20 % degli utenti dei Punti Informativi Turistici e dei contatti telefonici presso il Call Center Turistico. Inoltre, il Servizio di informazione Turistica è stato migliorato e potenziato anche grazie all'integrazione dei servizi culturali e turistici realizzata dalla Società Zètema. Una novità del 2006 è stata l'individuazione come *location* ideale e trampolino di lancio per le numerose iniziative comunali del nuovo spazio espositivo "Vetrina Roma", contenitore di eventi e catalizzatore di incontri - oltre che decimo Punto Informativo Turistico - situato a Piazza dei Cinquecento nell'area antistante la stazione Termini, crocevia quotidiano di cittadini e turisti.



c) *Le attività produttive*

Le politiche del commercio e dell'artigianato adottate in questi ultimi anni dal Comune di Roma sono state caratterizzate dalla modernizzazione del settore, attraverso l'utilizzo di un'adeguata programmazione urbanistico-commerciale, e dalla promozione della legalità, attraverso misure antiusura e di tutela dei consumatori.

Uno dei principali provvedimenti adottati dall'Amministrazione capitolina è il piano di assetto dei mercati rionali che prevede la riqualificazione di 138 mercati.



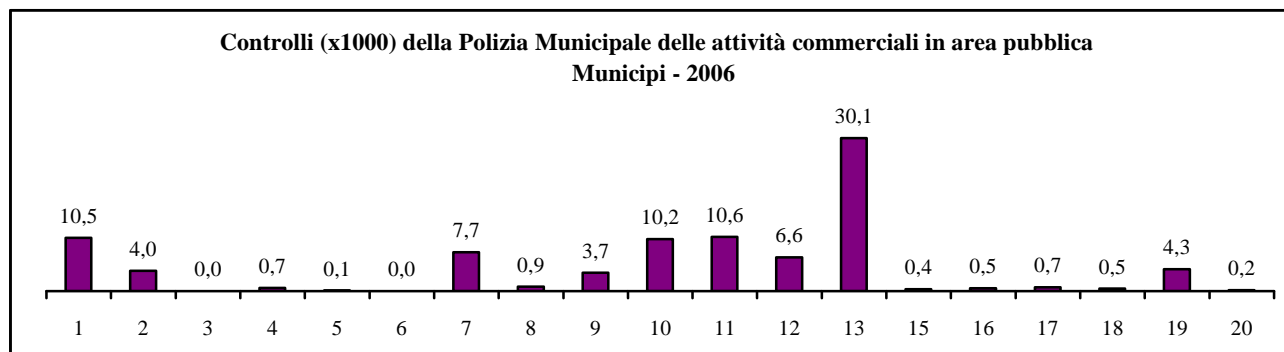
Nel corso del 2006 è stato realizzato il mercato di Piazza San Cosimato. Attualmente sono in corso di realizzazione nuovi mercati plateatici in Piazza Epiro e Viale Ronchi e i mercati di Portuense III, Trionfale, Garbatella e Tuscolano I. Sono in fase di progettazione i mercati De Calvi, Vescovio e Tor di Quinto. Gli interventi sono stati finanziati attraverso i tradizionali canali di finanziamento delle

opere pubbliche e con il coinvolgimento di capitali privati (autofinanziamento, opere di riqualificazione comprese nel Programma Urbano Parcheggi, *project financing*).

Nell'ambito del Programma di tutela del commercio e dell'artigianato della città storica sono stati rilasciati complessivamente 127 attestati di "Bottega/Negozio Storico".

Al fine di consentire il completamento dell'anello ferroviario di Roma nel tratto Nord lungo via Camposampiero è in corso la rilocalizzazione del nucleo artigianale spontaneo insediato su aree già di proprietà delle Ferrovie dello Stato. A tale scopo è stato elaborato un *database* nel quale le 78 aziende interessate sono state raggruppate per attività e superficie occupata. La nuova area in cui si dovranno trasferire le imprese è stata individuata a Prima Porta.

All'interno del piano di sviluppo del rione Esquilino – la cui finalità è quella di frenare il ridimensionamento delle attività commerciali tradizionali del rione – è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la comunità cinese per la rilocalizzazione degli esercizi di vendita all'ingrosso; è stato inoltre inibito il cambio di destinazione merceologica alle attività commerciali ed artigianali esistenti da almeno 15 anni e l'attivazione di nuovi esercizi di abbigliamento e bigiotteria.

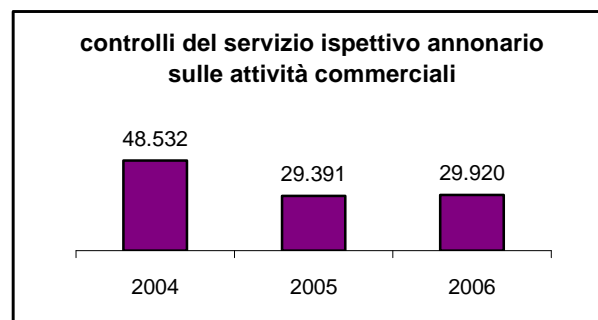
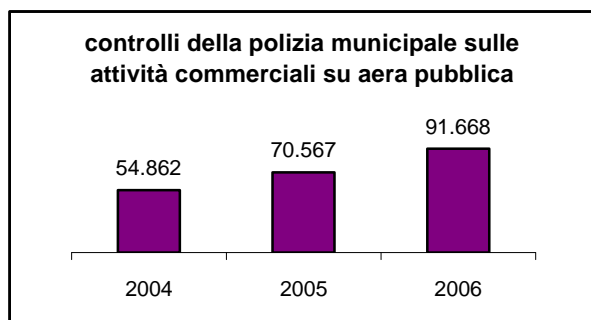


Nell'ambito della lotta all'usura, che a Roma vede impegnate Fondazioni (come la Caritas), Associazioni e Consorzi di Garanzia Fidi (costituiti dalle Associazioni di categoria), il Comune ha aperto degli "Sportelli d'aiuto" per la prevenzione del fenomeno dell'usura che offrono consulenze gratuite di tipo legale, aziendale, bancario e psicologico, sia ad imprenditori che a semplici cittadini.

Si ricordano in particolare i seguenti interventi:

- il supporto ai cittadini attraverso l'apertura degli "sportelli di aiuto per la prevenzione all'usura" presso i municipi VII (Zona Centocelle), X (Cinecittà), XIII (Ostia) e XX (Zona Quartaccio);

- la campagna di informazione nelle scuole medie inferiori e superiori, denominata "Per un uso responsabile del denaro";
- il protocollo d'intesa, firmato dall'Amministrazione comunale con l'ABI, i più importanti Istituti bancari operanti nel Comune di Roma, i Confidi, le Fondazioni ed Associazioni di categoria, al fine di consentire un miglioramento delle condizioni di credito per gli operatori economici;
- il progetto di tutoraggio per singoli cittadini e piccoli imprenditori residenti;
- le iniziative per la sicurezza ad Ostia;
- l'organizzazione di un ciclo di seminari di formazione ed informazione per i volontari che operano presso tutti gli Sportelli di Aiuto.



La moda

Attraverso la collaborazione degli operatori privati del settore, sono stati realizzati diversi eventi e campagne di promozione in prestigiose strutture:

- le due settimane romane dell'Alta Moda (gennaio e luglio): appuntamenti di livello internazionale accompagnati da mostre ed eventi curati dalla società Altaroma;
- la sfilata-spettacolo di Ermanno Scervino;
- la sfilata della stilista Raffaella Curiel che si è svolta nella Sala della Protomoteca in Campidoglio all'interno della settimana della moda di gennaio, allestita per l'occasione dal noto architetto Roberto Malfatto;
- la mostra "Irene Galitzine la Principessa della Moda" tenutasi presso l'Auditorium Conciliazione dal 26 gennaio al 28 febbraio interamente dedicata alla sua storia ed alle sue creazioni;
- la manifestazione "Arte e moda dal Mondo" svoltasi a novembre, una

mostra/sfilata dedicata alle tradizioni, arti e culture di 25 paesi. La mostra ha preso vita dalle immagini scattate in occasione della sfilata di abiti ispirati a vari costumi del mondo nel luglio 2005; da tali immagini, grazie ad un'elaborazione grafica ed a un lavoro pittorico di ritocco, sono nati i 25 quadri d'arte e moda dal mondo;

- la manifestazione "Alta Moda in vetrina" all'interno dell'iniziativa AltaRoma-AltaModa;
- la sfilata di moda per bambini con finalità di solidarietà "Kids for Kids" che si è tenuta nella Piazza del Campidoglio sempre all'interno del calendario ufficiale di AltaRoma.

Nell'ambito della convenzione con la Fondazione Micol Fontana è stata realizzata la V edizione del Seminario di Moda. Il corso si è articolato in 45 ore di lezione impartite a 45 studenti provenienti da Istituti Professionali ad indirizzo moda di Roma. L'obiettivo è stato quello di avvicinare i ragazzi al processo

progettuale-creativo attraverso l'osservazione del materiale contenuto nell'Archivio storico della Fondazione ed incontri con Micol Fontana su diverse tematiche. L'esperienza acquisita dagli allievi durante l'itinerario formativo si è concretizzata nella creazione finale di progetti originali di abiti sottoposti alla valutazione di una Giuria per l'attribuzione dei diplomi.

d) Il lavoro

I dati confortanti dell'occupazione a Roma non eliminano il problema di trovare lavoro per molti giovani e per i disoccupati di lunga durata. Le principali attività del Comune riguardano la fornitura di servizi diversi finalizzati all'impiego, l'offerta di un sistema di formazione professionale e la ricerca di sempre più ampi rapporti di collaborazione con il sistema produttivo locale. I servizi sviluppati sono stati:

- **La rete dei Centri di orientamento al lavoro (COL)** costituita da 22 centri - situati per lo più nelle zone periferiche della città - con il compito di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Alcuni centri sono impegnati in specifici settori: 3 sono dedicati ai migranti, 4 a soggetti diversamente abili, uno ai nomadi e uno ai detenuti; è in fase di sperimentazione lo sportello "La Bussola" all'interno del carcere minorile di Casal del Marmo. E' stato realizzato uno sportello di segretariato sociale per l'avviamento al lavoro delle comunità Rom, Sinti e Camminanti.

I COL oltre ad essere in rete tra loro, sono impegnati in *partnership* con i Centri per l'Impiego della Provincia nella realizzazione di un "Sistema integrato per l'orientamento" tra scuola, università e formazione professionale.

Il COL Tirocini, assorbito nella rete COL nel dicembre 2006, è attivo con la denominazione "Sportello Tirocini" sin dal marzo del 2000 e

si occupa di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro di coloro che hanno terminato il percorso formativo scolastico ed universitario. Dall'inizio del servizio, grazie all'organizzazione di stage, sono state formate circa 10.000 persone. Sono stati inoltre realizzati numerosi tirocini - in collaborazione con servizi sociali, ASL, Municipi e cooperative sociali - rivolti ai cittadini diversamente abili, fragili ed extracomunitari. Gli utenti del COL nel 2006 sono stati circa 70.000 di cui il 40% uomini e il 60% donne, con un'età media di 27 anni ed una quota di stranieri pari al 20%.

- **La rete dei Centri di formazione professionale (CFP)**, costituita da 10 Centri, offre servizi di orientamento professionale, progettazione formativa, ricerca di *stage* e sostegno alla creazione di imprese (in collaborazione con il BIC - Lazio).

Tra il 2002 ed il 2006 sono stati complessivamente seguiti 11.953 allievi di cui 6.783 per attività integrative, 3.535 per formazione ricorrente e 1.087 per formazione di diversamente abili.

- **L'Osservatorio sull'occupazione e le condizioni del lavoro a Roma**, costituito nell'agosto del 2002, ha attivato un servizio ispettivo e di prevenzione con la collaborazione del nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Municipale, per vigilare sul rispetto dei diritti dei lavoratori negli appalti di opere pubbliche e servizi affidati dall'Amministrazione comunale.

L'Osservatorio svolge inoltre indagini e controlli sul rispetto dei diritti legati allo statuto dei lavoratori. Sono stati sottoscritti diversi protocolli d'intesa con le parti sociali e le altre istituzioni presenti sul territorio (INAIL, Provincia di Roma, Edilcassa, Organizzazione Internazionale sulle Migrazioni).

▪ **Attività di controllo nei servizi.**

L'ufficio verifica, inoltre, il rispetto delle previsioni normative e contrattuali dei CCNL di riferimento a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi affidati dal Comune.

▪ **Vertenze occupazionali, dialogo sociale.**

Sono stati realizzati interventi finalizzati alla composizione delle vertenze e al reinserimento/riconversione dei lavoratori in mobilità anche attraverso l'implementazione di rapporti istituzionali con la Provincia di Roma, la Regione Lazio e i Ministeri trasversalmente competenti per la gestione e soluzione delle vertenze. Nel corso del 2006 l'attività svolta ha riguardato aziende operanti nei settori *catering*, idrico, trasporto locale, impianti sportivi e ristorazione.

Le altre iniziative hanno riguardato:

▪ **Il Fondo di garanzia – deliberazione G.C.n.2432/99**

Tra le iniziative a sostegno dei processi occupazionali, assumono particolare rilevanza quelle relative all'autoimpiego ed alla promozione di impresa, nell'intento di partecipare al consolidamento e rilancio di un tessuto sociale, con implementazione di attività di orientamento e sostegno ai cittadini che intendono intraprendere un'attività produttiva o di servizio. Un primo stanziamento, pari ad €1.549.370, approvato con deliberazione G.C n° 2432/99 è stato destinato a garantire operazioni di finanziamento a medio e lungo termine in favore di specifiche iniziative imprenditoriali e disciplinato da un'apposita Convenzione tra il Comune di Roma e la Unionfidi Lazio S.p.A, società regionale di garanzia fidi. A seguito del successo ottenuto dall'iniziativa, con un nuovo stanziamento pari ad €500.000, il Dipartimento XIV ha riconferito alla Unionfidi Lazio SpA la gestione del Fondo destinando a tale scopo le risorse derivanti dalle somme restituite all'amministrazione comunale dai beneficiari del progetto "Fondo di Rotazione" ed accantonate per poter essere utilizzate con le medesime finalità di creazione d'impresa. Alle attività già individuate con il precedente stanziamento, si aggiungono talune azioni promosse dall'Amministrazione Comunale finalizzate al sostegno e alla creazione di un

tessuto diffuso di micro e piccole imprese, comprese le imprese in fase di start up. Ne beneficeranno i soggetti operanti nei settori dedicati ai servizi alla persona, artigianato di servizio, artigianato artistico, servizi alla cultura e settore audiovisivo.

▪ la realizzazione del progetto "M'Imprendo-Sviluppo Locale e Occupazione: Scuola come laboratorio" (prima e seconda edizione); tale iniziativa, nell'ottica di affiancamento alla funzione educativa, ha la finalità di favorire l'espressione delle potenzialità creative dei giovani studenti;

▪ la realizzazione dei "Progetti Occupazionali per Universitari In Comune": viene sperimentata la possibilità di individuare per gli studenti universitari modelli di formazione, metodologie e tecniche operative;

▪ la redazione della "Guida alla promozione di servizi per lo sviluppo locale" concernente informazioni utili sulle attività di raccordo tra le scuole superiori ed il mondo del lavoro;

▪ la presentazione del libro "Professioni sociali. Manuale di *General management*" pubblicato dalla Carocci: nel volume vengono esposti gli aspetti strutturali e procedurali a cui un'organizzazione, erogatrice di servizi, è tenuta a fare riferimento;

▪ il seminario rivolto ai direttori della municipalità di Varsavia del Dipartimento di Urbanistica, relativo alla riqualificazione urbana e ai progetti sviluppati dal Comune di Roma in questo ambito, per uno scambio di esperienze sull'utilizzo dei fondi strutturali;

▪ la ricerca condotta nei municipi sulle varie forme delle borse lavoro comunali, con l'obiettivo di contribuire alla creazione e al rafforzamento della rete di servizi integrati per la promozione dell'inclusione sociale.

L'Autopromozione Sociale è lo strumento attraverso il quale si promuove la riqualificazione del contesto urbano delle grandi città ed aree metropolitane attraverso la creazione di micro-imprese e cooperative. Grazie ai finanziamenti della Legge 266/97 (art. 14) il Comune ha promosso per le aree urbane disagiate i seguenti strumenti:

▪ **Concessione di agevolazioni finanziarie alle piccole imprese:** ad oggi sono stati valutati circa 4200 progetti di impresa, 800

dei quali sono stati selezionati per le agevolazioni (contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato).

Complessivamente sono stati riconosciuti contributi per circa 55 milioni di euro. Nel corso degli anni, parte dei bandi sono stati rivolti a specifici *target*:

- **bando artigiani:** per la crescita e lo sviluppo delle botteghe artigiane del centro storico;
- **bando librerie:** per la diffusione di nuove librerie nelle aree periferiche;

- **bando intrattenimento:** per il sostegno alle imprese che operano nel settore dell'intrattenimento;

- **bando imprese verdi:** per imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili e del riciclo e riuso dei materiali;

- **bando cittadini immigrati:** per il sostegno di progetti imprenditoriali promossi da cittadini immigrati;

- **parchi cittadini:** per il sostegno di tre progetti imprenditoriali per attività di ristoro e ricreativo/culturali da realizzare all'interno di parchi.

Progetti europei di sviluppo occupazionale

EQUAL "PALMS" – Accompagnamento al lavoro per minori stranieri non accompagnati;

A.L.L.L.E. – "Acting locally for lifelong learning". Progetto per formazione permanente in ambito locale.

Leonardo da Vinci: mobilità studenti e docenti. Attraverso l'Associazione europea **XARXA FP** è stato attivato un progetto per l'invio in tirocinio all'estero di giovani dei corsi di formazione professionale.

Lap's & Rap's – "Developing a methodological Framework for Developing Local and Regional Action Plans". Il progetto mira alla creazione di Piani d'Azione Locali/Regionali per l'inclusione sociale.

M'IMPRENDO – Sviluppo Locale ed occupazione: scuola come laboratorio - 20 borse di studio a ragazzi degli ultimi tre anni della Scuole medie Superiori, del quadrante est della città, per il miglior progetto di utilizzo delle risorse del territorio a fini imprenditoriali.

QUARTIER EN CRISE – EUROPEAN REGENERATION AREAS NETWORK

(Q e C – ERAN) Politiche integrate di consigli di città, Comuni e quartieri europei e di organizzazioni strategiche non governative, coinvolte in politiche europee nazionali e regionali in programmi che riguardano il risanamento delle aree urbane.

GENDER EQUALITY – Youth thinking globally, actin locally – Partecipazione giovanile ai processi di Governance economica e sociale inclusa l'eliminazione delle barriere strutturali e sistematiche alla partecipazione delle donna.

EUROCITIES – Maggiore network esistente in Europa teso a estendere l'importanza del ruolo delle città e dei municipi nello sviluppo di una strategia occupazionale a livello comunitario e nazionale.

5. I SERVIZI SOCIALI

a) *Welfare e Piano Regolatore Sociale*

L'attenzione alla qualità della vita, la coesione sociale, la rilevazione e la risposta alle necessità delle famiglie, la cura per i bambini, l'impegno verso gli anziani ed i diversamente abili e gli interventi per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro sono solo alcune delle caratteristiche alla base del sistema di *welfare* della capitale. Un *welfare* che si connota sempre più come un patto sociale, teso a garantire innovazione e competitività, avendo sempre presenti la qualità della vita dei cittadini e l'inclusione sociale.

Tra le iniziative adottate dal Comune in tal senso, particolare importanza riveste il **Piano Regolatore Sociale**, consistente nel binomio tra un rilevante e costante investimento di risorse pubbliche e la collaborazione con il terzo Settore ed il mondo delle imprese romane impegnato nel sociale, attraverso un modello che rappresenta un caso unico tra le esperienze europee.

I principali interventi realizzati sono stati:

- **La Sala Operativa Sociale.** Un servizio attivato per affrontare le emergenze di carattere sociale che si verificano sul territorio cittadino: anziani in difficoltà, minori non accompagnati, persone con disabilità, adulti senza dimora.

Il servizio, unico in Italia, è attivo 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, con il lavoro di 110 persone (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali e operatori sociali).

Nel solo 2006 la Sala Operativa Sociale ha ricevuto 84.315 chiamate; 3.491 sono state le persone inserite dalla nelle strutture del circuito di accoglienza del Comune di Roma e 2.362 i minorenni "non accompagnati" accolti nelle case famiglie. Nello stesso anno sono stati 3.134 gli interventi finalizzati alla

ricostruzione delle reti sociali e familiari attraverso il collegamento con i servizi sociali territoriali ed i servizi sanitari.

- **La Casa del Volontariato.** Si tratta di una struttura, realizzata nel 2002 in un immobile sequestrato alla criminalità, nata per aiutare le associazioni e chiunque voglia fare volontariato. E' il punto di incontro fra l'offerta di volontariato e le associazioni. La Casa coordina fra l'altro le attività dei Pony della Solidarietà e del volontariato degli anziani.

- Un **nuovo sistema di accreditamento** dei servizi alla persona, approvato dal Consiglio Comunale con l'attivazione di un registro cittadino e di 19 registri municipali.

- La **Fondazione "Dopo di Noi"**, che raccoglie contributi sia da Enti Pubblici che da enti privati e persone fisiche da destinarsi a programmi per l'accompagnamento all'autonomia di persone con disabilità che vivono in famiglia.

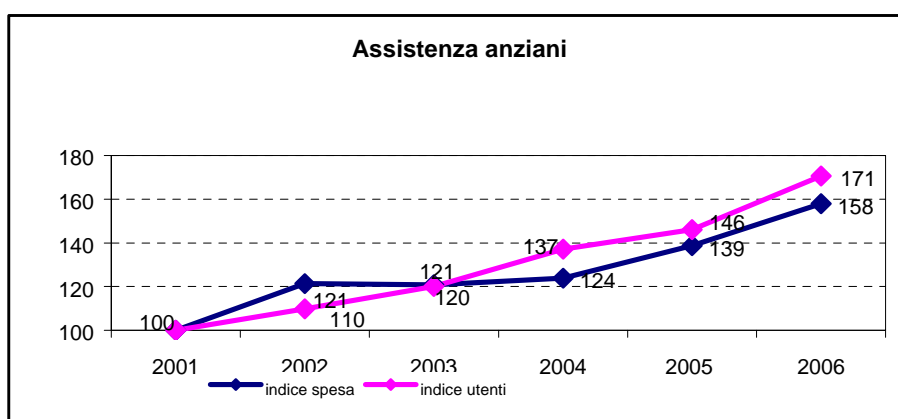
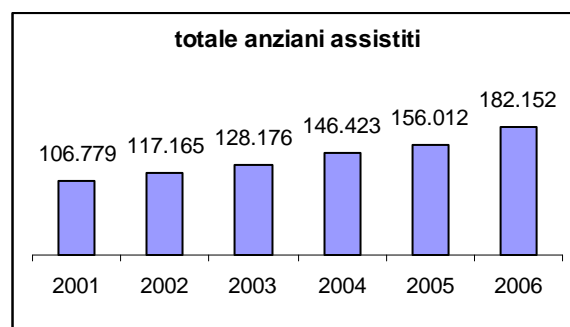
- Le **Porte Sociali.** Rappresenta una nuova modalità di lavoro in rete tra enti che erogano servizi sociali. Ad oggi sono 38 le strutture di *front office* organizzate nei punti strategici di ogni Municipio dove il cittadino potrà interagire con le istituzioni locali per avere informazioni ed accesso ai diversi servizi disponibili, esprimere richieste di intervento o proporre idee e progetti.

- **Piano Regolatore Sociale e mondo dell'Impresa.** Un protocollo fra Comune e Anima-Unione Industriali per coinvolgere le aziende romane su obiettivi sociali ed etici.

- Piattaforma Alimentare **"Roma non Spreca"**; un servizio nato per raccogliere le eccedenze di alimenti freschi o conservati, che verrebbero buttati, e distribuirli al circuito delle mense e dell'assistenza.

b) *Gli anziani*

Uno degli obiettivi individuati dal piano Regolatore Sociale in favore della terza età consiste nel rafforzamento del sistema di assistenza e di servizio domiciliare, al fine di consentire alle persone anziane, bisognose di un servizio di tutela e tutoraggio, di continuare a vivere a casa propria. Da sottolineare sono il potenziamento delle forme di integrazione socio-sanitaria e lo sviluppo di centri diurni e di residenzialità protetta temporanea.



Nell'ultimo periodo il totale complessivo degli utenti anziani interessati ai vari servizi ed interventi è passato da 156.012 del 2005 a 182.152 nel 2006 con un incremento del 16,8%.

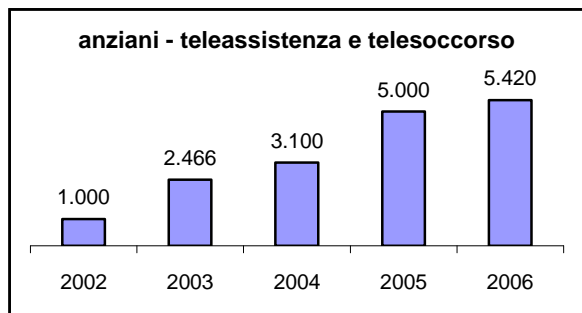
I principali interventi per gli anziani hanno riguardato:

- il nuovo **Regolamento Centro Anziani** sulle attività e sulla gestione dei Centri anziani della città.
- **L'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali.**
- Il **“fondo per la non autosufficienza”**.
- La creazione dal 2001 di 22 nuovi centri sociali anziani.
- La realizzazione di un programma di interventi sia per manutenzione straordinaria, ordinaria ed acquisto materiali di 17 centri anziani, sia per la realizzazione di nuovi fabbricati.
- L'apertura di **Centri Diurni per anziani fragili**. Dal 2001 ad oggi sono stati aperti 14 nuovi centri per una dotazione complessiva di 34 centri che assistono 1.100 anziani, quota

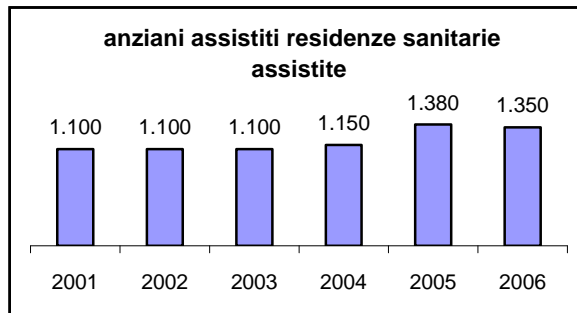
parte del totale degli utenti in assistenza domiciliare e/o extradomiciliare.

- Nove **Centri di Sollievo Alzheimer** e un **Centro sollievo per malati di Parkinson**. Dal 2003 è attivo il Call Center Alzheimer (numero verde 800.915379) per offrire informazione, orientamento e supporto ai malati di Alzheimer e ai loro familiari.
- **“Nonna Roma”**. Anche nell'estate 2006 è stata promossa una campagna di informazione sui servizi rivolti agli anziani della città. Un unico logo per contraddistinguere tutte le iniziative e un unico numero telefonico (060606) per accedere ai servizi.
- Servizio di **Teleassistenza/Telesoccorso “Non più soli”**. Rivolto in primo luogo agli anziani parzialmente e non autosufficienti e a coloro che rimangono a casa da soli. Una centrale operativa segue costantemente l'anziano, sia telefonicamente che a domicilio. Alla teleassistenza si affianca il servizio di telemonitoraggio SilverNET che prevede l'installazione nel domicilio dell'anziano di una speciale apparecchiatura

collegata alla linea telefonica e di un "orologio della salute", che monitora alcuni aspetti fisiologici e dà l'allarme in caso di parametri anomali. Gli utenti nel 2006 sono stati 5.420.



Un amico per la città. Un progetto per il volontariato civico degli anziani. Sono in servizio 2.500 volontari che servono 307 scuole, 22 ville cittadine e alcuni musei della città.



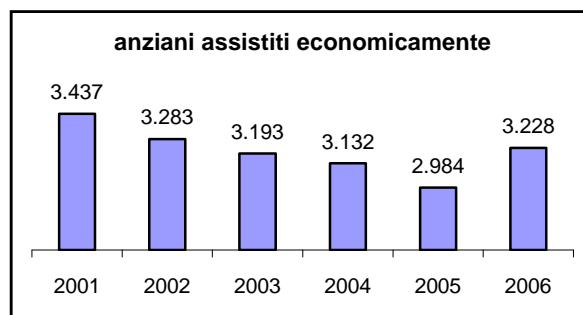
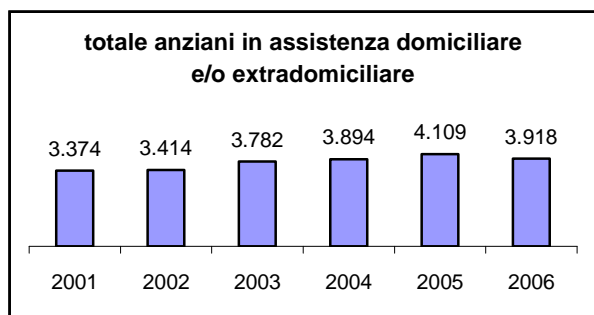
- **Pony della Solidarietà.** Un servizio gratuito, rivolto agli over 65, che fornisce presso il domicilio dell'assistito, attraverso il servizio di volontari, compagnia, spesa, accompagnamento e disbrigo delle piccole pratiche quotidiane. Il servizio, attivo su tutto il territorio cittadino, è coordinato dalla Casa Comunale del Volontariato in collaborazione con 36 associazioni. Nell'ultimo anno i Pony della solidarietà sono stati 1.650 e hanno aiutato 7.390 anziani soli per un totale di 117.000 interventi.

- **Dimissioni protette degli anziani** dagli ospedali tramite un accordo con le Asl romane: l'anziano viene seguito a domicilio da una equipe socio-sanitaria nel periodo di convalescenza. Gli anziani inseriti nel

progetto sono attualmente 675.

- **Vademecum per gli anziani.** Pubblicato dal Comune in collaborazione con la Comunità di S.Egidio è un volume di oltre 200 pagine che racchiude tutte le informazioni utili per gli anziani della città; le copie stampate tra il 2005 ed il 2006 sono state circa 300.000.

- **Sportello tutela anziani.** Un servizio nato per dare voce ai diritti e ai bisogni degli anziani fragili e fornire sostegno ed orientamento legale in caso di contenziosi, raggiri e problemi giuridico-amministrativi. Nel 2006 sono stati circa 6.700 i contatti e le questioni trattate.



- **Volontariato Internazionale.** Progetto sperimentale di scambio di volontariato in diversi paesi attraverso progetti europei rivolti alla Terza Età. Gli anziani coinvolti nel 2006 sono stati 60.

- **Banca dati informatica RSA** (Residenze Sanitarie Assistite). Consente di verificare sia

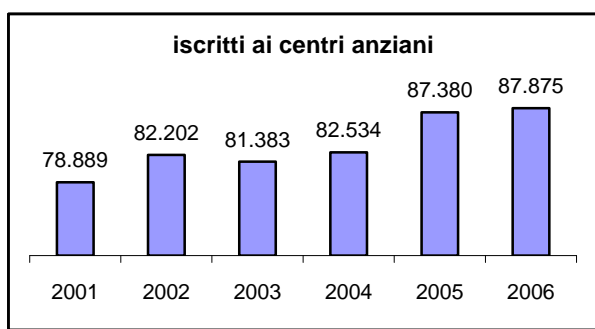
l'utenza inserita nelle RSA, sia quella in lista di attesa. Fornisce inoltre un monitoraggio sull'andamento della spesa e consente la definizione analitica del costo-utente per ogni singola struttura. Gli utenti inseriti nelle RSA che ricevono sostegno nel pagamento della retta sono 1.350.

▪ **L'Amministratore di Sostegno.** La legge 6/04 ha introdotto la figura dell'Amministratore di sostegno per le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana a causa di infermità, anche temporanea, o di menomazione fisica o psichica. Nel 2006 è stato istituito un "Registro degli Amministratori di Sostegno" ed avviato un programma sperimentale di formazione per i volontari che desiderano svolgere tale funzione.

▪ **Servizio di Trasporto per Anziani Fragili.** Un servizio gratuito svolto da volontari e rivolto ai cittadini anziani con limitata autonomia di movimento. Nel corso

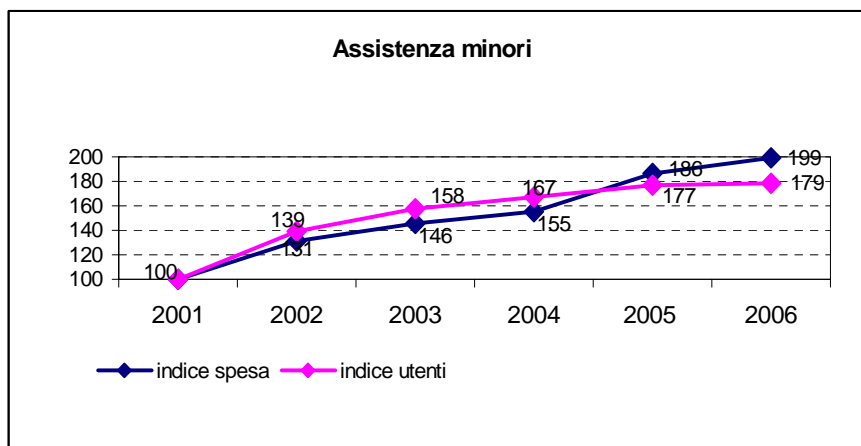
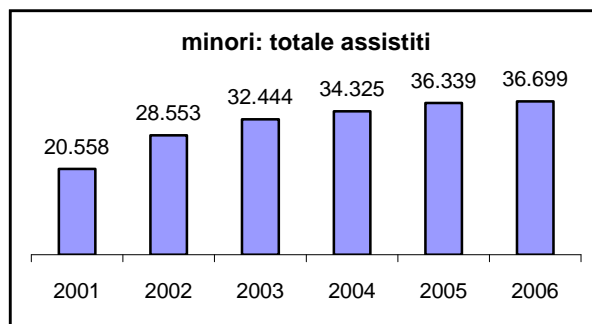
dell'estate 2006 sono stati 4.500 gli anziani che hanno usufruito del servizio.

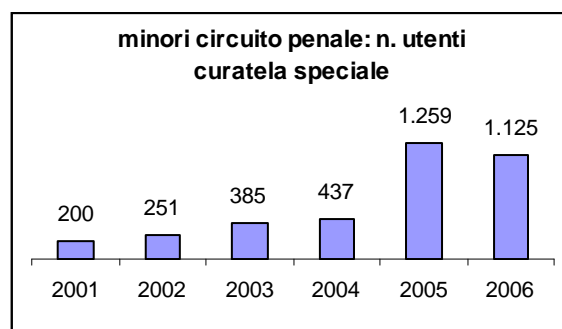
▪ **Progetto "Insieme si può".** Rivolto agli anziani parzialmente o totalmente **non autosufficienti**, offre anche sostegno per gli assistenti familiari attraverso l'erogazione di contributi per il pagamento delle quote Inps e corsi di formazione. È stato avviato il Registro Cittadino degli Assistenti Familiari. Ad oggi sono 579 (di cui 450 nel 2006) gli anziani che, insieme alle loro assistenti familiari, hanno usufruito del contributo. Nel corso del 2006 550 assistenti hanno conseguito l'attestato e 1.000 invece sono ad oggi gli assistenti iscritti al registro.



c) *I minori*

Le attività a sostegno dei minori rappresentano uno degli aspetti del *welfare* di primaria importanza, essendo proprio la tutela diritti dei bambini un obiettivo imprescindibile di una società responsabile e realmente votata alla solidarietà verso i soggetti più deboli della propria comunità. Di seguito sono riportati i principali interventi realizzati dal Comune:

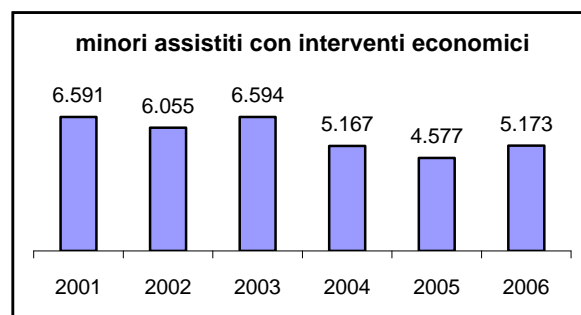
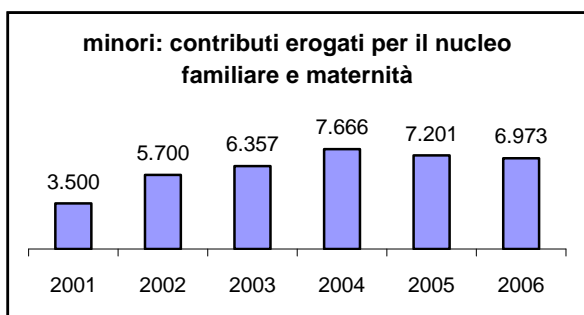




- Sono stati chiusi o convertiti in case famiglia tutti gli istituti. Da anni vengono accolti i minori stranieri non accompagnati in strutture di prima accoglienza, con successivo trasferimento in strutture di seconda accoglienza dove vengono predisposti progetti di inserimento sociale, formativo e lavorativo. Nel 2006 sono stati accolti 447 minori. Gli utenti accolti in strutture di prima accoglienza nel 2006 sono stati 1.583.
- Polo per l'infanzia Casaletto. Una tipologia di casa famiglia con servizi di accoglienza e sostegno all'infanzia ed ai nuclei madre/bambino.
- 21 centri diurni per l'infanzia straniera.
- Centro di contrasto alla mendicizia minore. Dal 2004, il Comune di Roma ha attivato un servizio telefonico a disposizione di tutti

coloro che vogliono segnalare casi di bambini lasciati in strada da soli a mendicare. Il centro ha seguito oltre 1.500 bambini ed ha ricevuto 6.000 chiamate da parte dei cittadini.

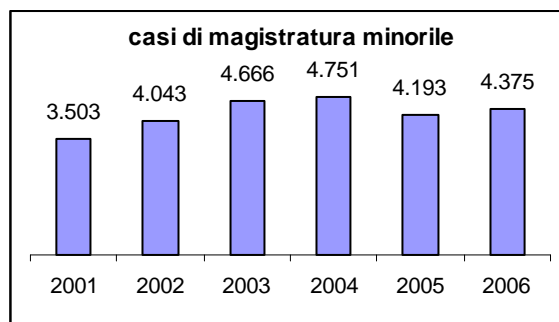
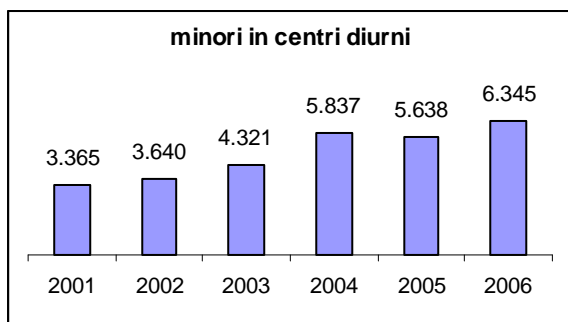
- Centro Pollicino. Un centro comunale per l'affido, l'adozione ed il sostegno a distanza rivolto ai bambini in difficoltà, nato dall'esigenza di offrire a tutti i cittadini che vogliono mettersi a disposizione dei minori in stato di bisogno, un servizio di orientamento sulle diverse opportunità esistenti nella città. Nel corso del 2006 sono stati effettuati 385 affidamenti familiari consensuali e circa ulteriori 200 sono stati gli affidi lavorati dal servizio sociale del Comune di Roma disposti dalla Magistratura. Sono stati inoltre realizzati corsi di formazione all'affido per famiglie che ne hanno dato la disponibilità.



- Un centro nell'ambito del progetto "Piccoli e Grandi", dedicato alla prima infanzia per il sostegno alla genitorialità, ai nidi e alle scuole dell'infanzia. Il centro offre ai bambini ed ai loro familiari degli spazi di gioco, socializzazione e confronto, con un sostegno psicologico di specialisti.
- "La Gabbianella", una guida realizzata con il Coordinamento per l'adozione a

distanza, raccoglie tutte le associazioni, gli indirizzi, i telefoni e le informazioni necessarie per aiutare un bambino a distanza.

- Istituzione di un Albo delle associazioni dell'affido familiare per promuovere e sostenere la conoscenza dell'istituto dell'affido.



d) *Adulti in difficoltà*

Le persone senza fissa dimora. Il problema delle persone senza fissa dimora viene quotidianamente affrontato dalle strutture assistenziali e dai centri di accoglienza diurni e notturni. La politica seguita dal Comune è tesa a sviluppare un approccio integrato socio-sanitario, valorizzando la già esistente rete di solidarietà e assistenza. Il Piano Regolatore Sociale ha operato nella direzione dell'ampliamento dei posti in accoglienza e nello sviluppo di servizi di assistenza attivi 24 ore su 24, per fare fronte agli interventi di emergenza sociale. Complessivamente la rete di pronta accoglienza del Comune di Roma conta 4.191 posti. Le principali attività sono di seguito elencate:

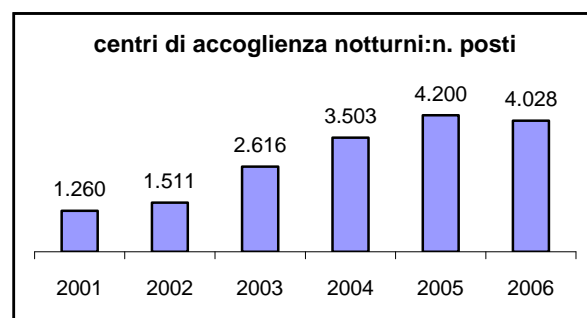
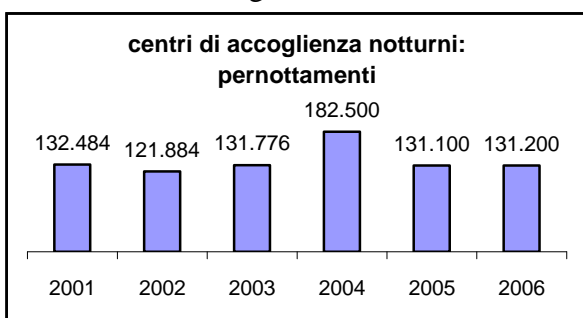
- Anche per il 2006 è stata attivata, in collaborazione con la Protezione Civile Comunale, **“L’Isola della Solidarietà”**, un centro di accoglienza di prossimità, con due grandi tende riscaldate, nei giardini di Castel Sant’Angelo. Analoga “Isola” è stata attivata nelle vicinanze degli ex Mercati Generali

sull’Ostiense.

- **Centri di accoglienza per madri con bambino.** Sono attivi 8 centri di accoglienza dedicati alle madri con bambini, dove sono previste attività di sostegno ed accompagnamento all’inserimento sociale e lavorativo. Nel 2006 sono state accolte 129 mamme con 257 bambini.

- **Aiutare chi aiuta.** Iniziativa volta ad offrire disponibilità di materiale (coperte, vestiario, buoni benzina, kit igienici, buoni pasto, suppellettili) utili alle associazioni per affrontare al meglio il loro servizio assistenziale.

- **Via Modesta Valente.** E’ stato istituito l’indirizzo anagrafico convenzionale “Via Modesta Valente” per le persone senza fissa dimora della città, che possono così accedere ai servizi amministrativi ed esercitare i propri diritti civili. Attualmente sono circa 800 le persone che ne hanno usufruito.

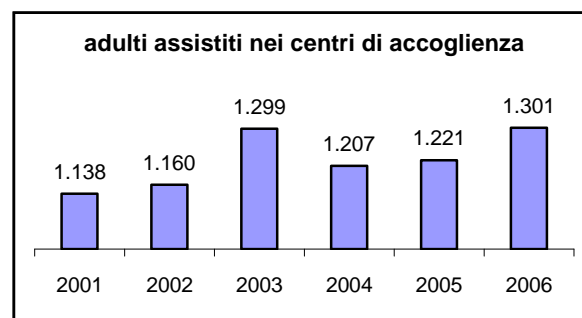
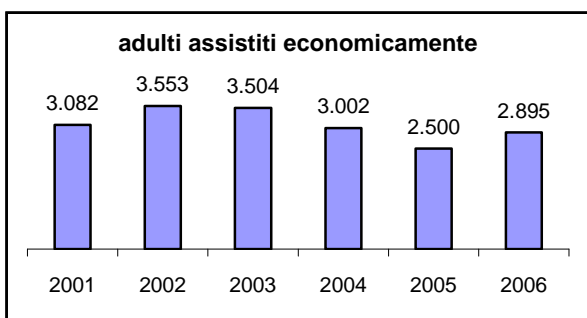


Gli stranieri e i Rom. Nel rispetto delle linee individuate dal Piano Regolatore Sociale, l'impegno dell'Amministrazione comunale è stato rivolto, anche nel 2006, all'ampliamento dei posti di accoglienza, all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo, alla chiusura degli insediamenti Rom più degradati ed alla loro conversione in villaggi attrezzati. Le principali attività sono state:

- **Tavoli di coordinamento** cittadino tra tutte le associazioni di settore per richiedenti asilo, rifugiati e Rom.
- **Piano Cittadino per l'integrazione dei Rom** che fissa le basi per gli interventi di tipo alloggiativo, lavorativo e socio-integrativo.
- **Villaggi attrezzati per Rom.** Sono stati realizzati quelli di Via dei Gordiani e Via Candoni. Sono stati effettuati interventi di bonifica negli altri villaggi seguiti dal Comune di Roma. È stato ampliato il villaggio attrezzato di Lombroso. Negli ultimi anni sono stati chiusi i villaggi di Via Muratella, Vicolo Savini, Luigi Nono, Acqua Vergine, Tor Carbone, Via Togliatti, Villa Troili, Tor Fiscale, Campo Boario, l'Imbrecciata e Tor Pagnotta. Sono stati, inoltre, realizzati i "Villaggi della Solidarietà" di Via della Cesarina e Via Tiberina fra il 2004 ed il 2005, e Monte Melara nel 2006 a seguito della chiusura di Vicolo Savini e Via

di Salone con circa 700 persone di etnia slava, serba e rumena.

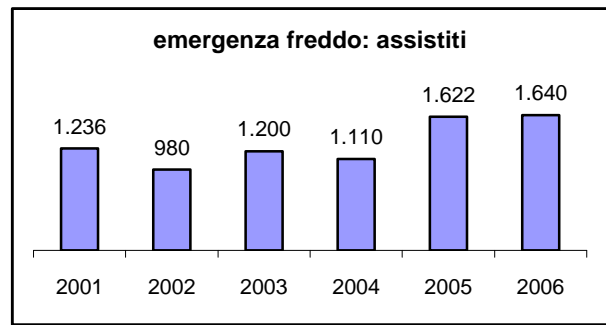
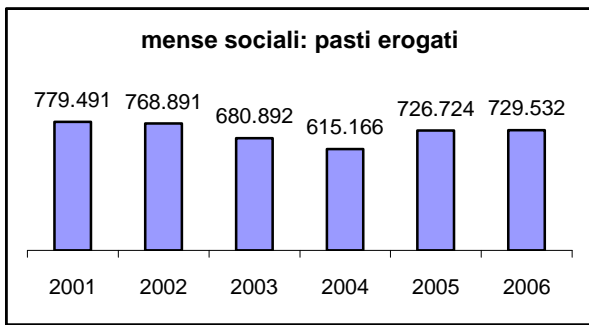
- **Rete di accoglienza per stranieri.** Sono al momento aperti 16 centri di accoglienza per stranieri, richiedenti asilo e rifugiati per un totale di 628 posti e 1.301 utenti accolti nel 2006.
- **Progetto Integ.R.A.** Teso a favorire l'inserimento socio lavorativo ed abitativo di richiedenti asilo e rifugiati. Si tratta di un progetto cofinanziato dall'UE nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Equal – Progetto Integ.R.A. promossa dall'ANCI, dal Censis e dall'Alto Commissariato per le Nazioni Unite.
- **Centro Cittadino per le Migrazioni, l'Asilo e l'Integrazione sociale.** Cofinanziato dall'UE, promuove iniziative di formazione, di inserimento lavorativo, di insegnamento della lingua italiana e di integrazione sociale. Nei primi mesi d'avvio, 160 richiedenti asilo hanno usufruito dei corsi di formazione e orientamento al lavoro.
- Fra il 2005 ed il 2006 sono state avviate le prime strutture di alloggi in semi-autonomia, in particolare la struttura di Via Cupa, molti profughi e immigrati che risiedevano nel cosiddetto "Hotel Africa" (capannoni della Stazione Tiburtina) è riuscita a creare condizioni di autonomia, con l'apertura fra l'altro di un ristorante etnico.



Situazioni di degrado e emergenza sociale

Nel corso del 2006 è stato eseguito il trasferimento delle famiglie ospitate nel **residence Roma in via di Bravetta**, abitato, in condizioni di disagio, da circa 180 famiglie sia italiane che straniere, in prevalenza di origine senegalese.

- Nel gennaio 2006 sono stati sgomberati, per lasciare il posto a un asilo nido, i locali della **ex scuola Serafini, a Cinecittà**, occupati da circa sette anni. Le famiglie occupanti sono state alloggiate in un complesso di 23 appartamenti sito in Via Aquilani.
- Sono stati sgomberati i **Ponti X e XII di Laurentino**. Le famiglie occupanti sono state alloggiate in un centro di accoglienza sito in Via Canonico.



Il contrasto alla prostituzione coatta. Il Comune è attivo in iniziative volte a contrastare la prostituzione coatta e a tutelare le donne che chiedono un aiuto per uscire dalla schiavitù.

- **Progetto Roxanne** è un programma integrato di intervento finalizzato alla conoscenza del fenomeno della prostituzione coatta, alla riduzione del danno, ad un'azione di contrasto, di sostegno sociale e di prevenzione sanitaria. Il Comune partecipa con una postazione telefonica al numero verde nazionale contro la tratta (800290290). L'Ufficio Progetto Roxanne cura i rapporti con la Questura di Roma per il rilascio dei permessi di soggiorno.

- Ad oggi sono attivate 4 **strutture protette** comunali, 6 **strutture private** in convenzione e 4 **unità di strada** per l'informazione, la prevenzione e il monitoraggio del territorio.

- La "**Casa protetta per minorenni**". Si tratta di due strutture per le vittime della tratta sessuale.

- All'interno dei progetti "**ProHIns**", "**Change**" e "**Retraveiller**" si assicura l'orientamento e il primo inserimento

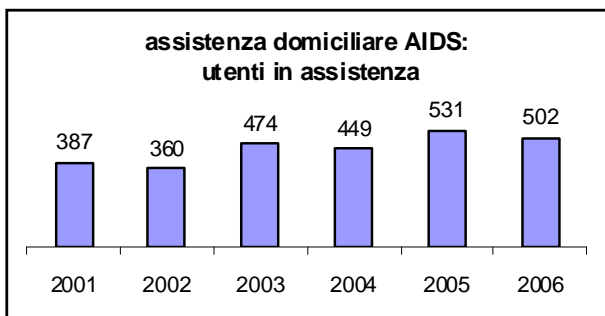
lavorativo alle donne uscite dalla prostituzione.

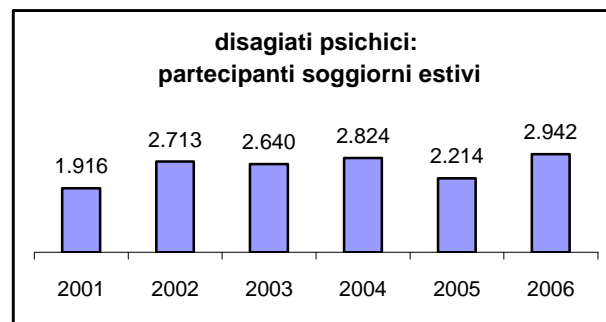
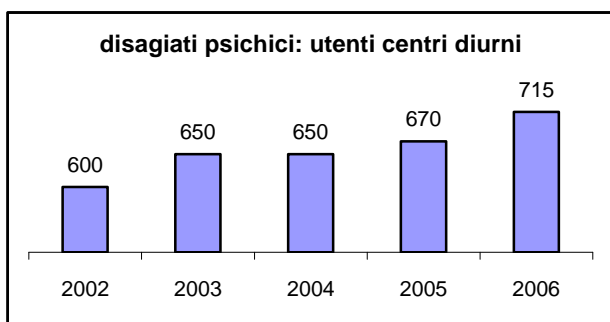
Dipendenze e tossicodipendenze. Il Comune ha attivato progetti di contrasto al fenomeno delle dipendenze e delle tossicodipendenze, impegnandosi sul fronte della prevenzione e dell'inserimento lavorativo per i giovani in difficoltà, adulti rimasti senza un impiego e persone uscite dalle carceri o dalle comunità terapeutiche.

Gli interventi sono volti a:

- potenziare il ruolo dell'**Agenzia per le Tossicodipendenze**, che oggi può contare su una comunità di riabilitazione residenziale a Città della Pieve, due comunità di pronta accoglienza residenziale, sei centri diurna di pronta accoglienza, tre centri notturni, una comunità mamme con bambino, un servizio di pronto intervento, un numero verde per cittadini ed operatori ed un centro residenziale di reinserimento.

- rafforzare il sostegno e il recupero delle competenze genitoriali di persone tossicodipendenti con figli minori. In questo contesto è nato il progetto "I figli crescono".





Aiuto ai detenuti. Per dare concretezza alla parola “inclusione sociale”, il Comune ha predisposto un “Piano cittadino per il carcere” per aiutare i detenuti. Il progetto si concretizza nell'intervento sanitario, sociale e formativo, nell'inserimento al lavoro, nell'accoglienza, nella cultura e nelle pari opportunità per i cittadini/e adulti e minori detenuti.

Tra le azioni perseguite si evidenzia:

- la distribuzione del “**kit delle 48 ore**”, uno zainetto con dentro l'essenziale per affrontare i primi giorni di libertà, dal materiale informativo agli oggetti di uso quotidiano.
- Il **reinserimento** sociale e lavorativo di numerose persone attraverso l'attuazione di corsi di formazione professionale e culturale.
- La realizzazione di progetti di formazione professionale all'interno del **carcere minorile di Casal del Marmo**.
- La realizzazione di una **ludoteca** presso il carcere di Regina Coeli per i figli delle donne detenute.
- “**La fattoria didattica**”, che prevede la formazione di un gruppo di ragazzi presso una fattoria di agricoltura biologica con l'aiuto del centro di Giustizia Minorile.
- “**Strade per l'autonomia**”, che prevede il tirocinio formativo di ragazzi detenuti.
- Otto **case di accoglienza** per detenuti

e) *Persone con disabilità*

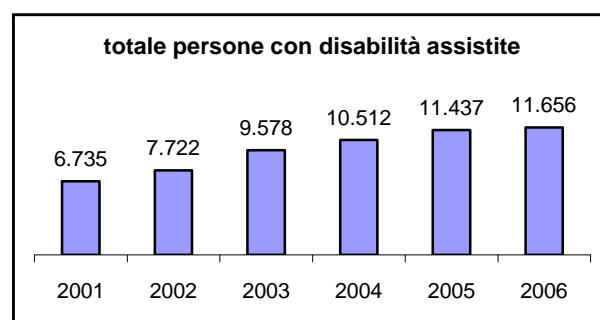
La città di Roma conta una popolazione con disabilità stimata in circa 60 mila persone. Il Comune, oltre a svolgere un'attività di integrazione dei servizi forniti ai diversamente abili dal Sistema Sanitario, ha realizzato:

- **Progetto residenzialità**, volto a consentire la massima autonomia delle persone con disabilità, facilitandone gradualmente il distacco dal nucleo familiare. Al 2001 il progetto contava 30 strutture (180

adulti, di cui 2 aperte nell'anno per la legge sull'indulto. Nel 2006 sono stati accolti in totale 193 detenuti.

- **L'unità di assistenza e riabilitazione** per i detenuti con malattia mentale.
- La sigla dell'**accordo con il Ministero dell'Interno** grazie al quale l'ufficiale di Stato Civile può entrare nei penitenziari per svolgere le pratiche dei detenuti - quali il riconoscimento di paternità - semplificandone l'iter rispetto al passato, quando i detenuti dovevano seguirle da soli.
- **Sostegno al lavoro** per ex detenuti con: a) preferenza in termini di punteggio per chi assume detenuti nel bando di programma “Nuovi lavori per le periferie”; b) assegnazione di borse d'inserimento lavorativo; c) concessione di agevolazioni fiscali per le aziende che assumono detenuti o ex detenuti.
- Progetto nazionale “**Lavoro nella inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto**”, realizzato in collaborazione con Italia Lavoro ed altri Enti territoriali prevede la realizzazione di oltre cento tirocini formativi finalizzati a favorire l'occupabilità e ad aumentare le opportunità di occupazione per i beneficiari dell'indulto.

utenti), nel 2006 le strutture sono 42 (333 utenti).



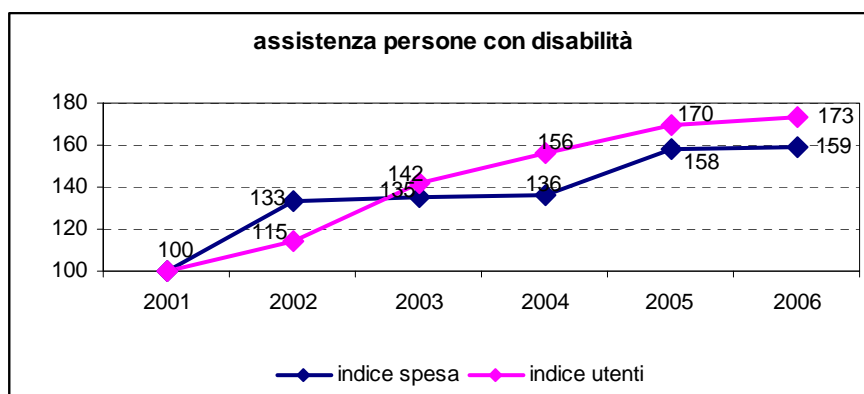
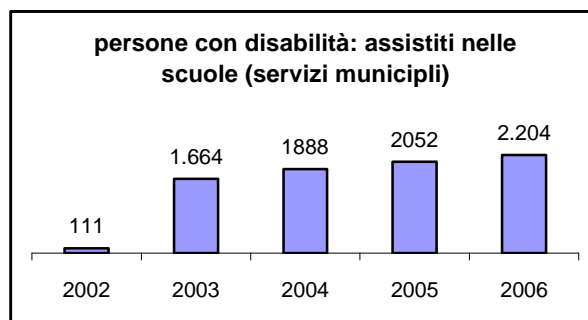
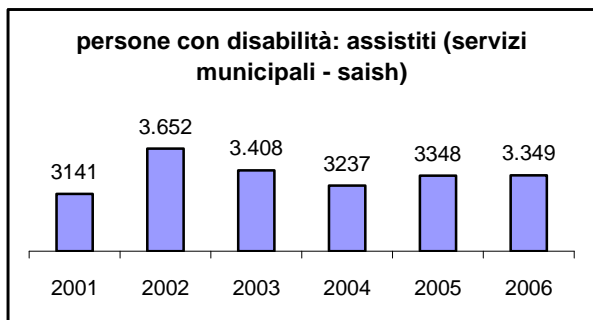
- **Centri diurni (in collaborazione con ASL)**, passati da 6 a 10 unità dal 2001 al 2006 e da 73 a 230 utenti.

- La **Fondazione “Handicap: Dopo di Noi”**, raccoglie fondi da destinare al “Progetto Residenzialità” comunale e prevede inoltre nella propria sede una residenza per persone down.

Il trasporto pubblico delle persone con disabilità. Sono in aumento, le aree attrezzate

sui bus, le pedane e i sistemi di “ingincchiamento” della vettura per consentire l’accesso alle carrozzelle.

- **Progetti integrativi all’assistenza personale** (assistenza personale, *week end*, turismo, sport, 16 progetti di rilevazione barriere architettoniche, attività culturali, attività d’informazione).



Altri servizi per persone con disabilità

Servizi di trasporto a prenotazione o a chiamata. Il servizio, attivabile a prenotazione o a chiamata, è erogato con l’impiego di 75 vetture, attrezzate con pedana mobile per il trasporto di disabili carrozzati.

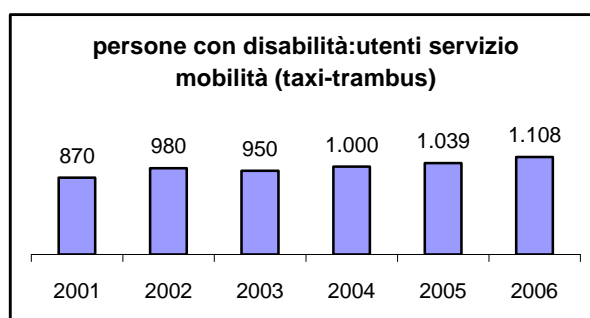
Scuola Bus. Il servizio scolastico per disabili, dedicato agli alunni della scuola materna, media inferiore e superiore, ogni giorno consente a circa 670 alunni disabili di raggiungere le proprie scuole.

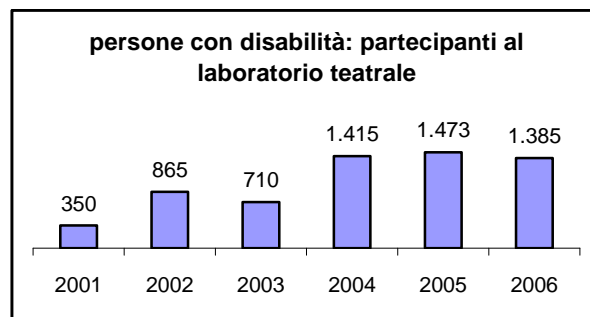
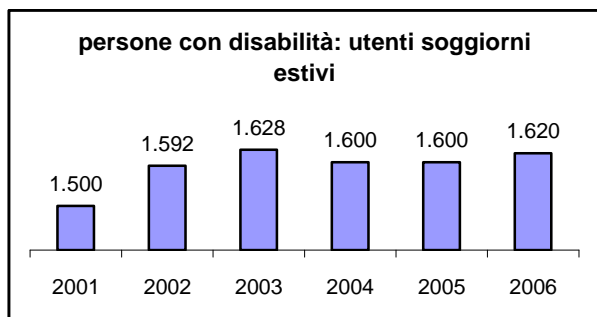
Linee Dedicate. Trambus ha previsto due linee apposite, con vetture attrezzate e munite di pedana di sollevamento, per agevolare la salita e la discesa ai disabili deambulanti in carrozzella.

Mobility Card prepagata. Si tratta dell’evoluzione dei “Buoni Taxi”: gli utenti autorizzati possono utilizzare i taxi cittadini

convenzionati con il Dipartimento competente esibendo la Mobility Card, il cui importo mensile è compreso tra i 200 e i 350 euro in funzione delle aree di residenza e, quindi, delle distanze di percorrenza.

- **I servizi di sosta e i permessi per i diversamente abili.** Le concessioni di contrassegni per portatori di handicap, che consentono di utilizzare i posti auto riservati, passano dai 15.389 del 2005 ai 17.305 del 2006





Le barriere architettoniche

Sul fronte delle barriere architettoniche, priorità dell'Amministrazione sono state l'eliminazione degli ostacoli pericolosi e la facilitazione all'accesso ad aree pubbliche o di servizio. I progetti più rilevanti:

- **L'Osservatorio permanente sulla accessibilità delle strutture comunali** consiste in una banca dati, consultabile tramite Internet, che offre una descrizione del grado di accessibilità delle strutture e delle infrastrutture comunali.

- **Corso di formazione** ai tecnici dell'edilizia scolastica sul superamento delle "barriere architettoniche" per rendere maggiormente fruibili le opere in fase di progettazione e realizzazione.

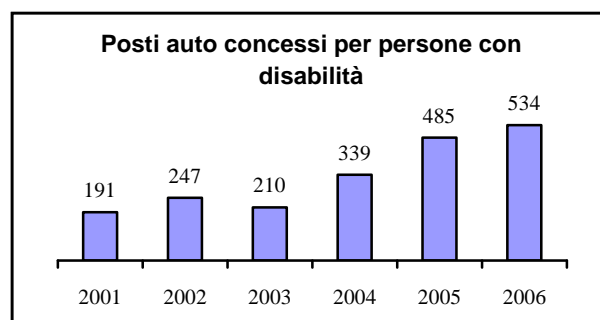
- Progetto "**Spiagge accessibili**", per avere stabilimenti balneari accessibili e attrezzati al fine di garantire i servizi più importanti alla piena fruizione del mare, quali parcheggi, percorsi pedonali, pavimentazioni, percorsi tattili, servizi igienici.

- **Costruzione di scivoli di raccordo tra**

marciapiede e strada e realizzazione di percorsi tattili.

- **Progetto Anima.** L'intervento denominato "strada amica" prevede la sperimentazione di un arredo urbano dedicato alle categorie più disagiate e più deboli. Il progetto realizza un percorso Loges e 12 panchine illuminate e tali da contenere spazi riservati per i diversamente abili.

- Negli edifici comunali sono stati installati 42 ascensori.



La casa

Il Comune ha definito le strategie e i programmi di interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa a Roma. L'impegno dell'Amministrazione è volto a fronteggiare una situazione di pesante disagio che tocca migliaia di persone.

Le nuove iniziative previste riguardano: integrazione con le politiche urbanistiche, canone concordato solidale, iniziative per il potenziamento e il miglioramento della gestione dell'Edilizia residenziale pubblica (Erp), centri di assistenza abitativa temporanea, integrazione con le politiche finanziarie e fiscali, Agenzia per gli affitti, interventi di autorecupero, insieme ad una serie di strumenti e iniziative di carattere generale.

Gli affitti

In questi sei anni sono stati erogati dal Comune oltre 60 mila Buoni Casa, che si confermano uno strumento importante per fronteggiare l'emergenza sfratti e per tutelare i cittadini di fronte al caro-affitto.

Nel 2006, nonostante il ritardo della Regione nell'erogazione dei fondi, il Comune anticipando le somme necessarie, ha erogato il Buono Casa a circa 10 mila famiglie.

Si segnalano, inoltre, le seguenti misure:

- Contributo mensile di assistenza alloggiativa (fino a 500 euro) per la stipula di un contratto d'affitto concesso a circa 2.500 famiglie a bassissimo reddito e in condizioni gravi.
- Possibilità per ulteriori 3.500 famiglie di poter pagare un canone equivalente a quello delle case popolari in una casa in affitto da privati, attraverso fondi del Comune
- Rimborso dell'Ici a favore dei soggetti che provvedono a stipulare contratti di affitto, per un totale di 700 mila euro. I contributi erogati sono stati 1522 (316 conferme e 1206 nuovi), ed hanno favorito, inoltre, il contrasto del fenomeno dell'affitto in nero e l'incentivazione alla sottoscrizione di contratti a canone concordato.

Emergenza sfratti

- Per gli anziani sfrattati, in difficoltà economiche e di salute sono stati creati degli alloggi di convivenza: un'alternativa al ricovero e un'abitazione nel proprio quartiere e tessuto sociale.
- Per le persone con disabilità sono stati definiti criteri di precedenza e procedure più snelle per i cambi di alloggio di Edilizia residenziale.

Nuovi strumenti

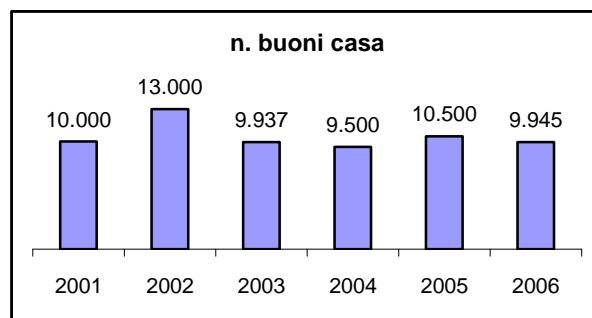
Il Comune in questi anni ha riorganizzato il proprio patrimonio immobiliare, anche attraverso lo strumento del censimento, per avere una piena conoscenza di una risorsa di fondamentale importanza, per reperire fondi per l'emergenza abitativa.

- Il recupero di risorse attraverso piani di alienazione/cartolarizzazione patrimoniale ha riguardato la vendita di 1.400 unità immobiliari, attuata tutelando le fasce sociali deboli, e il reimpiego delle risorse per l'acquisto di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Il nuovo Piano regolatore contiene un'offerta per l'edilizia sociale di circa 68 mila stanze, presentando una strategia urbanistica finalizzata a contrastare il problema dell'emergenza casa. In termini di numero di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica si otterranno 2.327 alloggi. Di questa quantità complessiva il 31% è stato destinato ad affitto a canone "solidale".
- Il cambio di destinazione d'uso di alcuni edifici, come quello che ha interessato la Casa dello studente di Casal Bernocchi, consente di acquisire nuove volumetrie e nuove residenze da destinare ad abitazioni.

Infine va ricordato che in attuazione della Memoria "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di nuovi interventi abitativi di edilizia abitativa" del 21/12/2006, sono stati adottati n.33 nuovi PP.ZZ., le cui aree sono state individuate con deliberazione consiliare del 21/22 marzo 2006, a chiusura della manovra complessiva di Edilizia Residenziale Pubblica che prevede la realizzazione di 22.414 stanze/ab. Per complessivi 1.793.120 mc. Di cui circa il 30% del totale è riservato al programma per l'edilizia sovvenzionata occorrente per far fronte al grave problema dell'emergenza abitativa.

Per dare attuazione al programma riguardante l'emergenza abitativa sono stati individuati, all'interno dei PP.ZZ. adottati, perimetri da approvare ai sensi dell'art.3 della L.247/74 con le modalità dell'art.51 della L.865/71 destinati agli interventi di edilizia sovvenzionata.

All'interno di tali perimetri è prevista la realizzazione di 1.971 alloggi pari a 6.553 stanze/ab. Per complessivi 551.887 mc.



Interventi per la sicurezza

Le politiche della sicurezza hanno riguardato l'educazione alla legalità ed alla responsabilità civica e l'assistenza alle vittime di reati. I progetti hanno interessato le seguenti zone: Ponte di Nona - Municipio VIII, Quartaccio - Municipio XIX, L.go Sperlonga - Municipio XX, Pietralata - Municipio V, Tor Fiscale - Municipio IX, Ex Bastogi - Municipio XVIII.

Tra le attività si ricordano:

- **“Termini-Esquilino sicuro”**. Il piano integrato per la sicurezza urbana realizzato nella zona di Stazione Termini e Piazza Vittorio ha visto un intervento integrato di vari uffici dell'Amministrazione comunale, Associazioni e Istituzioni Scolastiche, nonché l'adesione di tutte le Forze dell'Ordine, delle Organizzazioni Sindacali, di Grandi Stazioni S.p.A., del Gruppo F.S. S.p.A. Rapporti Istituzionali, della Caritas Diocesana, delle Parrocchie e Chiese limitrofe, delle Associazioni culturali e dei commercianti. In particolare il progetto ha attuato i seguenti interventi: mediazione sociale e dei conflitti; attività di controllo del territorio e potenziamento dei sistemi della Polizia Municipale; educazione alla legalità; vigilanza di vigili urbani in congedo; implementazione degli interventi con le Forze dell'Ordine.

- **Il programma di educazione alla legalità - Ponte di Nona**. Oltre alla mediazione sociale ha riguardato anche un progetto di formazione per i docenti delle scuole del luogo a cura dell'Università di Roma “La Sapienza”, Dipartimento di Psicologia ed un'altro di doposcuola multimediale rivolto ai ragazzi della zona. A Ponte di Nona è nato un progetto suddiviso in due parti: una a carattere scientifico di formazione, realizzata dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Roma “La Sapienza”, e l'altra di carattere sociale, realizzata dall'Associazione Ponte di Nona.

- **SAVeR - Servizio Anziani Vittime di Violenza e Reati**. E' proseguito ed è stato rinnovato l'impegno rivolto agli anziani vittime di violenza e di reati, attraverso il Servizio di Assistenza - SAVeR - ed il servizio telefonico di ricezione delle richieste. Il SAVeR fornisce, ove necessario, accompagnamento alle vittime per le prime cure e per il rientro a casa, aiuto per il disbrigo degli atti necessari a seconda dei reati subiti, presso le sedi competenti.

- **Il Progetto di educazione stradale** ha visto la partecipazione di diverse istituzioni scolastiche del centro storico e della periferia, impegnate nell'educazione civica e nel rispetto del codice della strada. Il programma ha coinvolto circa 600 giovani delle scuole di Ostia che, insieme ai parenti delle vittime della strada, hanno dialogato sulle drammatiche conseguenze causate dall'alta incidentalità della “Via del Mare”.

- **Riqualificazione urbana partecipata**

La riqualificazione urbana partecipata consiste preliminarmente nell'individuazione delle realtà di degrado sociale e urbano e, quindi, nell'attivazione di un discorso comune Amministrazione/Cittadini, con l'intento di raccogliere le istanze di quest'ultimi, in ordine alla sicurezza e alla comune volontà di crearla in modo partecipativo e mediativo.

Progetti di riqualificazione urbana-partecipata completati e attivi: Borghetto dei pescatori - Municipio XIII, Parco Morandi - Municipio VII, Quadraretto - Municipi IX - X, L.go Sperlonga - Municipio XX, Lungotevere Testaccio - Municipio I, Cacciarella - Municipio V.

Sono, inoltre, proseguite le esperienze positive del recupero urbano, sia migliorando il programma di recupero già in parte attuato, sia ampliandolo ad altre aree urbane: Borghetto dei pescatori - Municipio XIII, Cacciarella - Municipio V, Dragoncello (Acilia) - Municipio XIII, Chiesa S. Francesco (Acilia) - Municipio XIII, Infernetto - Municipio XIII, Stazione Metro S. Maria del Soccorso - Municipio V, Messa in sicurezza della pista ciclabile dell'Aniene.

Il “progetto di riqualificazione e mediazione sociale - Prima Porta” - Municipio XX, è integrato con il progetto per la riqualificazione di strade, ponti e piazze.

6. L'ISTRUZIONE E LE SCUOLE

Il Comune svolge un ruolo attivo nell'offerta di servizi formativi e nell'assistenza alle famiglie al fine di garantire concretamente il diritto allo studio.

Nel 2006 è stato finanziato anche il nuovo progetto "Promuovere il benessere e il successo formativo", a sostegno dei bambini e delle loro famiglie.

a) *Gli asili nido*

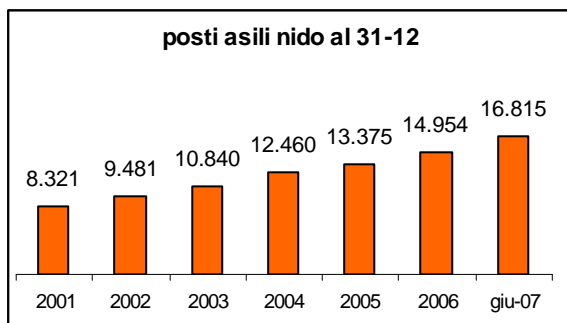
Roma dispone della più grande rete pubblica di asili nido in Italia. Il Comune gestisce direttamente il servizio garantendo, con le tariffe più basse del Paese, elevati standard qualitativi. Tra le priorità perseguite dall'Amministrazione spicca l'impegno nella riduzione delle liste d'attesa e l'aumento delle strutture e dei posti a disposizione delle famiglie.

Il **Piano straordinario per gli asili nido** è stato varato nel 2002.

Si è passati, dagli 8.321 iscritti del 2001, ai 13.802 del 2006 e a seguito delle nuove convenzioni stipulate nei primi mesi del 2007 i bambini iscritti sono attualmente 14.871 con un incremento del 70% rispetto al 2001.

Dal 2001/02 ad oggi sono stati aperti 26 nuovi nidi comunali, che permettono di accogliere complessivamente 2.345 bambini in più, compreso l'incremento del 15% della capacità ricettiva delle strutture esistenti, al netto dei servizi innovativi e delle strutture private.

Nel corso del 2007 si prevede che tale dato si attesti ad un totale di 18.050 posti.



Tra i **servizi innovativi** vanno ricordati:

- Il "*Progetto Ponte*", che ha portato alla creazione di nuove sezioni ad hoc per bambini tra i due e i tre anni all'interno delle scuole per l'infanzia; nell'anno scolastico 2006/2007 le sezioni funzionanti sono 33 per un totale di

660 bambini.

- I servizi sperimentali e integrativi come ad esempio le due sezioni di Neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I (12 bambini) e del Santa Maria della Pietà (12 bambini), il Progetto speciale "Tempo Lineare" di Via Vespucci (24 bambini) e le 13 strutture di "Spazio insieme" gestiti direttamente dal Comune, per un totale di 260 bambini.

Il Comune, grazie alle convenzioni con strutture private, si avvale di un sistema integrato pubblico/privato di servizi educativi a livello cittadino. L'impianto di accreditamento ai fini del convenzionamento ha consentito di passare dalle iniziali 26 strutture educative private a ben 62 enti accreditati e convenzionati alla fine del 2006, con un incremento di posti in numero rilevante, tanto da passare da 892 a 2052 bambini accolti (in liste di attesa municipali). Tale consistente incremento ha reso necessario ed opportuno costituire un ufficio specifico - *Ufficio Temporaneo promozione e sviluppo politiche educative di rete* - allo scopo di mettere a regime l'impianto, stanti i positivi esiti dello stesso. Nei primi mesi del 2007 sono state stipulate convenzioni con altre 26 strutture per ulteriori 622 posti.

L'attività di tale Ufficio ha consentito l'inserimento nella rete pubblico-privata di altre 10 **strutture educative aziendali** in aggiunta alle 3 già accreditate e convenzionate nel 2005. Tale azione ha reperito ulteriori posti per l'abbattimento delle liste di attesa, consentendo l'inserimento di 258 bambini. Nei primi mesi del 2007 sono stati convenzionati altri 3 nidi aziendali per ulteriori 55 posti offerti.

Utilizzando lo strumento dell'istituto dell'accREDITAMENTO ai fini del convenzionamento sono state concesse provvisoriamente **all'Azienda Farmacap 5** strutture educative comunali per la gestione ed il funzionamento, permettendo così di accogliere ulteriori 250 bambini.

L'Amministrazione ha poi rivolto un'attenzione particolare all'ampliamento e formazione del corpo insegnante. Il

potenziamento dell'organico ha riguardato 99 coordinatori educativi, 1.882 educatori di ruolo, di cui 150 neoassunti a seguito di concorso pubblico, e 695 educatori supplenti. Ai corsi di aggiornamento hanno partecipato 2.000 educatrici nel 2004/2005 e 2.400 educatrici nel 2005/2006.

Si è, inoltre, proceduto, mediante affidamento al CNR, al monitoraggio ed alla valutazione dei servizi accreditati che ha visto coinvolti 72 enti accreditati con i relativi coordinatori affiancati dai coordinatori territoriali comunali.

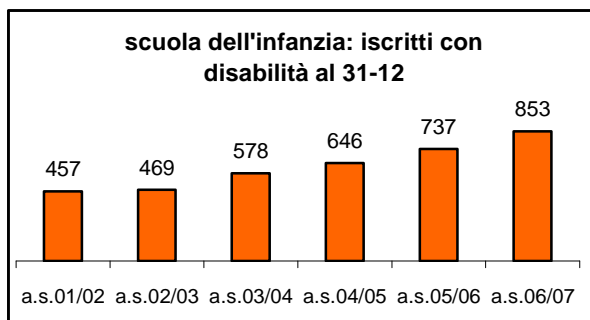
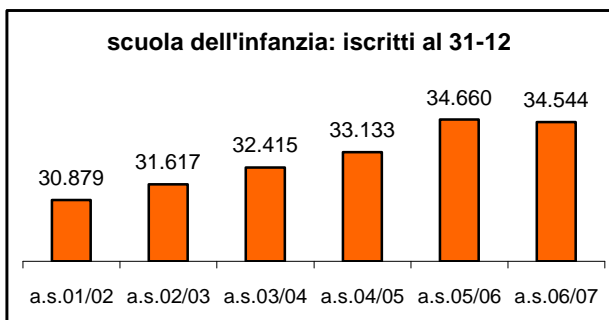
b) *Le scuole dell'infanzia*

Dal 2001 al 2006, sono state aperte **12 nuove scuole** dell'infanzia comunali per un totale di

300 strutture.

Nell'ultimo anno sono stati creati circa 700 posti in più, con un incremento del 2%; la presenza dei bambini diversamente abili è aumentata del 16% circa, mentre le sezioni a tempo pieno sono cresciute di circa il 3%, senza determinare aggravii per le famiglie romane.

Il Piano formativo di aggiornamento, con particolare rilievo per i corsi di aggiornamento sul tema della disabilità, ha coinvolto tutti gli insegnanti e tutte le coordinatrici (circa 3.600 operatori) per un numero di 50 ore l'anno.

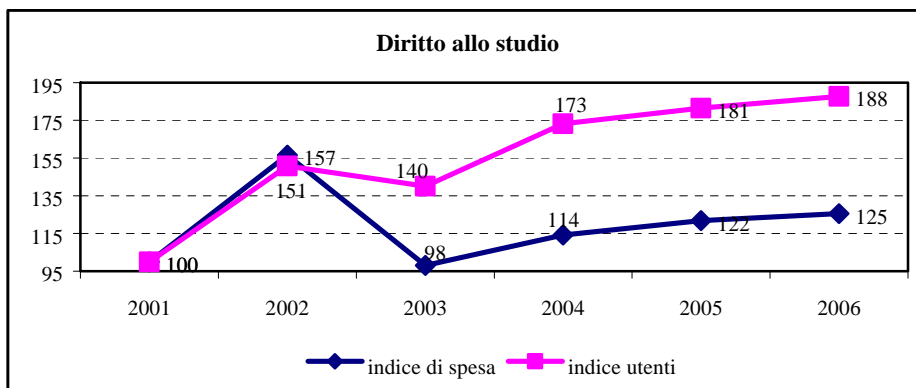
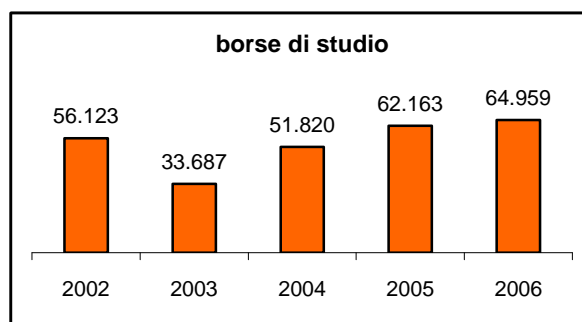


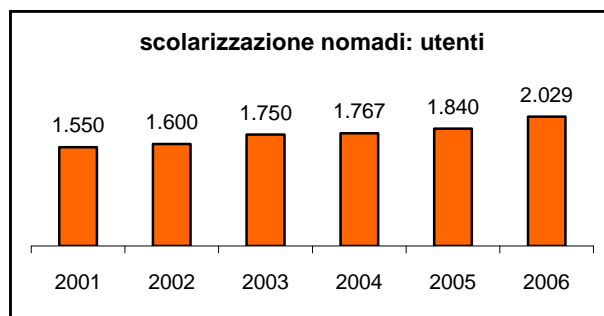
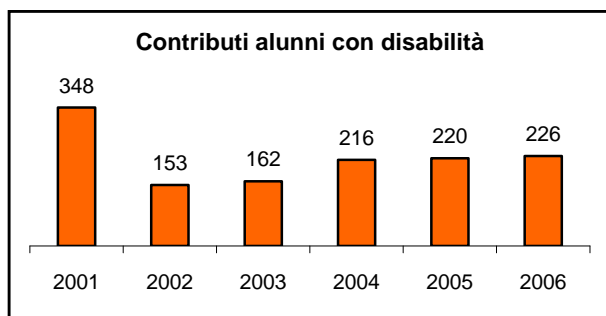
c) *Il diritto allo studio*

Per garantire il diritto allo studio il Comune si è mosso principalmente lungo tre direttrici: aiutare le famiglie a basso reddito, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione dei minori in condizioni di disagio fisico o sociale.

Tra le politiche messe in atto dal Comune si evidenziano la distribuzione di libri gratuiti per tutti i bambini delle scuole elementari e l'erogazione di buoni libro e borse di studio per gli studenti delle Medie e Superiori.

Altra campagna importante per il sostegno alle famiglie che devono affrontare il caro scuola è il **Kit scolastico** a 25 euro.





Contrastare la dispersione scolastica

Per contrastare la **dispersione scolastica** e per garantire le fasce sociali più deboli sono stati definiti numerosi progetti:

- Il progetto **“Azioni di sostegno al gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica”** è realizzato in collaborazione con il Consorzio Mipa al fine di garantire il supporto organizzativo alle attività dell'Osservatorio Comunale sulla dispersione scolastica, con particolare riferimento all'organizzazione di conferenze territoriali di servizio rivolte al personale della scuola e del terzo settore interessate a tale fenomeno, alla gestione del sito web www.dispersionescolastica-roma.it e alla pubblicazione di un testo specifico sui progetti finanziati dal Comune di Roma negli ultimi anni.
- Il progetto **“Indagine conoscitiva sulla dispersione scolastica”**, affidato al CLES s.r.l., è finalizzato alla rilevazione di dati riguardanti i tassi di ritiro, bocciatura e abbandono scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia e del Comune di Roma per l'anno scolastico 2005/2006; esso consente di avere una fotografia, dal punto di vista quantitativo, piuttosto chiara del problema dell'insuccesso scolastico.
- Il Progetto **“Orient@rsi in rete”** che ha come obiettivo la sperimentazione on line di situazioni comunicative e interattive in grado di facilitare l'orientamento e l'apprendimento.
- Il Progetto **“La dispersione cade... nella rete”** il cui obiettivo è quello di rendere le scuole dei luoghi di formazione permanente, attraverso laboratori pomeridiani che consentano ai minori di sperimentare attività gratificanti all'interno della scuola. Sono stati erogati fondi per supportare ed integrare le azioni di sperimentazione promosse dalla rete scolastica.

- Il Progetto **“Non uno di meno”**, con l'obiettivo di prevenire i fenomeni di dispersione con un'attenzione particolare ai bambini e ai ragazzi diversamente abili e agli studenti stranieri di recente immigrazione.
 - Il Progetto **“Star bene a scuola”**, con l'intento di diffondere buone pratiche e di moltiplicare le occasioni di confronto fra docenti e istituti per contrastare al meglio la dispersione scolastica.
 - Il progetto **“ARACNE”**, il cui scopo è la costruzione di un curriculum verticale, la disseminazione delle pratiche di continuità, il miglioramento della preparazione degli studenti, la socializzazione delle loro esperienze creative e il sostegno psicopedagogico per studenti e genitori.
 - Il Progetto **“Progettiamoci il futuro”** che prevede interventi integrati per reinserire nel sistema formativo i minori rom e di tutte le etnie che non hanno concluso regolarmente il percorso scolastico.
 - Il Progetto **“10 e lode”** che coinvolge 48 ragazzi ed è realizzato dall'Associazione Aires. Esso prevede un'attività di reinserimento dei ragazzi attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti, e ha come partner anche alcune scuole calcio.
 - Nel 2006 sono stati finanziati 7 progetti per l'integrazione e il sostegno degli alunni rom e stranieri presso altrettante scuole che presentano una maggiore incidenza di iscrizioni nei vari plessi e sedi interessate. Gli stessi progetti che hanno durata annuale coinvolgono un numero di circa 180 minori stranieri.
- Sono stati inoltre finanziati **5 nuovi grandi progetti** finalizzati a contrastare e a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica:

1) Il Progetto **“La scuola della Seconda opportunità”**, che riguarda circa 200 ragazzi drop out, o a rischio di abbandono scolastico, è finalizzato al recupero delle capacità formative e intellettive dei ragazzi ed al loro recupero e sostegno scolastico e formativo (progetto biennale).

2) Il Progetto **“Mon.Fre.Sco.”**, che interessa circa 8.500 ragazzi degli Istituti Tecnici e professionali, d’età compresa tra i 14 e i 19 anni, è finalizzato al monitoraggio della frequenza scolastica ed alla segnalazione alle famiglie dei ragazzi in merito alle assenze più o meno prolungate, oltre che ad una tempestiva informazione circa le attività della scuola direttamente sui cellulari o indirizzi di posta elettronica delle rispettive famiglie.

3) Il Progetto **“Cosa f/sarò da grande”**, che riguarda 360 alunni delle scuole elementari e medie organizzate in una rete, ha l’obiettivo di prevenire i fenomeni di dispersione, con particolare riguardo per i minori stranieri e rom, insieme al supporto ai nuclei familiari più problematici e al confronto metodologico con i docenti.

4) Il Progetto **“Azioni di prevenzione sulla dispersione scolastica”**, che coinvolge circa 3.000 studenti delle scuole aderenti alla rete (11 scuole dalla materna alle superiori), è finalizzato al sostegno, all’integrazione scolastica, alla prevenzione della dispersione e dell’abbandono scolastico dei minori

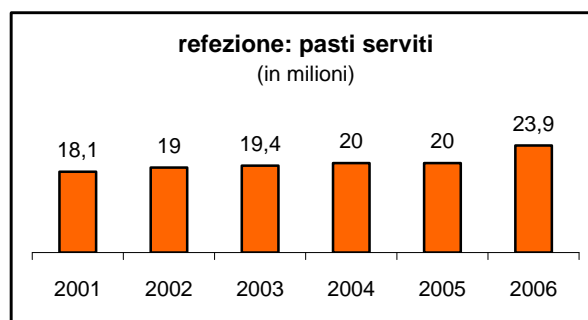
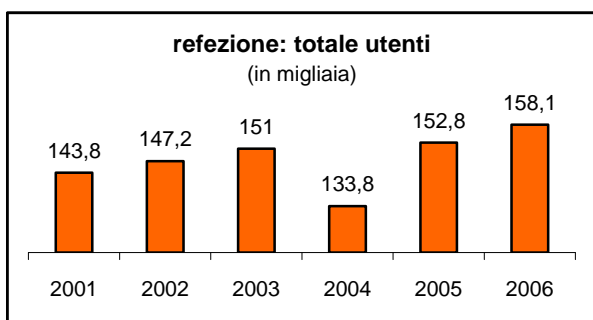
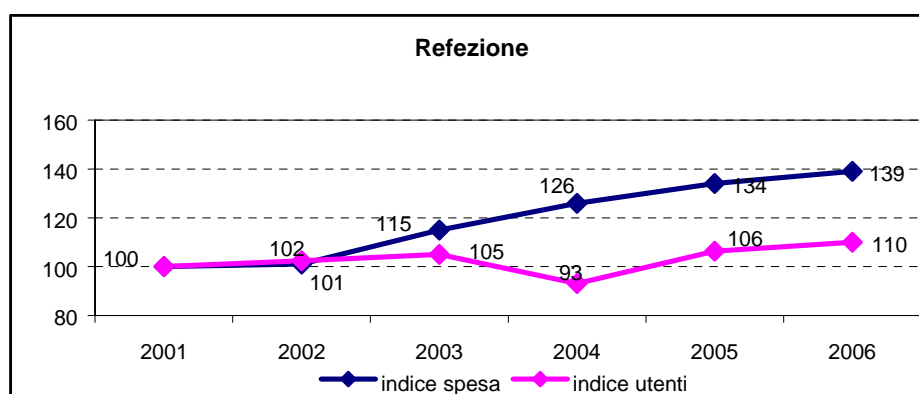
stranieri e rom.

5) Il progetto **“Il Visconte Dimezzato”**, che riguarda circa 2.500 studenti delle scuole in rete, è finalizzato ai progetti di sostegno alla genitorialità, all’integrazione degli alunni rom e stranieri, al sostegno ed all’integrazione scolastica e alla prevenzione dell’abbandono del percorso formativo.

Mense scolastiche

I bambini ed i ragazzi romani utenti delle mense scolastiche nel 2006 sono stati circa 158 mila per un totale di pasti servizi che si avvicina ai 24 milioni. L’applicazione di nuove regole ha portato sulle tavole delle scuole un effettivo miglioramento della qualità offerta sia in termini di alimenti somministrati, sia in termini di organizzazione del servizio, mediante:

- l’introduzione dei cibi biologici in tutte le mense scolastiche e nei nidi;
- l’abbandono di tutte le forme di catering e l’introduzione di pasti espressi, preparati direttamente nelle scuole;
- l’introduzione di un sistema di controlli sulla qualità dei cibi ad opera di personale specializzato e degli stessi genitori, con nuove modalità nelle penalità e nelle procedure di applicazione;
- il mantenimento delle tariffe a carico delle famiglie allo stesso livello dell’anno precedente.

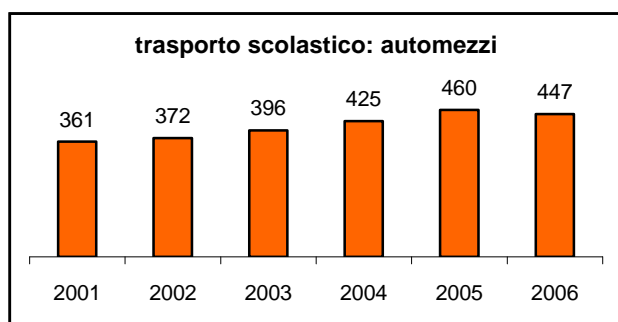


Trasporto scolastico

Sono circa 15 mila i bambini e i ragazzi che usufruiscono del trasporto scolastico. A seguito della razionalizzazione del servizio è stato possibile ridurre il numero delle linee necessarie per l'utenza interessata. Priorità assoluta, in continuità con gli scorsi anni, è stata data ai bambini disabili: le linee a loro dedicate sono state incrementate dalle 125 del 2005 alle 135 del 2006.

Anche per il 2006 sono rimaste invariate le tariffe, che sono comunque gratuite per circa 2.000 famiglie a basso reddito e per i bambini e i ragazzi disabili.

Tra le altre iniziative l'Amministrazione ha avviato il progetto dello "Scuolabus a piedi", patrocinato dall'Organizzazione Mondiale



della Sanità, attivo in quasi la metà dei Municipi di Roma.

Scuole serali di educazione degli adulti

Anche nel settore dell'educazione degli adulti lo sforzo dell'Amministrazione è stato quello di ampliare, compatibilmente con le risorse disponibili, il ventaglio dell'offerta a favore di tutti quei cittadini che, per ragioni di svantaggio economico o sociale, non hanno potuto seguire i percorsi formali dell'istruzione.

Le quattro scuole d'Arte e dei Mestieri del Comune di Roma contano circa 1.300 iscritti, con 27 insegnanti di ruolo e 43 docenti a tempo determinato, per un'attività che si svolge su 112 corsi (dati relativi all'anno di corso 2006/2007), strutturati su diversi livelli di apprendimento, che spaziano dalle arti figurative ed ornamentali alle tecniche del restauro fino ai corsi di informatica, questi ultimi rivolti prioritariamente alla popolazione con più di 45 anni, per favorirne l'approccio alla materia.

Coerentemente con il ruolo e le responsabilità

assegnate agli Enti Locali dall'attuale normativa, il Comune di Roma si è posto, inoltre, l'obiettivo dell'avvio di un Sistema cittadino per l'educazione degli adulti (EDA) che porti a sinergia l'insieme delle opportunità formative rivolte ai cittadini in età adulta, al fine di favorire un'offerta rispondente ai bisogni della popolazione adulta e al mercato del lavoro locale.

Pertanto, oltre a svolgere il ruolo di diretto erogatore della formazione, attraverso le scuole d'Arte e dei Mestieri, l'Amministrazione comunale ha dato il via, nel maggio del 2003, ad un Forum Cittadino per l'EDA finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di interventi ed iniziative a favore dell'educazione degli adulti, attraverso l'avvio di un confronto tra le realtà cittadine più rappresentative in materia.

Un primo passo in tal senso è stato realizzato con lo svolgimento di cinque progetti finanziati dalla Regione Lazio a valere sul Fondo Sociale Europeo, che hanno interessato i territori dei Municipi I e IX, V e VI, VII, XIII e XV, con i quali si è dato avvio alla costruzione del sistema integrato per l'EDA nella città di Roma, sperimentando la costituzione e il funzionamento dei Comitati Locali EDA.

L'impegno dell'Amministrazione comunale si propone di andare oltre tale sperimentazione, costruendo azioni e strutture che agiscano nella prospettiva di produrre competenze, metodologie e strumenti che perdurino avendo come obiettivo la creazione di una rete territoriale completa di Comitati Locali per l'EDA.

Manutenzione e realizzazione delle scuole

Il Comune si è impegnato a fornire strutture e attrezzature migliori per le scuole della città, il cui patrimonio edilizio è costituito da circa 1.200 scuole, il 40% del quale edificato in periodi precedenti agli anni Settanta. Proprio a causa dell'età relativamente alta delle strutture l'Amministrazione sta procedendo ad importanti interventi di adeguamento (abbattimento delle barriere architettoniche, misure anti-intrusione, impianti elettrici e igienico-sanitario) e alla costruzione di nuove scuole.

Di seguito sono elencati i principali interventi:

▪ **Nuove costruzioni:** negli ultimi anni sono state realizzate 8 nuove scuole e altre 9 sono in corso di realizzazione.

▪ **Ristrutturazioni:** dal 2001 sono stati terminati 150 interventi e sono in corso le gare di affidamento per altri 35 interventi.

▪ una rete di protezione delle scuole di proprietà comunale con telecamere e sensori anti-intrusione e anti-incendio.

Concorso internazionale di architettura “Le scuole più belle”

Obiettivo del concorso è quello di promuovere progetti caratterizzati da una riflessione e da una ricerca progettuale e pedagogica con forti caratteri di sperimentazione e di innovazione. **Tre nuove scuole per Roma:** il complesso scolastico, costituito da un nido e da una scuola per l’infanzia, nel settore ovest, piano di zona Muratella; il secondo, formato da una scuola elementare e una scuola media, nella zona Romanina, tra l’Autostrada del sole e la via Tuscolana; il terzo, una scuola media, nel piano di zona Casal Monastero, all’interno di un quartiere in via di costruzione e completamento.

Nell’ambito della manutenzione ordinaria il Comune svolge un’attività rivolta al miglioramento della qualità delle strutture dedicate alla scuola dell’infanzia, al fine di migliorare l’azione educativa e l’offerta formativa. Per tali attività vengono utilizzate le risorse stanziare in bilancio per la parità scolastica.

d) I bambini:

Il Consiglio Comunale dei bambini

Il “Consiglio Comunale dei bambini” è un’iniziativa che permette all’Amministrazione di cogliere con maggiore sensibilità il punto di vista dei bambini, i loro bisogni e le loro idee per il cambiamento della città. Tra le diverse iniziative nate sotto il “Consiglio Comunale dei bambini” e sviluppatesi anche nel 2006 ci sono:

- “Prima i pedoni”, realizzata per educare gli adulti automobilisti.
- Il piano “Marciapiedi puliti”, che prevede multe più salate per i padroni che non raccolgono le feci dei propri cani.

- “Cortili più vivibili”, colorati e sicuri, attrezzati con giochi e spazi.

- la “Giornata del Gioco”, che ha promosso il gioco negli spazi urbani attraverso 26 eventi che si sono svolti in diversi punti della città.

- “Piccoli condomini in gioco”, un concorso di creatività per gli spazi condominiali.

- Sono state realizzate due nuove ludoteche per i bambini: una per bambini da 3 a 10 anni alla Casina di Raffaello a Villa Borghese e una per ragazzi dagli 11 ai 17 anni alla Limonaia di Villa Torlonia (Tecnotown); il progetto, oltre ad offrire i servizi, ha visto la riqualificazione di due importanti strutture di notevole interesse storico e culturale.

- Per i bambini malati sono stati realizzati progetti come: “**Sorrìdi in ospedale**”, che, avvalendosi della “*clownterapia*”, aiuta i bambini ricoverati ad affrontare meglio il periodo di degenza negli ospedali; “**Un Computer per amico**”, attivato nei reparti di isolamento di ematologia pediatrica dell’Umberto I e San Camillo - Forlanini, costituisce un “ponte virtuale” tra i bambini ed il resto del “mondo”; “**Una Favola di reparto**”, che persegue lo scopo di trasformare i reparti ospedalieri pediatrici in un luogo accogliente grazie a murales fiabeschi realizzati da ragazzi di una Scuola d’Arte di Roma; “**Ludobus di Andrea Tudisco**”, che svolge assistenza domiciliare, con un’equipe di operatori specializzati, a piccoli pazienti che si trovano in convalescenza a Roma in attesa di altri cicli di terapie ed organizza due volte la settimana gite per i bambini e le loro famiglie in parchi, musei, mostre a Roma e dintorni.

- Organizzazione, nella campagna viterbese, di vacanze estive per bambini e ragazzi che vivono in contesti di grave disagio sociale e sanitario, con particolare attenzione all’inserimento di bambini e ragazzi affetti da hiv;

- Il progetto “Educo-vela” mira al recupero psicologico e sociale di persone con disagio e difficoltà di diversa natura tramite la navigazione velica d’altura, che aiuta e stimola la pratica e il consolidamento del lavoro di gruppo attraverso un’esperienza a forte impatto emotivo.

- Il progetto “**Handy Cup**”, che consiste in

una regata riservata ad equipaggi con portatori di handicap, che offre occasioni di incontro e di benessere e un momento di confronto, tra istituzioni, associazioni e cittadini sui temi del disagio sociale, della disabilità e dell'handicap.

Altre iniziative per le famiglie:

- Per tutte le neo mamme è stato realizzato un kit di benvenuto al nuovo componente della famiglia contenente, tra le altre cose, la **Carta del bambino**. La *Carta*, distribuita in convenzione con la Farmacap, consente di accedere ad una serie di servizi e agevolazioni per le famiglie con bambini nati nella città di Roma nel 2006.

- “**Aria di Famiglia**” è il marchio di qualità del Comune di Roma per individuare gli esercizi commerciali, i pubblici esercizi, gli alberghi, i cinema, le strutture culturali che predispongano spazi, servizi e offerte speciali per le bambine e i bambini al fine di rendere la città a misura loro e delle loro famiglie.

- Il progetto “**Anch’io vado a teatro**”, realizzato per la prima volta presso il Teatro dell’Opera, consiste in un servizio di baby-sitting offerto gratuitamente ai bambini delle coppie che assistono allo spettacolo.

- La **Ludoteca pubblica di via dell’Archeologia** (VIII Municipio), aperta ai minori in età compresa tra i 3 e 14 anni.

L’arte, la scuola, la cultura

Il Progetto “**Città come Scuola**”, è l’insieme di percorsi ed iniziative, ampliate e rinnovate ogni anno, alla scoperta del territorio, della natura, della storia, dei diritti, delle realtà produttive, artistiche e archeologiche della città. Attualmente i percorsi sono 375: 60 rivolti alle scuole dell’infanzia e 315 alle scuole elementari, medie e superiori.

Accanto al progetto “Città come scuola” è stato realizzato e distribuito nelle scuole il catalogo Teatro, con 129 percorsi didattici per alunni e studenti dai 3 ai 18 anni, suddivisi in “La Scuola va a teatro” e “il Teatro va a Scuola”.

Con il Progetto “**La Scuola Adotta un Monumento**” le scuole promuovono lo studio e la “cura” di monumenti famosi e non della città. Le scuole aderenti hanno coinvolto dai 13 mila ragazzi del 2002 agli attuali 20 mila. Nel 2006 hanno partecipato al progetto anche

22 scuole dell’infanzia comunale.

I **campi scuola** sono brevi viaggi, di 3 o 5 giorni, in varie località italiane, gestiti attraverso percorsi didattici che interessano i bambini tra i sei ed i tredici anni. La partecipazione è andata crescendo di anno in anno: si è passati da 272 classi, 5.007 alunni e 493 insegnanti del 2001/02 a 1.126 classi, 20.557 alunni e 1761 insegnanti del 2005/2006.

I “**laboratori al Vittoriano**”: sono rivolti ai bambini e ai ragazzi delle scuole, a partire da quelle dell’infanzia fino alle scuole superiori, che visitano e partecipano ai laboratori realizzati per loro a secondo della fascia d’età. In particolare 20.000 alunni hanno visitato le mostre “Matisse e Bonnard”, “Chagall delle meraviglie” e “Percorsi e Testimonianze dagli archivi delle scuole romane”. Altri laboratori sono stati attivati in altre strutture, come ad esempio Le Scuderie del Quirinale, con la visita alle mostre “Cina nascita di un’impero” e “Albrecht Durer”.

E’ stata inoltre assicurata la partecipazione attiva degli alunni ai quattro Festival del Cinema, della Scienza, della Matematica e della Filosofia.

Nel 2006 hanno partecipato per le scuole dell’infanzia comunali 1.020 bambini ai “laboratori del Vittoriano”; per il progetto “Le scuderie del Quirinale” hanno partecipato 680 bambini delle scuole dell’infanzia comunali.

E’ stata attuata la terza edizione del progetto “**Roma per vivere, Roma per pensare**”, al quale hanno partecipato 40 Scuole Secondarie di II grado con circa 2.000 alunni.

Nel 2006 sono stati realizzati numerosi **progetti finalizzati all’arricchimento dell’offerta formativa delle scuole elementari, medie e superiori**. Tra i più importanti figurano: “Noi Ricordiamo–la Memoria” con 60 scuole superiori e l’organizzazione del viaggio degli studenti ad Auschwitz; il progetto di solidarietà con l’Africa, con la partecipazione di 25 scuole, la raccolta fondi e l’organizzazione del viaggio degli studenti in Ruwanda; il progetto “Archimede in città”, per il sostegno alla cultura scientifica nelle scuole con la partecipazione di 60 scuole elementari, medie e superiori.

E' stato, inoltre, attuato **il percorso della memoria** per 36 scuole secondarie di primo grado che si è concretizzato con il viaggio a Marzabotto e con una mostra di lavori presso il Complesso del Vittoriano.

Il progetto **"Intercultura"** nel corso dell'anno 2006 si è sviluppato perseguendo numerosi obiettivi tra cui: il finanziamento di 8 Cori Multietnici in altrettante scuole; il contributo erogato a 120 scuole per attivare servizi di mediazione interculturale; l'apertura di 2 Poli Educativi Interculturali in aggiunta ai precedenti 4; la consueta organizzazione della Festa Intermundia; la pubblicazione e distribuzione di una Guida in 8 lingue per aiutare l'inserimento scolastico dei bambini provenienti da famiglie migranti. Con il Tavolo Interreligioso di Roma, sono stati organizzati incontri di formazione con circa 60 scuole medie e superiori ed anche un corso destinato a docenti della scuola dell'infanzia comunale.

In collaborazione con Rai 3 è stato messo a punto il progetto **"GT Ragazzi a scuola"**, rivolto alle classi IV e V delle scuole elementari. Nell'anno scolastico 2006/2007 hanno preso parte all'iniziativa 24 scuole per circa 1000 ragazzi.

Grazie ad una partnership con l'Accademia di Santa Cecilia, sono stati realizzati concerti e spettacoli per bambini, ragazzi e famiglie nell'ambito del cartellone **"Tutti a Santa Cecilia"**.

Prosegue l'attività dell'**Osservatorio Comunale Minori e Media**, con l'obiettivo di riunire i maggiori esperti del settore della comunicazione e dell'infanzia per monitorare i messaggi dei media.

Il progetto **"A scuola ci siamo noi"**, destinato alle classi III e IV elementare, ha avuto come obiettivo l'adeguamento e la riqualificazione degli spazi scolastici, partendo dai progetti dei ragazzi stessi, che hanno ideato e disegnato nuovi ambienti o spazi verdi. L'obiettivo è stato riconfermato nel 2006 con il progetto **"La lampada di Aladino"** che ha visto la partecipazione di 19 scuole.

Il Progetto **"Romarock Romapop"** ha lo scopo di potenziare la creatività dei ragazzi attraverso l'espressione musicale. Nell'ambito di questa esperienza sono state realizzate dieci

sale prove in altrettante scuole superiori di periferia ed una sala di registrazione situata in centro, presso l'Istituto Leonardo da Vinci. Il progetto è rivolto non solo agli studenti delle scuole coinvolte ma a tutti i ragazzi e le ragazze dai tredici anni ai diciannove anni che vivono nel quartiere. Nel 2006 **"Romarock Romapop"** si è arricchito di una sezione multimediale con la formazione dei docenti e sono stati organizzati numerosi eventi nei quali si sono esibite band formate da ragazzi dei 34 laboratori musicali delle scuole superiori.

Il Progetto **"La rete delle fattorie educative"**, realizzato in collaborazione con RomaNatura, attiva percorsi formativi per una scuola a diretto contatto con la natura e l'ambiente e per promuovere l'educazione alimentare. Nel 2006 hanno partecipato 6.605 bambini delle scuole dell'infanzia comunali.

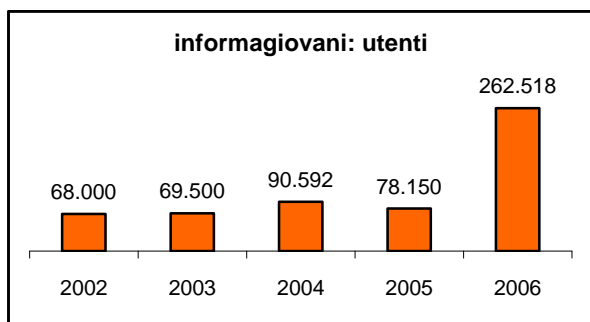
e) I giovani

Particolare attenzione è stata data alle iniziative dirette a promuovere l'incontro tra "domanda" e "offerta" su temi di interesse del mondo giovanile, nonché a quelle dirette a realizzare e a promuovere attività artistiche, culturali, produttive dei giovani e/o per i giovani.

L'attività dell'Amministrazione è stata articolata in particolare sui seguenti progetti:

- Rete Informagiovani: diretta ad assicurare ai giovani un idoneo servizio di orientamento e informazione nei diversi settori del lavoro, formazione, cultura, sport e tempo libero. Si è ottenuto un potenziamento del servizio attraverso la messa a regime dei quattro nuovi sportelli aperti presso le Biblioteche di Roma nonché l'insediamento, presso la Città Universitaria-La Sapienza, di un apposito sportello, in precedenza allocato in una sede ad utenza limitata. Questi nuovi punti informativi hanno fatto lievitare significativamente l'utenza.

Particolare attenzione è stata rivolta al consolidamento del livello qualitativo della Rete ed al miglioramento dello standard del servizio attraverso un continuo monitoraggio sulla qualità erogata e percepita dall'utenza, nonché sul corretto espletamento dei servizi effettuati.



Sempre all'interno di Informagiovani è stata realizzata l'ideazione e la verifica di fattibilità della "web radio", un servizio di ricezione e ascolto di trasmissioni radiofoniche attraverso il sito web della Rete Informagiovani, per offrire un'occasione di apertura al mondo della comunicazione a tutti i giovani, studenti e non, che vivono nella città.

Iniziativa per i giovani: accanto alle iniziative cosiddette storiche quali il V Festival Internazionale della Fotografia, il Festival di Enzimi, la partecipazione alla XIII Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo ed il Programma Methexis (progetto di rilevanza internazionale diretto a promuovere molteplici attività che coinvolgono i giovani italiani e stranieri) sono state realizzate alcune iniziative nella periferia cittadina, per creare opportunità di scambio ed integrazione culturale per i giovani che vivono in condizione di maggiore emergenza sociale.

Più precisamente i progetti sono stati:

- **"Tutti i colori del Trullo"**, laboratorio teatrale interculturale;
- **"Altre Reazioni"**, un progetto realizzato nel Municipio VIII, quartiere di Tor Bella Monaca, diretto a rendere i giovani protagonisti del contesto locale;
- **"La Periferia si mette in mostra"**, un progetto diretto a stimolare i giovani ad esprimere le proprie emozioni attraverso l'uso della cinepresa.

Altre iniziative sono state realizzate nell'ambito del grande evento della **Notte Bianca** come:

- **"OnFire3"** curata per il terzo anno dall'Associazione "BlueCheese Project";
- **"Mutevoli Espressioni"** a cura dell'Associazione culturale Santa Sangre;

- **"Attraversamenti Multipli"** per la cui realizzazione è stata incaricata l'Associazione Margine Operativo;

- **"La notte bianca"** presso l'Istituto penitenziario giovanile di Casal del Marmo;

- **"Notte bianca junior 2006"** curata dall'Associazione Mjosotis.

Inoltre, con il progetto **"Women to Women"** è stata finanziata una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione dell'HIV, nonché un intervento di prevenzione e informazione sui rischi per la salute derivanti dall'uso di alcool e droghe e sul valore della sicurezza stradale.

Potenziamento delle **iniziative con le università**. Nel corso del 2006 sono stati potenziati i rapporti con le università con l'obiettivo di realizzare momenti di confronto tra gli studenti universitari e gli amministratori della città, nonché aprire gli spazi delle Università alla città. In tal senso sono state promosse le seguenti iniziative:

- Forum Digitale, uno strumento per la discussione pubblica sui temi d'interesse giovanile;

- "Università dei Saperi" Notte Bianca dell'Università, un progetto con un fitto programma di lezioni originali e un'ampia varietà di proposte culturali;

- "Giornata Telematica";

- "Erasmus Day", quale momento di accoglienza istituzionale verso gli studenti stranieri;

"Interfacce", dedicata alla promozione dei giovani autori di opere elettroniche.

- Sportelli di mediazione sociale presso alcune scuole del territorio, con

- particolare riferimento al progetto Esquilino Si-cura

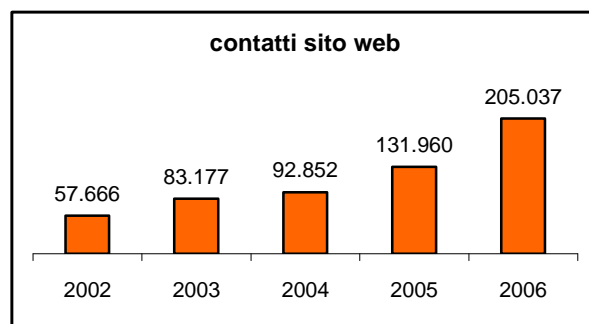
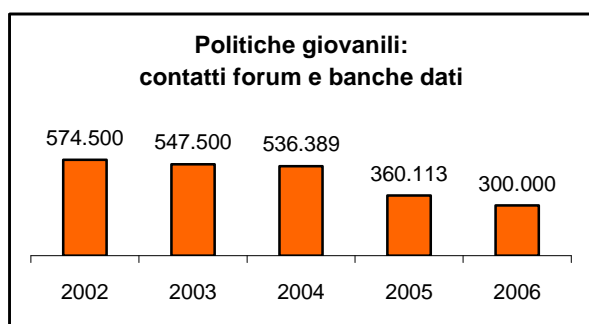
- Mostra Fotografica "I Giovani e la Città", iniziativa diretta a coinvolgere giovani fotografi

- I Giovani e il Volontariato nella Protezione Civile, campagna di educazione per giovani universitari finalizzata ad accrescere la cultura dell'autoprotezione e a fronteggiare situazioni di emergenza

- Ballata per tre, spettacolo teatrale diretto ad avvicinare i giovani al teatro

- “Fabbrica teatrale”, un progetto sperimentale di educazione teatrale aperto ai ragazzi dei Municipi V e VIII
- Un Cortometraggio “Il Censimento” sul dialogo tra giovani e anziani come scambio di ricordi ed emozioni
- Alice come Liza, laboratori con spettacolo teatrale
- Incontro, in occasione della Festa delle Capanne, con i rappresentanti giovanili dei tre monoteismi per facilitare il dialogo interreligioso e il confronto tra i giovani
- Prodotto audiovisivo per le celebrazioni del Centenario della nascita del poeta Leopold Sedar Senghor

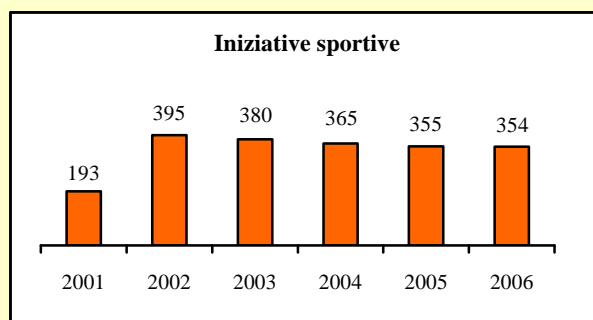
- Sani dentro - giovani veri, iniziativa di prevenzione e informazione sui rischi derivanti alla salute dall’uso di alcool e droga
- AMBIENT(e)ATO a Roma, iniziativa con finalità didattica/ divulgativa sul tema dell’ecologia urbana
- Il Biondo, manifestazione in omaggio al fiume Tevere di canzoni, musica dal vivo e performances
- “Raccattapalle”, spettacolo teatrale con mostra fotografica



Lo sport:

In questo settore la politica del Comune si è basata anche per il 2006 su quattro assi principali:

- stima e regolarizzazione di tutti gli impianti sportivi dell’Ente;
- realizzazione di nuovi impianti e ristrutturazione di vecchi impianti;
- sviluppo delle manifestazioni sportive, sia di grandi eventi che di eventi minori;
- sviluppo dell’associazionismo sportivo.

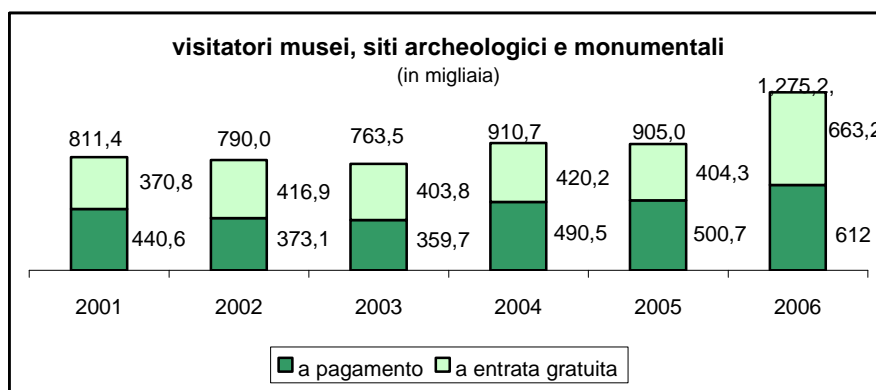


7. LA CULTURA

Valorizzazione, accessibilità e democratizzazione, sono queste le linee programmatiche e strategiche che il Comune ha perseguito per il settore culturale, il cui peso è in continua crescita nell'economia romana.

L'investimento nella cultura a Roma significa da un lato tutelare ed arricchire il suo patrimonio archeologico, storico e artistico,

dall'altro valorizzare il patrimonio culturale quale risorsa economica per la città in grado di rappresentare un volano per l'occupazione ed il reddito prodotto. Ma, soprattutto, significa modificare il modo di vivere la città da parte dei romani e dei turisti.



a) *I musei e i beni culturali*

Per quanto riguarda il patrimonio artistico, monumentale ed archeologico, gestito dalla Sovrintendenza Comunale, è stata attuata una strategia mirata alla conservazione e valorizzazione dei beni e si sono adottate anche forme di gestione sulla base delle esperienze già sperimentate nel campo delle esternalizzazioni. E' stata sviluppata inoltre una rete di servizi e di facilitazioni per migliorare la fruibilità del prodotto culturale ed è stata adottata una programmazione mirata alle esigenze dei diversi segmenti di utenza.

E' stato gradualmente attuato e sviluppato un programma di ampliamento e valorizzazione dell'offerta culturale romana per adeguarla a più elevati standard qualitativi propri di una capitale europea e di un centro internazionale di cultura. A tal fine è stato avviato un processo di trasformazione dei beni e dei servizi culturali attraverso:

- interventi di restauro dei musei cittadini, delle aree archeologiche, dei monumenti, di ville e parchi storici;
- arricchimento e diversificazione

dell'offerta;

- ricerca di nuove forme gestionali;
- sviluppo e riorganizzazione dei servizi culturali, per dotare l'utenza di adeguati strumenti di fruizione della cultura;
- ricerca di maggiore efficienza ed efficacia della spesa.

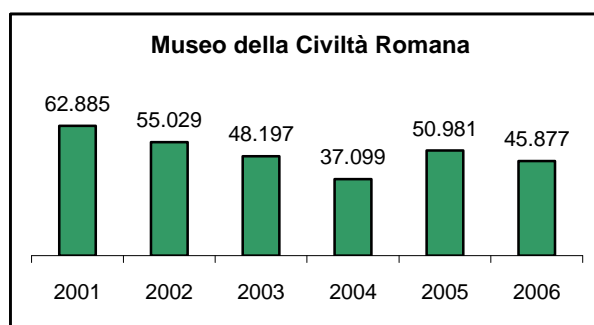
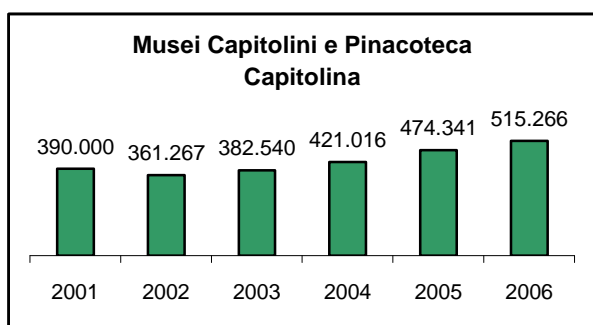
Nel 2006, oltre alla riqualificazione dei musei esistenti, sono stati inaugurati sei nuovi musei; sono stati, inoltre, trasformati in nuove sedi espositive edifici storici in stato di degrado, precedentemente adibiti ad altro uso. Il criterio programmatico adottato è stato quello di diversificare l'offerta per dotare la città di strutture museali dedicate ad aree tematiche finora trascurate (bambini, giovani, cultura scientifica). Un'attenzione particolare è stata rivolta a strutture ed eventi espositivi per l'arte contemporanea.

Parallelamente, sul piano dei servizi è stata attuata una profonda trasformazione gestionale, inizialmente sperimentata per il solo polo museale dei **Musei Capitolini** e successivamente estesa all'intero parco museale cittadino.

Nel 2006 è stato restaurato il **Museo Barracco**. Inoltre, sono stati inaugurati il Museo dell'**Ara Pacis** – che nel solo 2006 ha registrato circa 205.000 presenze, il Museo Bilotti all'**Aranciera** di Villa Borghese, il Museo della Scuola Romana, con relativa sede espositiva presso il Casino dei Principi, presso il Casino Nobile di Villa Torlonia ed il Padiglione MACRO B al Mattatoio. In corso di apertura sono il Museo archeologico dei Bambini e delle Bambine al Celio, il Nuovo MACRO a Via Reggio Emilia, il Museo dei Fori ai Mercati di Traiano II settore ed il Museo del Giocattolo a Villa Ada.

Nell'anno in corso la Giunta Comunale ha approvato un macro progetto finalizzato a trasformare il Campidoglio in un grande polo

museale, nell'ambito del progetto Campidoglio 2 che prevede lo spostamento degli uffici amministrativi attualmente situati negli edifici interessati. Negli spazi restaurati di Palazzo Rivaldi e dell'ex Pastificio Pantanella saranno costituiti il Museo della Città di Roma Antica e il **Museo della Civiltà e della Cultura Romana** e negli spazi restaurati della Torre dei Conti e di edifici capitolini saranno collocati laboratori e locali destinati ai servizi. La realizzazione del progetto costituirà un importantissimo arricchimento del panorama museale cittadino e permetterà l'esposizione di magnifiche collezioni archeologiche da anni collocate nei depositi per carenza di spazi espositivi.



Le aree archeologiche e i monumenti

L'**Auditorium di Mecenate** è stato inaugurato nel 2007 dopo un intervento di restauro. Sono in corso di realizzazione interventi di scavo e allestimento per la realizzazione di altri parchi archeologici nell'area del centro storico:

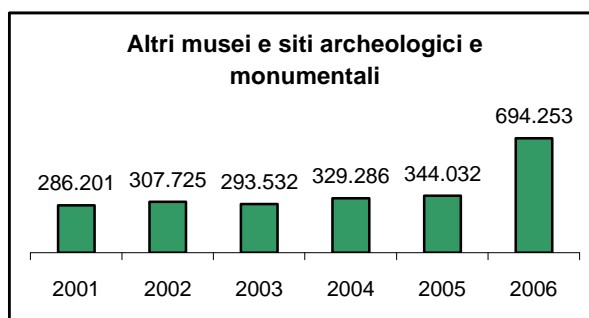
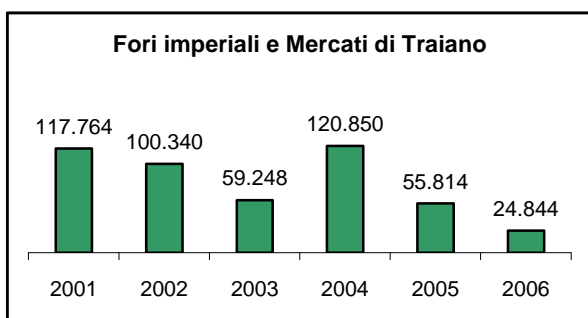
1. Parco Archeologico Portico di Ottavia-Teatro di Marcello.

2. Parco Archeologico del Colle Oppio.

Nel 2006 sono stati portati a termini interventi di **riqualificazione a villa Borghese e Villa Torlonia**, contestualmente all'apertura dei

nuovi musei, e sono tuttora in corso lavori di restauro in edifici di **Villa Ada, Villa Pamphji e Villa Sciarra**. Sono state restaurate la Fontana dell'Acqua Paola, la Fontana del Prigione e la Fontana delle Tartarughe.

Nel 2006 sono iniziati i lavori di sistemazione dell'area di deposito di elementi architettonici sita in Lungotevere Aventino e, nel 2007, del Nicchioane di San Sebastianello



Accessibilità dell'offerta culturale

Sul fronte dei servizi il Comune di Roma è intervenuto su:

- **Innovazione e modernizzazione della gestione.** E' stato costituito il Sistema Musei Civici di Roma, gestito in forma diretta attraverso la società Zètema Progetto Cultura (di proprietà comunale). Con questa trasformazione gestionale è stata superata la frammentazione dell'offerta, garantendo un omogeneo e qualificato livello di erogazione dei servizi museali di:

- accoglienza;
- biglietteria elettronica e gestione delle prenotazioni;
- assistenza al pubblico e custodia;
- ristoro e attività di *catering*;
- organizzazione di visite guidate;
- organizzazione di eventi culturali all'interno dei musei (musicali, letterari, di spettacolo).

Alla società Zètema sono state affidate anche attività di supporto nel settore scientifico e della manutenzione, per ottimizzare la funzionalità degli apparati museali.

- **Informatizzazione**, servizio informativo-*call center* in collegamento con la banca dati dell'Ufficio di Promozione per il Turismo (PIT).

- **Creazione del sito internet.** Nel 2006 è stato creato www.museiincomune.it in 4

lingue, che permette anche l'accesso ai siti dei singoli musei.

- **Editoria.** Il piano editoriale ha prodotto tre tipologie di pubblicazioni: brevi guide, cataloghi scientifici e quaderni tematici. Sono stati anche pubblicati studi e ricerche specialistiche di elevato livello scientifico. I materiali sono acquistabili nei *book shop* e nei punti vendita Zètema nell'ambito del Sistema Musei Civici, ma anche in un circuito editoriale di maggiore diffusione.

- **Promozione**, nel 2006 è stato attivato un piano di promozione e comunicazione comprendente campagne promozionali medi-ante strumenti off-line e on-line. Sempre nel 2006 è stato adottato il **nuovo logo** dei musei comunali.

- **Manutenzione e cura del patrimonio.** La cura attenta e costante del patrimonio artistico, archeologico e monumentale è avvenuta attraverso i servizi di **pulizia, diserbo** e di **manutenzione** ordinaria dei musei e dei palazzi storici, delle fontane, delle ville storiche cittadine e dei monumenti ed aree archeologiche su 220 siti.

E' stato adottato un moderno e avanzato **sistema di protezione**, comprendente attualmente circa 100 siti, determinante **nell'abbattimento degli episodi di furto e danneggiamento.**

Card "Roma pass"

Promossa dal Comune di Roma e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione con l'Atac, la Roma Pass è la card turistico-culturale della Capitale, che offre agevolazioni economiche e servizi che facilitano la visita della città. La carta consente l'ingresso gratuito ai primi due siti e/o musei scelti e l'ingresso ridotto a tutti i siti e/o musei ulteriormente visitati; è confezionata con un kit informativo plurilingue (pianta della città, guida informativa per il suo utilizzo, newsletter sugli eventi e gli appuntamenti più significativi). La realizzazione della Card induce un innalzamento della qualità dei servizi di accoglienza, presentando l'offerta turistico-culturale della città in modo unitario e semplificato; essa costituisce uno strumento di promozione, soprattutto dei siti minori, di orientamento e potenziamento dei flussi turistici e di partecipazione alla strategia di marketing territoriale.

Dal suo lancio, l'iniziativa ha registrato un successo sorprendente: le 50.000 card previste nella Convenzione - sottoscritta tra Amministrazione comunale, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio e Atac Spa - per soddisfare il fabbisogno dell'intera fase sperimentale (21 aprile - 31 dicembre 2006), sono state esaurite a metà agosto, a poco più di tre mesi dal suo avvio.

Al 31 dicembre 2006 sono stati attivati 90 punti vendita. Nel semestre sperimentale sono state vendute 95.494 card e distribuite ad uso promozionale 1.350, per un totale di 96.844.

Nel 2006 e nella prima parte del 2007 sono stati collegati al sistema di monitoraggio e controllo anti-intrusione anche i nuovi musei aperti nel corso dell'anno.

L'incremento del patrimonio del Comune di Roma è stato realizzato tramite:

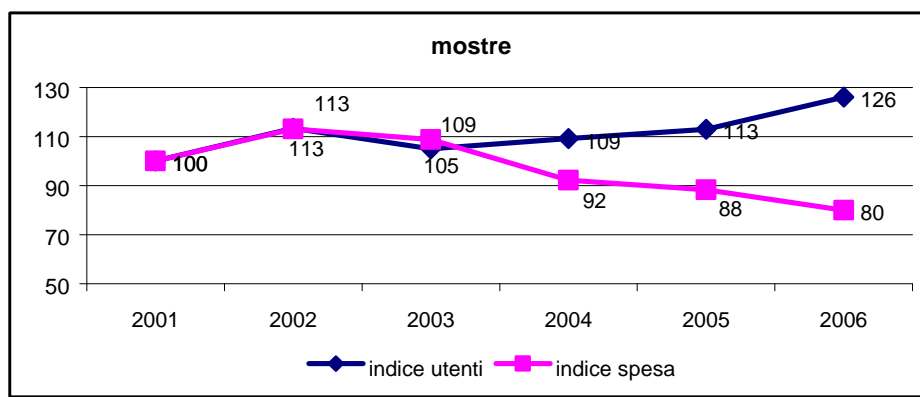
- l'acquisizione di due opere pittoriche per il Museo di Roma:

- l'opera di arte contemporanea "Roma assoluta" di Gianfranco Notargiacomo;
- la vetrata "I cigni" di Umberto Bottazzi per il Museo Liberty (Casina delle Civette);

- la collocazione di nuovi monumenti:

- in memoria di Alcide De Gasperi, in Via delle Fornaci;
- "900" di Arnaldo Pomodoro in Piazzale Pierluigi Nervi all'EUR;
- in memoria dei Caduti della Liberazione di Roma a Piazza Venezia.

Nel 2006 è stato approvato il progetto per la costruzione di un monumento dedicato ai Caduti di Nassjiriya in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Lazio e la Provincia di Roma, in sostituzione dell'Obelisco di Axum.



b) Le mostre

Un'ampia e diversificata offerta culturale e un buon livello qualitativo della programmazione romana hanno contraddistinto l'attività degli ultimi anni; ciò ha consentito un sensibile aumento del numero di visitatori.

Il programma annuale di mostre e manifestazioni è stato realizzato nei musei e nelle strutture espositive comunali e in sedi esterne (Vittoriano, Chiostro del Bramante).

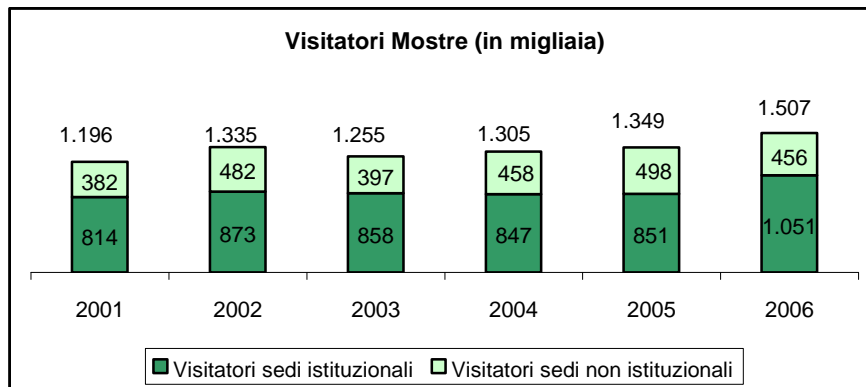
La contrazione delle risorse economiche è stata compensata diversificando le fonti di finanziamento con il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, ampliando il più possibile le economie di scala e ricorrendo a sponsorizzazioni tecniche. Tra le mostre del 2006 si evidenziano:

- Complesso del Vittoriano
 - Modigliani
 - Bonnard
 - Matisse e il Mediterraneo
- Chiostro del Bramante
 - Giulio Aristide Sartorio
 - Andy Warhol. Pentiti e non peccare più

- Musei Capitolini
 - Acquisti e doni dei Musei Comunali
 - Ciclad: capolavori di una civiltà egea
 - Tesori antichi: gioielli della Collezione Campana
 - Scultura lignea delle terre russe: dall'antichità al XIX secolo
 - Officina emiliana: Correggio, Guercino, Lanfranco e altri dalla collezione della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.
- Museo Bilotti
 - Damien Hirst, David Salle, Jenny Faville-The Bilotti Chape
 - Willem de Kooning - Late Paintings
- Museo di Roma in Trastevere
 - Roma in nera. Grandi delitti tra cronaca, storia e costume
 - La tentazione comica. Tre secoli di satira e caricatura tra le Marche e Roma
 - All the visibile children (patrocinata dall'UNICEF)
 - The Landmarks of New York
 - Francesco Zizola, Born somewhere

- Museo di Roma
 - Mostra fotografica di Giuseppe Cavalli
 - Ippolito Caffi – Luci del Mediterraneo
 - Mostra fotografica sui ritratti di Henri

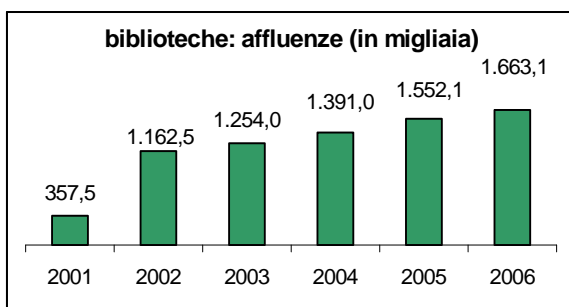
Cartier Bresson
 - La porpora romana. Ritrattistica cardinalizia a Roma dal Rinascimento al Novecento.



c) *Le Biblioteche Comunali e l'Archivio Capitolino*

Alle diverse strutture bibliotecarie aperte e rinnovate negli ultimi anni, si sono aggiunti nuovi interventi per l'anno 2006 quali Sandro Onori, Casa del Parco, Casa della Memoria e della Storia, Biblioteca Europea, Biblioteca Guglielmo Marconi.

Sono stati inoltre completati i lavori di adeguamento alla normativa 626, avviati nell'anno precedente, di alcune sedi (Franco Basaglia, Cornelia, Ennio Flaiano, Pier Paolo Pasolini, Valle Aurelia). Le Biblioteche di Roma organizzano varie manifestazioni tra cui si evidenziano attività di promozione alla lettura, incontri, mostre fotografiche ed il premio Biblioteche di Roma, giunto nel 2006 alla sua IV edizione.



Nella primavera del 2006 è ricorso il decimo anniversario dalla fondazione dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali. Molti risultati sono stati raggiunti in termini di espansione del servizio e di partecipazione dei cittadini. Nello stesso tempo si rileva la necessità di raggiungere territori ancora scoperti e segmentati di pubblico certamente interessati ma per i quali non vi è ancora una risposta adeguata. Si segnala inoltre la grande opportunità costituita dall'investitura di Torino e Roma da parte dell'Unesco, quale Capitale Mondiale del Libro 2006/2007.

L'Archivio Capitolino

Nel 2006 nell'ambito della convenzione tra l'Archivio Capitolino ed il Centro di ricerche su Roma dell'università Roma Tre, sono state assegnate 6 borse di studio a giovani laureati ed è stata realizzata la mostra fotografica "Roma dall'alto".

Sempre nel 2006 è stata completata la Bibliografia Romana on-line, relativamente alle pubblicazioni dal 1999 al 2006, ed è stato pubblicato, nella collana "Ricerche, fonti e testi per la storia di Roma", il volume "Statue di Campidoglio. Diario di Alessandro Gregorio Capponi (1733-1746)".

d) Istituzioni culturali, spettacoli ed eventi

Lo Spettacolo

Tra le iniziative adottate nel 2006 va segnalata l'adesione del Comune, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione regionale "Film Commission di Roma e del Lazio", avente la finalità di promozione dell'industria cinematografica nazionale ed internazionale.

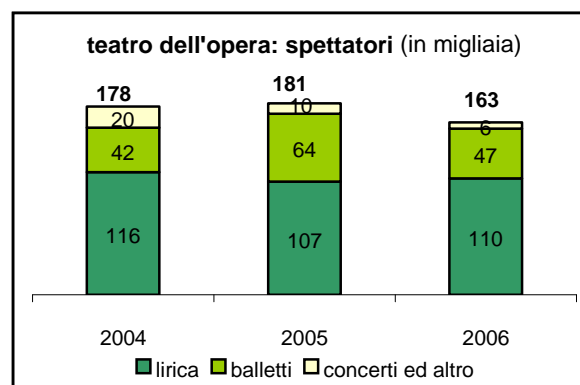
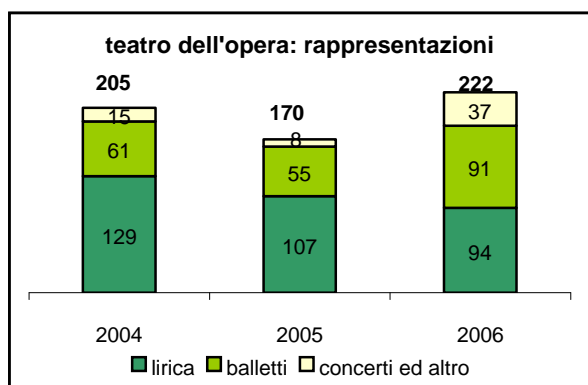
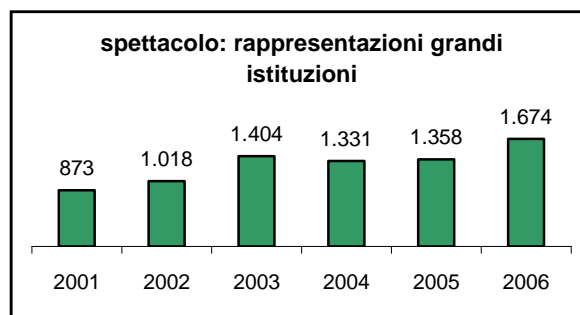
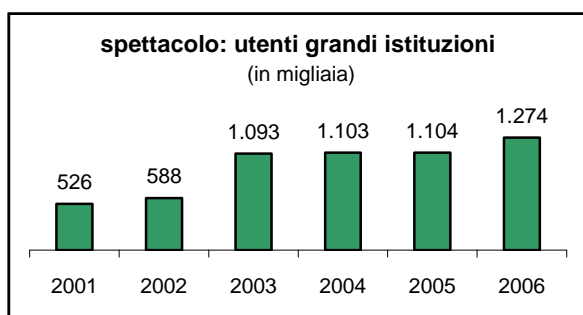
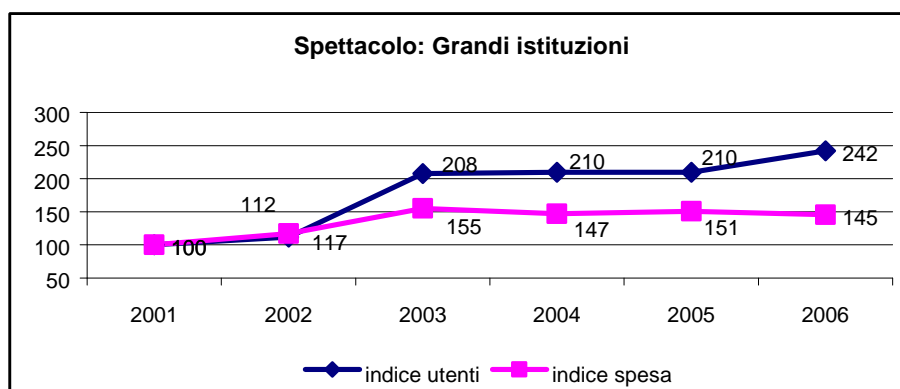
Le grandi istituzioni (Teatro dell'Opera, Teatro di Roma, Auditorium Musica per Roma, Accademia Santa Cecilia) evidenziano un andamento degli utenti in crescita.

In particolare si evidenzia la produzione artistica del Teatro dell'Opera, nel cui ambito

nel 2006 sono state realizzate 222 rappresentazioni per un complesso di oltre 163 mila spettatori di cui 110 mila per la lirica, 47 mila per i balletti e 6 mila per i concerti.

La Letteratura e i Festival di cultura

La "Casa delle Letterature" quale centro delle iniziative a carattere culturale, letterario ed editoriale, ed il consolidarsi dei grandi **Festival di cultura**, sono state sicuramente tra le realtà più interessanti del panorama culturale capitolino del 2006.



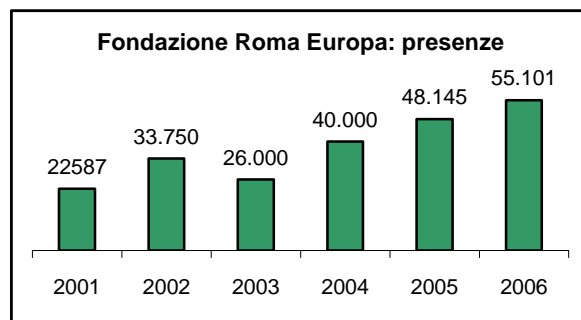
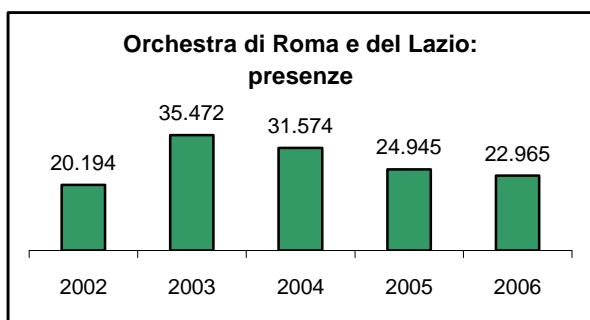
Gli eventi

Evento molto atteso, nato nell'ambito del gemellaggio Roma-Parigi, è la **Notte Bianca**, appuntamento che ha riscosso un enorme successo.

Nel 2004, 2005 e 2006 sono state realizzate le successive edizioni dell'evento con numerose manifestazioni culturali, di spettacolo e di sport in tutta la città.

Nel 2006 per la prima volta l'evento è stato preceduto da "Aspettando La Notte Bianca", una vigilia densa di appuntamenti programmati per la sera dell' 8 settembre 2006, allo scopo di introdurre la città al grande evento del giorno successivo.

L'attività complessiva delle manifestazioni culturali e dell'attività degli Enti e delle Istituzioni ha registrato un flusso di presenze che oscilla tra i 9 e i 9,5 milioni negli anni 2004-2006. Con riferimento al potenziamento della comunicazione interna per gli appuntamenti culturali relativi ai settori dello Spettacolo, dello Sport, della Letteratura e delle Politiche Giovanili è stato creato un database consultabile via internet comprendente un elenco completo e sempre aggiornato degli eventi in programma nella città di Roma (Musica, Danza, Cinema, Teatro, Letteratura, etc.).



Le Produzioni Culturali

Il Comune stringe alleanze con numerose associazioni culturali nella convinzione che il settore culturale sia produttore di contenuti e incubatore di creatività.

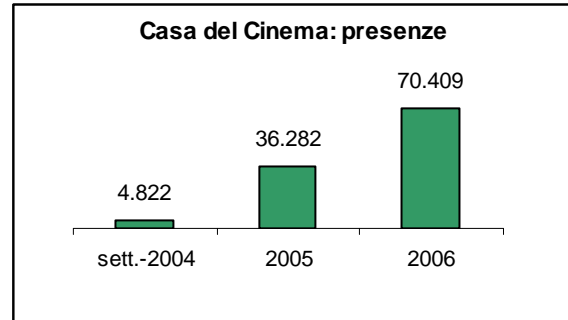
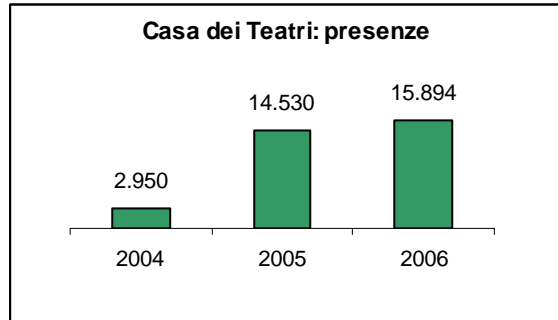
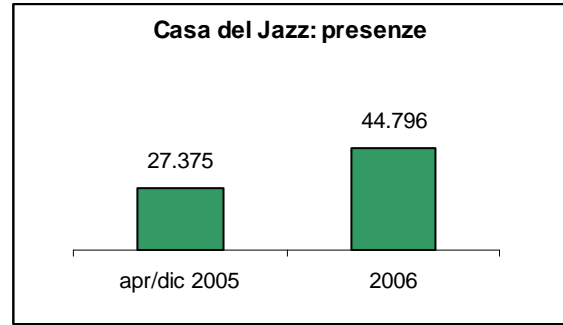
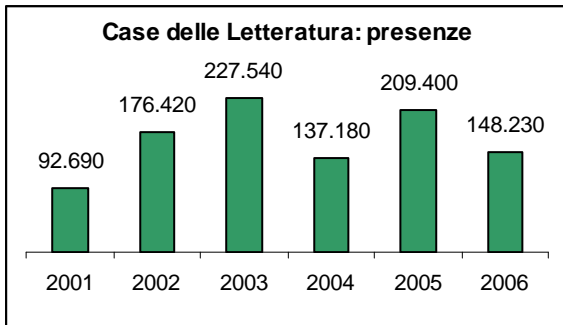
Tra le istituzioni più importanti sono da ricordare la Fondazione Orchestra di Roma e del Lazio, che effettua concerti nei periodi da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre, e la Fondazione Roma Europa, che gestisce la realizzazione dell'omonimo festival internazionale nonché il Teatro Palladium in condivisione con l'università Roma Tre.

A marzo 2006 è stata aperta la **Casa della Memoria**, uno spazio ad hoc finalizzato alla tutela, conservazione e diffusione della memoria storica della città in una prospettiva

politica, sociale e culturale che coinvolga la scena nazionale, europea e mondiale contemporanea. Alla Società Zetema Progetto Cultura è stata affidata la gestione dei servizi del neonato spazio culturale per il periodo maggio-dicembre 2006, attraverso apposito contratto di servizio. Alla fine del 2006 si sono registrate 4.540 presenze per un totale di 90 manifestazioni.

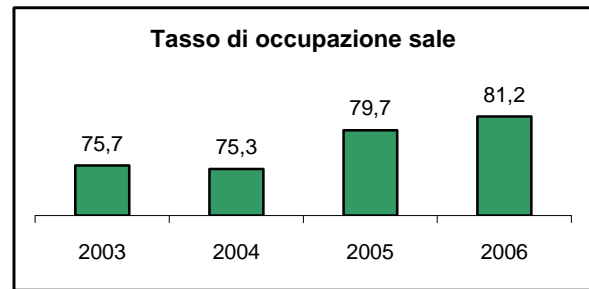
La Casa della memoria rientra nella tipologia delle *Case*, strutture specialistiche organizzate al fine di promuovere e divulgare uno specifico settore culturale e luoghi di incontro di grandi artisti e di artisti meno noti.

Ad oggi sono attive, la Casa del Jazz, la Casa del Cinema, la Casa dei Teatri, la Casa delle letterature e la Casa della Memoria.



Nuovi e più efficienti sistemi di gestione

Dopo i risultati conseguiti negli scorsi anni con la sperimentazione di nuovi sistemi di gestione, nel 2006 si evidenzia l'innovativa gestione del Teatro di Tor Bella Monaca, che vede la sinergia tra Amministrazione comunale, centrale e municipale, Università di Tor Vergata e l'Ente Teatrale Italiano, in qualità di ente gestore.



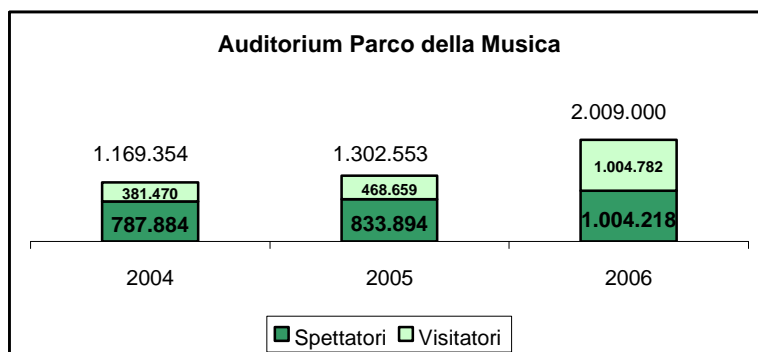
Auditorium Parco della musica

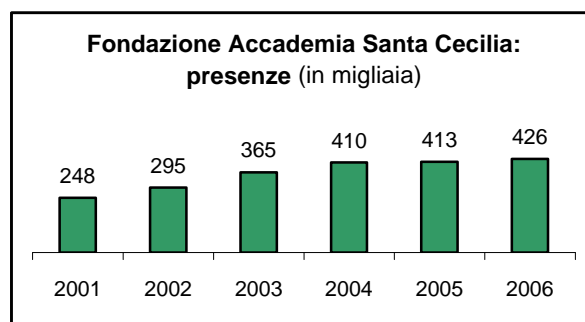
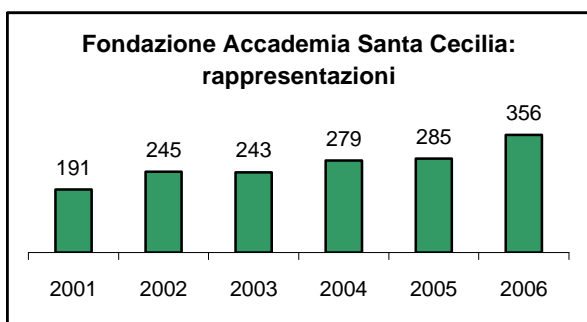
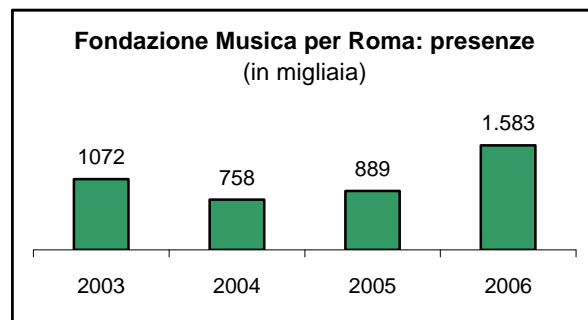
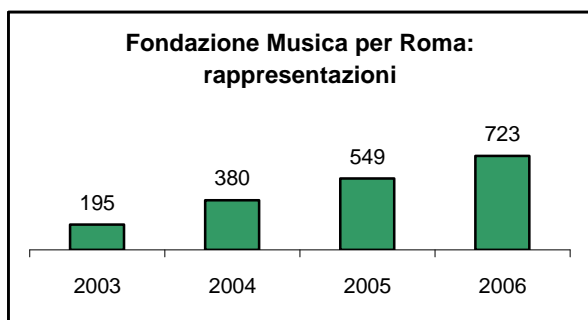
Il complesso dell'auditorium Parco della Musica, progettato da Renzo Piano, oltre alle attività di carattere puramente musicale offre anche spazi dedicati a conferenze, studio e didattica.

In pochi anni l'Auditorium ha raggiunto un incredibile successo di pubblico e di critica con circa 5,2 milioni di presenze tra il 2003 e il 2006 e circa 3400 rappresentazioni.

Nel 2006 si evidenzia un aumento notevole di presenze al Parco della Musica anche in relazione alla prima festa del Cinema che ha registrato oltre 100 mila spettatori e ha trainato quindi mezzo milione di presenze in più.

La Fondazione Musica per Roma è l'istituzione preposta a gestire questo luogo, con la vocazione di proporre suoni moderni e di altissimo livello, ma anche arte, teatro, danza e cinema.



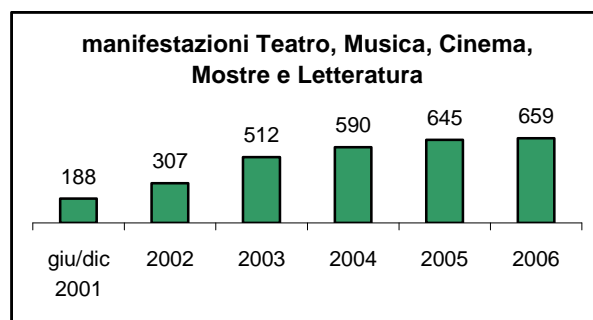


L'informazione, la comunicazione e la promozione

Per potenziare le iniziative di informazione, di comunicazione e monitoraggio delle attività culturali, e per facilitare l'utilizzo dei servizi culturali, il Comune ha sviluppato:

- L'attività di sistemizzazione dei siti web per la cultura (Culturaroma, Casa delle Letterature, Archivio Capitolino), per lo sport e per il Museo di Zoologia con il sito Ecoagenda, nonché il nuovo sito dedicato agli Spazi per la Cultura a partire dall'anno 2006.
- La campagna di comunicazione integrata dell'Estate Romana.
- La comunicazione delle attività degli spazi culturali: Sala S. Rita dal 2003, Casa dei teatri, Teatro di Tor Bella Monaca e Casa della Memoria.
- La campagna di comunicazione della Notte Bianca.
- La campagna di comunicazione delle iniziative di Capodanno e della Befana.
- L'informativa espletata dall'URP per informazione e orientamento dell'utenza.

- La campagna di comunicazione Sipario Romano per la promozione dell'offerta teatrale e la campagna promozionale dei Teatri cittadini con realizzazione del servizio di prevendita dei biglietti teatrali "LastMinute".
- La campagna "Cin Cin Cinema" per la promozione dell'offerta cinematografica con un forte abbattimento dei prezzi nelle proiezioni non festive e prefestive.
- Lo svolgimento di visite guidate per non vedenti al Museo della Civiltà Romana.



I teatri nelle periferie

Il **Teatro del Lido di Ostia** si trova all'interno dell'ex colonia marina Vittorio Emanuele III, un complesso costruito negli anni '20 e oggetto di rilevanti lavori di ristrutturazione da parte del Comune. Il complesso ospita oltre al teatro diverse attività di utilità sociale e culturale come il Centro Accoglienza immigrati, la Biblioteca Elsa Morante, la libreria Almayer e la Mensa Caritas.

Il teatro ospita collaborazioni con artisti affermati e non, si rivolge a scuole, associazioni, centri anziani come luogo di rappresentazioni di eventi teatrali nazionali e per le istanze culturali locali, adottando una politica di contenimento del prezzo dei biglietti d'ingresso. Nella gestione sono coinvolti diversi soggetti pubblici e privati portatori di interessi differenti che lo rendono uno dei più interessanti esperimenti di relazione fra istituzioni pubbliche e associazionismo locale.

Il **Teatro di Tor Bella Monaca** è una struttura dedicata allo spettacolo, alla produzione artistica e culturale, alla formazione dei giovani e degli studenti. Il teatro è situato nel grande complesso della sede del Municipio VIII ed è un sistema flessibile di spazi che comprende due sale spettacolo affiancate da un grande teatro all'aperto, da una sala prove adatta ad ogni tipo di debutto e da spazi in cui realizzare mostre, incontri, laboratori, momenti formativi. Nella struttura è presente una bibliolibreria a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma.

